

IV. - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO
DELLA BANCA D'ITALIA

I - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA

LE ATTIVITÀ E L'ORGANIZZAZIONE DELLA BANCA

La procedura di programmazione integrata delle risorse aziendali si è ormai affermata come strumento essenziale per l'azione strategica della Banca; ne risulta accresciuta la capacità delle Aree funzionali di pianificare le proprie attività in maniera coordinata.

Dall'inizio del 1999 la Banca concorre alla conduzione della politica monetaria unica; contributi di analisi e proposte vengono forniti al SEBC anche per il tramite dei rappresentanti dell'Istituto in comitati, gruppi di lavoro e *task force* del Sistema.

Sono divenuti operativi i nuovi compiti di supervisione sui mercati attribuiti alla Banca dal Testo unico della finanza. In uno scenario caratterizzato da numerosi fattori di cambiamento, le funzioni tradizionali sono state rafforzate, innovando gli strumenti e le modalità di esercizio.

Le iniziative avviate nei confronti di banche, intermediari finanziari e operatori del sistema dei pagamenti hanno favorito il pieno e tempestivo adeguamento delle procedure e dei sistemi informatici al cambio di data dell'anno 2000.

Nella gestione delle risorse aziendali si continua a perseguire obiettivi di efficienza operativa, flessibilità organizzativa ed economicità; rimane elevato l'impegno nel potenziamento del sistema dei controlli interni.

La diffusione in Banca di avanzate tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni riduce l'impiego di risorse umane in compiti operativo-contabili e consente di rafforzare l'azione in quelli di analisi economica, supervisione su banche, intermediari finanziari, sistema dei pagamenti, nonché nel potenziamento dei servizi diretti alla collettività. Viene favorito un più ampio inserimento delle Filiali negli ambiti territoriali di competenza; le re-

lative linee di intervento sono state approvate nell'aprile dell'anno in corso (cfr. il paragrafo: *La gestione delle risorse aziendali*).

L'operatività della Banca

Con l'avvio della terza fase della UEM l'attività di ricerca economica ha fornito un contributo di analisi alla formulazione e all'attuazione della politica monetaria unica. Gli strumenti e le procedure di quest'ultima sono stati adeguati ai principi e alle regole definiti nell'Eurosistema; quattro interventi di revisione da parte dell'Ispettorato interno della Banca, concordati con la BCE, hanno verificato l'osservanza di tali regole.

Nel 1999 sono stati prodotti numerosi studi riguardanti il quadro internazionale nel quale ha preso avvio l'euro, l'esame comparato delle economie che hanno dato vita alla moneta europea, l'elaborazione e la gestione della politica monetaria unica, i problemi di raccordo di quest'ultima con le politiche economiche nazionali.

Nell'anno sono state effettuate 52 operazioni di rifinanziamento principali a tasso fisso e 14 di rifinanziamento a più lungo termine (4 con il metodo dell'asta marginale e 10 con quello dell'asta competitiva); non sono state effettuate operazioni di fine-tuning. Gli operatori abilitati a partecipare alle operazioni di mercato aperto sono passati, nel corso dell'anno, da 108 a 112, mentre per operazioni di fine-tuning la Banca ha selezionato 28 controparti. Alle operazioni di rifinanziamento principali hanno partecipato in media 40 aziende, con una quota di aggiudicazione in media pari al 14 per cento del totale relativo all'Eurosistema; per le operazioni di rifinanziamento a più lungo termine i partecipanti sono stati in media 26, con una quota del 4 per cento del totale. A garanzia delle operazioni sono stati utilizzati, quasi esclusivamente, titoli depositati in Italia e inclusi nelle liste di primo livello. Si è registrato un limitato ricorso alle operazioni di rifinanziamento marginale e di deposito overnight, attivabili su iniziativa delle controparti.

Per quanto riguarda l'attività in cambi, non sono state eseguite operazioni per conto della BCE. La Banca ha provveduto all'acquisto di dollari (5,4 miliardi) e di yen (156 miliardi), attraverso intermediari, in relazione al servizio del debito in valuta estera del Tesoro o su richiesta del Fondo monetario internazionale.

Nel gennaio scorso ammontava a 12.360 milioni di euro la riserva obbligatoria dovuta, in base al nuovo regime europeo, da 884 banche italiane, 506 delle quali si sono avvalse dell'istituto della riserva indiretta. Da agosto 1999 il collegamento automatico tra BI-REL e PRISMA determina gli obblighi di riserva, attingendo direttamente alle segnalazioni inviate dagli intermediari alla Banca; ne è derivata una semplificazione dell'attività di controllo e una riduzione degli oneri di segnalazione. In conformità delle decisioni assunte dagli organi comunitari, sono state disciplinate le procedure sanzionatorie per inadempienze agli obblighi di riserva.

Dall'inizio del 1999 la Banca amministra direttamente una parte delle riserve valutarie nazionali; l'altra è affidata all'Ufficio italiano dei cambi,

che opera secondo criteri stabiliti in un'apposita convenzione. L'Istituto provvede altresì alla gestione per conto della BCE di una quota delle riserve alla stessa conferite. Presidi procedurali e organizzativi assicurano il rispetto del principio in base al quale ciascuna banca centrale nazionale si impegna, sotto la propria responsabilità, a mantenere distinti i propri obiettivi da quelli della BCE. Con la riforma organizzativa attuata lo scorso anno l'investimento dei fondi patrimoniali dell'Istituto viene realizzato da una Unità operativa distinta da quella preposta alla gestione delle riserve valutarie e alle operazioni di politica monetaria.

Alla fine del 1999 il portafoglio in valuta dell'Istituto era composto per l'88 per cento da dollari e per il 12 per cento da yen, per un controvalore complessivo di 21,1 miliardi di dollari.

Nel 1999 la Banca ha effettuato 111 operazioni di collocamento di titoli di Stato a medio e a lungo termine (124 nell'anno precedente) e 35 di BOT (48 nel 1998); dal mese di dicembre anche il collocamento dei BOT avviene con la procedura automatica già in uso per i titoli a medio e a lungo termine.

Il servizio finanziario svolto per conto del Tesoro nei primi sei mesi del 1999 ha interessato CCT e CTZ per 673.575 miliardi di lire (735.158 nel 1998). Per effetto della dematerializzazione e delle nuove modalità di pagamento e rendicontazione dei titoli di Stato, dal 1° luglio è cessato l'afflusso di cedole e titoli per la riscossione alle casse dell'Istituto.

Le risorse reperite con le privatizzazioni di aziende pubbliche hanno alimentato il Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, utilizzato nell'anno per operazioni di rimborso di titoli in scadenza e di riacquisto titoli, rispettivamente per 14.847 e 3.688 milioni di euro.

L'attività relativa ai titoli della Repubblica collocati sui mercati internazionali ha riguardato l'emissione di Euromedium term notes in 8 nuovi prestiti; sono stati curati anche 29 emissioni e 21 rimborsi di Eurocommercial papers.

Nel corso del 1999 è stata avviata la revisione della cornice normativa per l'attività di investimento dei fondi patrimoniali dell'Istituto, con lo scopo di pervenire a una disciplina unitaria della materia. Le operazioni di investimento sono basate sull'osservazione delle condizioni di mercato e hanno come criterio guida un equilibrato rapporto rischio-rendimento.

Per le esigenze della gestione patrimoniale sono stati acquistati nell'anno, sul mercato secondario, titoli di Stato per 5,5 miliardi di euro. Nel comparto azionario le vendite sono ammontate a circa 580 milioni di euro, superando gli acquisti per 300 milioni. È stata dismessa, in particolare, la partecipazione di controllo nella Società per il Risanamento di Na-

poli; nei primi mesi del 2000 è stata portata a termine la vendita dell'interessenza nella SIA. Sono state valutate le condizioni per la cessione della partecipazione della Banca nella Monte Titoli, che, in base all'art. 204 del Testo unico della finanza, dovrà essere avviata entro il 1° luglio prossimo.

Sono iniziate le analisi per definire i modelli di valutazione del merito di credito degli emittenti di strumenti finanziari, anche ai fini della stanziabilità per le operazioni di politica monetaria e di accettazione delle garanzie collaterali offerte per eventuali operazioni di credito di ultima istanza.

I mercati sui quali l'Istituto esercita le funzioni di supervisione previste dal Testo unico della finanza sono stati interessati da rilevanti cambiamenti.

Il decreto 13 maggio 1999, n. 219, del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha definito la disciplina applicabile ai mercati all'ingrosso dei titoli di Stato, prevedendo, in particolare, che l'elenco degli operatori specialisti sia verificato dal Tesoro. In maggio è divenuto operativo il grey market, comparto del mercato telematico dei titoli di Stato (MTS) su cui vengono negoziati i titoli nell'intervallo tra l'annuncio e la conclusione delle aste. In agosto è stata modificata la procedura di liquidazione titoli per consentire l'immissione di operazioni con regolamento "stesso giorno" della componente a pronti, sul comparto pronti contro termine del MTS.

È stato emanato un primo regolamento riguardante la disciplina dei servizi di garanzia della liquidazione dei contratti stipulati in Borsa (art. 69, commi 2 e 3, del TUF). È stata offerta collaborazione al Tesoro per le attività connesse con la dismissione della gestione accentrata in titoli di Stato (CAT).

Dal 1° gennaio 1999 è divenuto operativo il sistema dei pagamenti europeo TARGET, di cui BI-REL costituisce la componente italiana. La politica tariffaria sui servizi di compensazione dei recapiti (BI-COMP), di gestione accentrata in titoli di Stato (CAT) e per l'attività svolta nell'ambito del Correspondent central banking model (CCBM) è stata adeguata sulla base delle linee guida fissate dal SEBC (cfr. la sezione H: *La sorveglianza sul sistema dei pagamenti*).

Nel novembre scorso è stato pubblicato il secondo Libro bianco sulla sorveglianza del sistema dei pagamenti: gli obiettivi, le modalità, i profili di interesse, che arricchisce i riferimenti forniti con il precedente volume del 1997. L'esercizio della funzione ha fatto leva sul rafforzamento delle sinergie con la vigilanza sulle banche, sugli intermediari finanziari e sui mercati.

Uno stretto coordinamento tra le funzioni interessate è stato realizzato nei lavori di recepimento della direttiva sulla settlement finality (direttiva CE 98/26), volta a ridurre i rischi legali insiti nei sistemi di pagamento, e di quella sui bonifici transfrontalieri (direttiva CE 97/5), che introduce, tra l'altro, forme di tutela dei consumatori. Entro l'anno sarà ope-

rativo presso la Banca l'archivio informatizzato di cui alla legge 25 giugno 1999, n. 205, sulla depenalizzazione dei reati minori, concernente assegni e carte di pagamento (Centrale di allarme interbancaria). È previsto l'affidamento della gestione dell'archivio a un ente terzo, sotto il controllo dell'Istituto. Il progetto ha richiesto un'attività di coordinamento con autorità esterne, il sistema bancario e le Poste.

Le Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato hanno eseguito incassi per 7.555.838 miliardi di lire e pagamenti per 7.541.667 miliardi; il saldo del conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria" ha raggiunto i 56.243 miliardi. L'assunzione, accanto al servizio di tesoreria provinciale, del servizio di tesoreria centrale dello Stato, che la Banca svolge dal 1° gennaio 1999 ai sensi del D.lgs. 5 dicembre 1997, n. 430, ha innalzato l'efficienza operativa e migliorato l'attività di previsione e controllo della liquidità del sistema.

La procedura "mandato informatico", che ha dematerializzato alcune tipologie di titoli di spesa, è stata utilizzata per l'emissione nell'anno di circa 460.000 mandati. La procedura "delega unica" è stata estesa ai versamenti riguardanti altri tre enti di previdenza. Le nuove modalità di rendicontazione di tesoreria, operative dall'inizio del 2000, consentono di sostituire flussi informatici a evidenze cartacee.

Vengono approfonditi i problemi riguardanti l'informatizzazione dei servizi di tesoreria degli enti locali e il collegamento dei loro sistemi informatici alla Rete unitaria della pubblica amministrazione (RUPA).

È aumentato, nell'anno, l'impegno della funzione di Vigilanza creditizia e finanziaria per il consolidamento del sistema bancario; prosegue, anche in sede internazionale, l'affinamento degli strumenti normativi e di analisi.

Si è intensificata la partecipazione della Banca nei comitati e negli organismi internazionali (cfr. il paragrafo: La gestione delle risorse aziendali).

Sul versante della normativa primaria è stata prestata collaborazione per l'elaborazione delle disposizioni (decreti legislativi 4 agosto 1999, n. 333 e n. 342) di modifica del Testo unico bancario e dei decreti del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 26 marzo, 2 aprile e 24 maggio 1999 in materia di intermediari non bancari. Le Istruzioni di vigilanza per le banche sono state compendiate in un nuovo volume, successivamente interessato da due aggiornamenti riguardanti la riserva obbligatoria e le partecipazioni al capitale delle banche e delle società finanziarie capogruppo. Nell'area dell'intermediazione non bancaria, si è proceduto a due aggiornamenti dei manuali per le segnalazioni statistiche ed è stata modificata la disciplina prudenziale per i soggetti che operano nel leasing immobiliare.

Nel 1999 sono state autorizzate 13 nuove banche; a 7 iniziative di costituzione l'autorizzazione è stata negata. Si sono definite 20 istanze di autorizzazione all'acquisto di partecipazioni superiori al 5 per cento del capitale di banche da parte di soggetti non bancari. Carenze nelle verifiche condotte dalle aziende sui requisiti di propri esponenti hanno comportato l'esame di 37 casi, in due dei quali si è pronunciata la decadenza dalla carica.

Nell'ambito dell'attività di controllo sulle situazioni aziendali sono stati svolti 484 incontri con esponenti di banche (224 dei quali presso le Filiali); 45 riunioni hanno riguardato gruppi bancari. Gli interventi effettuati hanno interessato 380 banche. Nei confronti di intermediari non bancari sono state predisposte 129 lettere d'intervento e si sono tenuti 116 incontri.

Nel 1999, l'attività ispettiva si è compendata in 173 accertamenti su banche (124 dei quali effettuati dalle Filiali) e 13 su intermediari non bancari; le ispezioni hanno impegnato 454 elementi (330 di Filiale) per complessive 29.074 giornate lavorative. Per conto dell'autorità giudiziaria elementi dell'Ispettorato hanno assunto 20 incarichi di consulenza tecnica, che si aggiungono ai 30 iniziati negli anni precedenti e ancora in corso, per un impegno complessivo di 3.280 giornate lavorative.

Le procedure di amministrazione straordinaria avviate nell'anno hanno riguardato 8 banche e 2 SIM; 2 banche e 1 SIM sono state poste in liquidazione coatta amministrativa.

Con l'Ufficio italiano dei cambi sono state effettuate 9 riunioni dedicate all'analisi di operazioni sospette, ai sensi della legge 5 luglio 1991, n. 197.

Nel quadro dell'attività di tutela della concorrenza nel settore del credito sono state esaminate 51 operazioni di concentrazione, che hanno dato luogo a 5 istruttorie, 4 delle quali concluse nell'anno. Per le intese lesive della concorrenza sono state avviate 2 istruttorie e sono stati presi altrettanti provvedimenti di chiusura.

Due membri del Direttorio hanno partecipato all'attività della Commissione di studio istituita presso il Ministero della Giustizia per la predisposizione di uno schema di legge delega per la riforma del diritto societario.

In tale ambito è stata completata la prima fase dei progetti di ricerca comparata riguardanti il diritto e la crisi d'impresa nei principali paesi europei e negli Stati Uniti; ulteriori ricerche sono state avviate in tema di corporate governance e diritto societario, crisi di impresa e legge fallimentare, diritto del lavoro ed efficienza delle sue regole.

Nel giugno scorso la Banca ha dato inizio alla lavorazione del biglietto da 100 euro. L'entrata a regime della produzione della banconota, la prima denominata nel nuovo segno monetario, ha richiesto l'adeguamento agli standard definiti in ambito SEBC dei processi, delle attività, delle procedure e del parco macchine; è stata rivista la normativa interna che regola le fasi di numerazione, taglio e allestimento delle banconote.

Nel 1999 sono stati prodotti 1.145,6 milioni di banconote in lire, con una diminuzione rispetto al 1998 del 10,5 per cento; in valore, la produzione ha raggiunto i 59.406 miliardi di lire, con un aumento del 57 per cento circa per effetto di una diversa composizione dei tagli (cfr. tav. a11). Alla fine dell'anno i biglietti in circolazione ammontavano a 3.295 milioni di pezzi (7,9 per cento in più rispetto alla stessa data del 1998) corrispondenti a 136.811 miliardi di lire.

Sono stati ritirati dalla circolazione 727,6 milioni di banconote (877,9 nel 1998). Con l'impiego di ulteriori 23 apparecchiature selezionatrici dotate di modulo trituratore è stata avviata, per altre 18 Filiali, la seconda fase del progetto di selezione meccanizzata e distruzione in linea dei biglietti logori.

La Commissione per l'esame dei biglietti sospetti di falsità ha accertato la contraffazione di 194.713 banconote (185.993 nel 1998). Per conto dell'autorità giudiziaria sono stati esperiti 92 incarichi peritali (115 nel 1998).

Nell'ambito del Banknote Committee sono in corso i lavori per la predisposizione di un sistema di gestione uniforme delle contraffazioni da parte dei paesi partecipanti al SEBC.

In attuazione dell'art. 52 dello Statuto del SEBC (cambio alla pari delle banconote dei paesi partecipanti alla UEM e rimpatrio delle stesse nei paesi d'origine) sono pervenute dall'estero banconote italiane per complessivi 3.200 miliardi, pari a circa 33,8 milioni di pezzi. Le banconote estere rimpatriate sono state 1,3 milioni per un controvalore di circa 209 miliardi di lire.

Sono stati valutati gli impatti, in termini di stoccaggio e trasporto, di diverse ipotesi circa l'ammontare di biglietti in euro da porre in circolazione e di banconote in lire da ritirare in occasione del cambio della moneta che verrà attuato nei primi due mesi del 2002; sono in corso i conseguenti interventi presso le strutture centrali e periferiche dell'Istituto. La Banca ha offerto collaborazione ai soggetti interessati (Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, Istituto poligrafico e zecca dello Stato, ABI, Poste) per i problemi relativi al cambio delle monete metalliche.

Sul versante della ricerca storica, sono stati pubblicati nella "Collana storica" della Banca gli studi sulla politica bancaria, sulle caratteristiche e sull'evoluzione della struttura del sistema finanziario negli anni cinquanta; è stata anche ultimata la ricerca sulle istituzioni di Bretton Woods, sulla liberalizzazione degli scambi internazionali e sull'Unione europea dei pagamenti.

Sono proseguiti i lavori per la ricostruzione dei bilanci delle aziende di credito dal 1936 al 1973 ed è stato avviato un nuovo programma di ricerca sull'economia italiana degli anni sessanta.

La gestione delle risorse aziendali

L'assetto organizzativo. - Si è data attuazione alle modifiche degli assetti strutturali delle Aree e dei Servizi dell'Amministrazione Centrale definiti nel 1998. È divenuto operativo il Centro Donato Menichella in Frascati, che ospita circa 1.100 dipendenti della Banca dei quasi 4.500 addetti all'area romana.

Nel 1999 sono stati effettuati interventi di razionalizzazione delle strutture organizzative di base dell'Amministrazione Centrale e delle Filiali.

Presso il Servizio Fabbricazione carte valori l'avvio della produzione delle banconote in euro ha comportato la riforma delle modalità operative, con una diversa distribuzione delle attività tra le divisioni e una riduzione del numero dei reparti.

Nei primi mesi dell'anno in corso è stata soppressa la Divisione Titoli, valori e depositi del Servizio Cassa generale, i cui compiti, ridotti in seguito alle innovazioni normative che hanno interessato i titoli di Stato, sono stati trasferiti alla Divisione Riserva aurea dello stesso Servizio. L'Ufficio Analisi della fiscalità del Servizio Rapporti fiscali è stato elevato al rango di Divisione. Al fine di assicurare maggiore flessibilità ai processi di lavoro, sono state sopresse le due Direzioni intermedie (amministrativa e tecnica) del Servizio Attività immobiliari.

In seguito all'avvio della terza fase della UEM e ai cambiamenti intervenuti negli assetti organizzativi dell'Amministrazione Centrale, sono stati eliminati alcuni organi di coordinamento: la Segreteria tecnica del sistema dei pagamenti, il Comitato per l'automazione interbancaria e per i sistemi di pagamento, il Comitato di coordinamento delle iniziative per la preparazione alla UEM, la Commissione per l'esame dei bozzetti di banconote, il Sottocomitato per l'esame delle problematiche concernenti il sistema per l'integrazione e la distribuzione delle informazioni finanziarie e operative (SIDIFO).

Ai sensi del decreto del Ministro dell'Ambiente del 27 marzo 1998, è stata assegnata al Capo pro tempore del Servizio Segretariato la funzione di mobility manager incaricato della predisposizione del piano degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti dell'Istituto operanti in Roma.

Gli interventi di razionalizzazione riguardanti le Filiali hanno comportato la soppressione di 14 settori presso le Unità di cassa di 11 dipendenze. Sul versante delle procedure, ha preso avvio un diverso sistema di rilevazione ed elaborazione dei dati di lavoro delle Filiali ed è stata realizzata la nuova base informativa per l'operatività di sportello (BIOS), che consente una più agevole ricostruzione delle transazioni effettuate dal sistema elaborativo periferico.

È divenuto operativo il progetto di consultazione elettronica della normativa, volto ad assicurare un tempestivo accesso alle disposizioni emanate dall'Istituto e a favorire la riduzione della circolazione dei documenti cartacei. La Banca ha posto in essere gli adempimenti necessari per l'allineamento alle disposizioni del D.lgs. 11 maggio 1999, n. 135, in materia di trattamento dei dati sensibili da parte dei soggetti pubblici.

Per quanto riguarda la normativa interna, nell'anno sono state emanate 175 disposizioni e 291 sono state abrogate. Oltre allo Statuto e al Regolamento generale, è consultabile in forma elettronica circa la metà del corpus normativo dell'Istituto.

In ottemperanza alle disposizioni del DPR 28 luglio 1999, n. 318, recante il regolamento per l'individuazione delle misure minime di sicurezza relative ai dati personali, la Banca si è dotata del "documento programmatico sulla sicurezza" per il trattamento dei dati sensibili e di quelli a carattere giudiziario, mediante strumenti elettronici.

È stato approvato un piano di interventi sui compiti delle Filiali, volto a rafforzare il contributo delle strutture periferiche, anche attraverso un più stretto coordinamento con le funzioni centrali, ad accrescere i collegamenti con le realtà locali, a valorizzare le conoscenze sull'economia e sulla finanza locali.

Nel settore della ricerca economica le Filiali verranno cointeressate a più ampie indagini (ad esempio, sugli investimenti industriali e sulla grande distribuzione); redigeranno una nota congiunturale regionale da diffondere all'esterno nel periodo ottobre-novembre, in aggiunta a quella di giugno; svilupperanno studi strutturali sulle economie regionali. Alcune di esse saranno impegnate in analisi dei sistemi economici e finanziari dei paesi confinanti.

In materia di Vigilanza creditizia e finanziaria, le principali innovazioni riguardano: l'attribuzione di compiti relativi a determinati profili di analisi cartolare su un certo numero di banche, in condivisione con le strutture dell'Amministrazione Centrale; il decentramento dei controlli cartolari e ispettivi su alcuni intermediari finanziari di cui all'art. 107 del Testo unico bancario; l'attivazione di ispezioni in materia di trasparenza presso gli sportelli delle banche e degli intermediari finanziari; la partecipazione a uno studio-ricerca per approfondire ulteriormente la conoscenza della concorrenza bancaria a livello territoriale. Gli accertamenti ispettivi presso banche e intermediari finanziari saranno più frequenti, assicurando anche una maggiore flessibilità nell'ampiezza del campo di indagine.

Verrà intensificato il coordinamento tra la Vigilanza centrale e le Filiali, articolato su due livelli: riunioni periodiche tenute dal Direttore centrale per l'Area Vigilanza creditizia e finanziaria, con la partecipazione dei titolari delle Sedi capo-circoscrizione e dei Capi dei Servizi dell'Area; incontri tra i responsabili tecnici per l'esame di specifici aspetti riguardanti gli intermediari aventi sede nelle singole province.

Le Filiali provvederanno direttamente al riscontro degli esposti inoltrati dagli utenti dei servizi bancari e finanziari e accederanno agli archivi della Centrale dei rischi per corrispondere alle richieste di informazioni provenienti da terzi censiti; cureranno lo svolgimento di compiti amministrativi connessi con il funzionamento della Centrale di allarme interbancaria, con particolare riguardo alla diffusione dei dati e allo scambio di informazioni con i soggetti legittimati a riceverle (cfr. il paragrafo: L'operatività della Banca).

La rete territoriale fungerà da punto di contatto informativo per il pubblico al fine di consentire la consultazione in via telematica del catalogo della Biblioteca Paolo Baffi, guidare la ricerca su dati e notizie contenuti nelle pubblicazioni della Banca, diffondere volumi e riviste economiche.

Le decisioni sulle Filiali si inquadrano nella strategia rivolta a migliorare ancora l'efficacia dell'azione istituzionale della Banca.

Le risorse umane. - La gestione del personale continua a essere orientata a conseguire obiettivi di crescita delle qualità professionali ai diversi livelli. Per l'effetto congiunto della dinamica delle cessazioni e di una calibrata politica di assunzione, si è registrata nel 1999 una riduzione degli organici

effettivi; la ricomposizione della compagine si attesta su livelli maggiormente qualificati.

In particolare, la consistenza della compagine alla fine dell'anno è diminuita di 217 elementi rispetto al 1998 (cfr. tav. aI2); la contrazione ha interessato in varia misura tutte le carriere. Le assunzioni, ridottesi da 142 a 89, hanno riguardato quasi per intero personale laureato (76 coadiutori e 5 elementi nel grado iniziale della carriera direttiva, a fronte, rispettivamente, di 77 e 3 assunti nel 1998, cfr. tav. aI3).

Il fabbisogno di risorse delle Unità operative della Banca è stato soddisfatto anche con la mobilità tra funzioni e sul territorio: i provvedimenti hanno riguardato 633 dipendenti; di essi 274 hanno cambiato anche residenza di lavoro.

Per la prima volta è stata sperimentata una selezione interna di personale esperto in lingue, che ha consentito il reperimento di risorse da utilizzare presso strutture con elevata proiezione internazionale.

Le iniziative di formazione condotte nel corso dell'anno, a livello accentrato e presso le Filiali, hanno interessato 3.731 dipendenti (42 per cento del totale), per 5.993 presenze complessive e 14.868 giornate aula.

Sul versante delle relazioni sindacali, è stata data attuazione agli accordi, definiti nel mese di aprile 1999, riguardanti il personale delle Unità operanti presso il Centro Donato Menichella. Lo scorso 12 maggio sono stati sottoscritti con tutte le Organizzazioni Sindacali gli accordi per la disciplina del "Fondo pensione complementare per i dipendenti assunti dal 28 aprile 1993" e dei "Trattamenti di inabilità e in caso di morte degli iscritti al Fondo pensione complementare che non abbiano maturato titolo a pensione a carico del Fondo stesso"; le Organizzazioni Sindacali sottoscriveranno a titolo definitivo i predetti accordi in caso di esito positivo della consultazione referendaria del personale interessato. È in corso la trattativa generale per il rinnovo degli accordi negoziali relativi al quadriennio 1998-2001.

La risorsa informatica. - Concluso l'adeguamento dei sistemi informatici all'operatività in euro, la funzione è stata impegnata prioritariamente nella realizzazione delle iniziative legate al cambio data dell'anno 2000, al trasferimento al Centro Donato Menichella, alla riforma organizzativa dell'Amministrazione Centrale, alla realizzazione della rete aziendale Intranet e all'utilizzo di Internet nell'Istituto.

Sono entrati in produzione: le componenti nazionali di TARGET e le applicazioni per la conduzione della politica monetaria unica; il nuovo sistema contabile dell'Istituto, arricchito di funzionalità per la rendicontazione alla BCE e al Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Le attività poste in essere per la transizione all'anno 2000, culminate nel roll-over week-end, si sono concluse positivamente: dall'inizio dell'anno i sistemi elaborativi e le procedure informatiche dell'Istituto, così come le applicazioni interbancarie, operano regolarmente con piena funzionalità. Relativamente alle procedure del sistema dei pagamenti, le fasi di adeguamento, controllo e collaudo hanno visto la diretta partecipazione del sistema

bancario. Un dirigente della funzione informatica ha coordinato il settore "Credito e finanza" del Comitato governativo di studio e indirizzo per l'adeguamento dei sistemi informatici e computerizzati all'anno 2000.

Particolare cura hanno richiesto le attività connesse con il trasferimento nel Centro Donato Menichella di alcune Unità dell'area romana e dello stesso centro elaborativo della Banca. È stato attivato il collegamento in fibra ottica ad altissima velocità con il polo informatico secondario di Largo Bastia; i due centri elaborativi possono essere gestiti in via remota e assolvono funzioni di reciproco back up in caso di disaster recovery.

La riforma organizzativa dell'Amministrazione Centrale attuata lo scorso anno ha comportato, fra l'altro: la riclassificazione delle competenze di gestione sulle diverse applicazioni informatiche; la redistribuzione di 350 posti di lavoro automatizzati; gli adattamenti al Sistema informativo esteri (SIE).

Gli accessi al sito Internet dell'Istituto, progressivamente arricchito di contenuti, si sono quadruplicati. Nell'ambito del sistema Intranet aziendale è stata prevista la possibilità di realizzare sezioni locali, a livello di Servizio, per la diffusione di informazioni di interesse specifico. Sono iniziate le attività per l'estensione graduale dei servizi Internet e Intranet alle Filiali; i 12 Nuclei per la ricerca economica sono stati abilitati all'utilizzo di Internet.

È stato completato il rinnovo dei personal computer ed è proseguita la migrazione al sistema operativo Windows NT in Amministrazione Centrale e presso le Filiali.

Le iniziative condotte nell'ambito della Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione (CIPA) hanno riguardato, in particolare, la definizione degli aspetti tecnici della Centrale di allarme interbancaria (cfr. il paragrafo: L'operatività della Banca) e gli sviluppi delle procedure di incasso e pagamento su rete. È stato definito il quadro regolamentare per la costituzione di un'infrastruttura che consenta lo svolgimento dell'attività bancaria e finanziaria su reti aperte nel rispetto dei presidi di sicurezza.

La risorsa statistica. - Lo sviluppo delle funzioni istituzionali ha accresciuto, in quantità e qualità, il fabbisogno informativo dell'Istituto e dell'utenza.

Sin dalla data contabile del febbraio 1999 le banche sono state sostanzialmente in grado di rispettare l'obbligo di anticipare al dodicesimo giorno lavorativo l'invio dei dati della matrice dei conti per le esigenze conoscitive della BCE.

Le novità segnaletiche derivanti dal nuovo regime della riserva obbligatoria (cfr. il paragrafo: L'operatività della Banca) hanno reso necessario predisporre distinti flussi di dati destinati, rispettivamente, ad alimentare la procedura BI-REL e a produrre le informazioni per la BCE.

La base informativa sui sistemi di pagamento è stata arricchita con dati concernenti la circolazione monetaria; le informazioni relative alla situazione patrimoniale della Banca, presenti in PRISMA, sono state affinate.

La realizzazione di nuove funzionalità per lo sfruttamento della base dati nominativa della Centrale dei rischi consente un'analisi più approfondita dell'andamento e delle caratteristiche degli affidamenti. Le richieste di accesso alle informazioni della Centrale da parte dei soggetti censiti e dell'autorità giudiziaria sono cresciute di oltre un terzo nell'anno in

rassegna; per la prima volta alle richieste di prima informazione sono state applicate tariffe differenziate in rapporto alla quantità di informazioni rese.

I flussi informativi verso l'Istat sono stati progressivamente integrati con dati concernenti gli intermediari non bancari; si è concluso lo studio propedeutico allo scambio di dati via rete tra i due Istituti.

È stata completata la revisione integrale del Bollettino statistico, che ha comportato l'arricchimento delle informazioni sul rischio di credito; dalla seconda metà del 1999, il Bollettino è consultabile anche sul sito Internet della Banca.

Si è proceduto a interventi di sviluppo dei sistemi informativi dell'UIC, curando le attività di consolidamento del sistema contabile e di back-office; si è completato il rifacimento del sistema che gestisce le informazioni concernenti le infrazioni alla normativa valutaria.

Il patrimonio immobiliare e gli arredi. - Tra il 26 aprile e il 24 giugno 1999 si è realizzato il trasferimento al Centro Donato Menichella delle Unità dell'area romana interessate.

Dopo l'avvio del Centro, maggiore impegno richiedono la conduzione e la manutenzione delle opere civili e impiantistiche, nonché la gestione dei servizi necessari per la funzionalità dell'insediamento. Sono stati messi a punto i collegamenti con le altre strutture dell'area romana e realizzati alcuni interventi di completamento, tra i quali l'estensione delle zone destinate al parcheggio delle autovetture.

È stata intensa l'attività di progettazione e allestimento degli ambienti di lavoro.

Nel Centro Donato Menichella sono stati allestiti 1.400 posti di lavoro (per i dipendenti della Banca e per le società che collaborano allo sviluppo dei progetti informatici), 38 sale riunioni, 7 sale per conferenze e 4 sale per videoconferenze.

Nelle Aree Banca centrale e mercati e Sistema dei pagamenti e tesoreria sono stati approntati 300 posti di lavoro; è stato realizzato un tavolo operativo unificato presso il Servizio Sistema dei pagamenti; curato l'allestimento completo delle sedi degli Uffici Supervisione sui mercati e Relazioni internazionali. Il rinnovo totale o parziale degli arredi ha riguardato 8 Filiali.

Sono stati effettuati interventi di riordino e manutenzione sul patrimonio immobiliare con riferimento agli stabili dell'Amministrazione Centrale e delle Filiali.

Nell'ambito del progetto logistico dell'area romana, è stata completata la rilevazione dettagliata delle caratteristiche tecniche degli edifici e dello stato delle relative infrastrutture.

re impiantistiche. Sono proseguiti i lavori per la realizzazione di una nuova mensa nello stabile di via Milano 70 e per il riordino degli uffici in via Milano 53. Presso le Filiali è in via di ultimazione il totale riordino degli stabili della Sede di Napoli e della Succursale dell'Aquila; proseguono i lavori presso le Filiali di Lecce e Verona.

Interventi di manutenzione sono in corso presso la Sede di Milano, le Succursali di Modena e Piacenza, lo stabile di Largo Bastia in Roma; si sono conclusi quelli concernenti i prospetti di Palazzo Koch e la Sede di Ancona.

È in fase di ultimazione la progettazione degli interventi immobiliari per il rientro delle Succursali di Milano e Napoli nelle coesistenti Sedi.

Nel dicembre scorso è stato aggiornato il Piano di sicurezza aziendale, ai sensi del D.lgs. 19 settembre 1994, n. 626. Secondo le previsioni del decreto del Ministro dell'Interno del 10 marzo 1998, sono state fornite alle strutture dell'Istituto linee guida per la redazione dei piani di emergenza.

Controlli interni e organizzazione contabile. - Nel 1999 le verifiche generali condotte dall'Ispettorato interno hanno interessato un Servizio dell'Amministrazione Centrale e 18 Filiali, di cui 4 Sedi; gli accertamenti particolari sono stati 13. In attuazione dei programmi concordati in sede SEBC, sono stati effettuati 11 interventi di revisione su sistemi e processi. È avviato l'aggiornamento della mappa dei controlli che delinea i processi operativi delle diverse strutture e i relativi presidi amministrativi e tecnici.

Ispettori hanno assicurato la temporanea direzione di 2 Sedi e 7 Succursali.

Ai sensi del D.lgs. 10 marzo 1998, n. 43, il sistema contabile della Banca recepisce i criteri di redazione del bilancio e le tecniche di rilevazione stabiliti nell'ambito del SEBC.

Dal 1° gennaio 1999 è entrata in esercizio la nuova procedura di contabilità generale.

Alla BCE vengono quotidianamente comunicati la situazione patrimoniale e un prospetto di dettaglio sulle posizioni di debito e di credito nell'Eurosistema, generate da TARGET. Nella situazione di fine trimestre i titoli, le valute e l'oro sono valutati ai prezzi correnti di mercato. Le nuove scadenze e modalità di produzione degli elaborati contabili hanno richiesto significativi adeguamenti dei processi operativi.

Al Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica viene fornita, a cadenza mensile anziché decennale, una situazione patrimoniale dei conti secondo lo schema approvato dal Ministro con provvedimento del 5 maggio 1999.

Una nuova base dati contenente informazioni di tipo analitico sul bilancio della Banca, tratte dalle procedure contabili e da quelle operative, consente l'elaborazione delle sta-

tistiche monetarie e bancarie, di bilancia dei pagamenti e dei conti finanziari per la BCE e gli altri organismi internazionali.

Sono stati forniti contributi, nelle sedi istituite presso la BCE, per la definizione dell'iter procedurale di calcolo e redistribuzione del reddito monetario nell'Eurosistema, per l'introduzione di un sistema di compensazione per novazione dei saldi TARGET nel SEBC da avviare nel 2000, per l'approfondimento delle problematiche concernenti la migrazione delle banconote in euro, nonché per l'individuazione di requisiti di sicurezza uniformi per i sistemi contabili del SEBC.

È stata prestata collaborazione ai revisori esterni per le attività volte alla formulazione del giudizio sul bilancio del 1999 che, in linea con quanto previsto dall'art. 27 dello Statuto del SEBC, è ora esteso anche al conto economico.

È proseguito l'affinamento degli strumenti di analisi e di controllo della spesa. L'analisi della fiscalità si è arricchita di nuovi contenuti.

I riferimenti informativi a corredo del bilancio di previsione sono stati ampliati mediante la disaggregazione per centri di spesa degli oneri relativi al personale; è stata assicurata maggiore flessibilità nell'utilizzo degli stanziamenti di budget, al fine di ridurre le richieste di variazioni e di migliorare l'attendibilità del documento previsionale.

Sulla base dell'analisi dei costi dell'Istituto sono state determinate le tariffe per i servizi di gestione accentrata dei titoli di Stato e di compensazione dei recapiti; sono state riviste le convenzioni con il Tesoro sul servizio finanziario per i titoli di Stato. Dal 1° gennaio 2000 tutte le Unità della Banca usufruiscono delle funzionalità della procedura Attività di spesa inter-strutture (ASPIS).

L'analisi sulle norme tributarie applicabili all'Istituto in relazione ai nuovi criteri di rilevazione contabile stabiliti dalla BCE e i conseguenti contatti con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze, si sono conclusi con la pronuncia di quest'ultimo in favore della piena rilevanza, anche a fini tributari, del bilancio della Banca elaborato secondo la nuova disciplina.

L'analisi della fiscalità ha riguardato provvedimenti di recente adozione: potenziamento della dual income tax, agevolazioni agli investimenti, imposta regionale sulle attività produttive per le banche e per l'Istituto. È stata esaminata la normativa riguardante la riforma del risparmio previdenziale nelle sue diverse forme (fondi pensione, polizze assicurative, piani individuali e TFR). Sul versante internazionale sono state, fra l'altro, analizzate le legislazioni di alcuni paesi europei che hanno adottato norme fiscali volte ad attrarre gli investimenti delle imprese multinazionali.

Pur non avendone più l'obbligo, la Banca continua a prestare assistenza diretta ai propri dipendenti e pensionati per la dichiarazione dei redditi a fini Irpef; si sono avvalsi di tale possibilità 9.313 soggetti (11 per cento in più rispetto al 1998), di cui 6.879 con assistenza diretta e 2.434 con assistenza indiretta.

Relazioni con istituzioni e organismi esterni. - Nel 1999 si sono intensificate le attività di partecipazione, consulenza e rappresentanza della Banca

nei confronti di organismi internazionali. Si è rafforzato il ruolo dell'Istituto nel contesto istituzionale e finanziario del Paese; è cresciuto l'apporto di assistenza tecnica in materia economica agli organi costituzionali.

Sono state potenziate le funzioni di supporto istruttorio per il coordinamento e la gestione dei rapporti con le Banche centrali e i principali organismi finanziari internazionali. Un particolare impegno ha richiesto l'attività di preparazione connessa con la partecipazione del Governatore alle riunioni del Consiglio direttivo e del Consiglio generale della BCE nonché del Governatore e degli altri membri del Direttorio a quelle della BRI a Basilea. È in crescita l'attività preparatoria per le riunioni presso l'FMI e il Consiglio Ecofin, nonché per gli incontri su tematiche finanziarie nell'ambito dei paesi dei G7, G10 e G20. Dal febbraio 1999 opera il Forum per la stabilità finanziaria, costituito per iniziativa dei paesi del G7; alle riunioni semestrali partecipa un membro del Direttorio.

Per l'esercizio delle funzioni di vigilanza creditizia e finanziaria, la Banca ha partecipato con propri rappresentanti ai lavori condotti presso: la Commissione e il Consiglio dell'Unione europea (77 riunioni); il Comitato consultivo bancario e il Gruppo di contatto costituiti in seno alla UE (10 riunioni); il Comitato per la vigilanza bancaria presso la BCE (18 riunioni); il Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (70 riunioni); il Joint forum on financial conglomerates (3 riunioni); l'OCSE (8 riunioni); il Financial stability forum (7 riunioni).

Nel corso dell'anno sono state attuate iniziative di assistenza tecnica alle banche centrali dei paesi in transizione verso l'economia di mercato; 62 funzionari e dirigenti di 10 paesi hanno partecipato a incontri svoltisi presso l'Istituto.

In ambito nazionale si sono intensificati i contatti con il Governo, il Parlamento, altri enti e autorità, anche a livello locale. Un membro del Direttorio fa parte del Comitato euro presso il Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica; un rappresentante dell'Istituto svolge le funzioni di coordinamento del Sottocomitato Finanza di tale Comitato. Due esponenti della Banca hanno partecipato al Comitato di studio e indirizzo per l'adeguamento dei sistemi informatici e computerizzati all'anno 2000, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. I Capi delle Filiali hanno continuato a prestare collaborazione ai Prefetti in seno ai Comitati provinciali per l'euro, i quali, ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, hanno svolto anche un ruolo di sensibilizzazione in materia di adeguamento dei sistemi informatici degli enti pubblici e privati per il cambio di data dell'anno 2000.

Per una ancora migliore rappresentazione delle attività dell'Ufficio italiano dei cambi sono state unificate presso il Servizio Segreteria particolare della Banca le attribuzioni in materia di comunicazione esterna. Con la partecipazione all'External Communication Committee del SEBC si è contribuito al coordinamento delle politiche di comunicazione esterna delle banche centrali dell'Eurosistema, riservando attenzione a conciliare l'univocità della comunicazione in materia di politica monetaria con la piena autonomia delle iniziative nazionali.

Particolare cura ha richiesto l'organizzazione di manifestazioni di significativo rilievo intervenute nel corso del 1999: la cerimonia inaugurale del Centro Donato Menichella, alla quale hanno partecipato il Capo dello Stato, titolari di organi costituzionali, autorità civili e religiose, personalità del mondo accademico ed economico; il XXIII Incontro per il trentennale di lavoro con i dipendenti della Banca, culminato con l'udienza concessa dal Santo Padre; la presentazione degli scritti in memoria di Pietro De Vecchis. Un incontro con autorità civili e religiose si è svolto presso il Centro Donato Menichella in occasione della celebrazione del Giubileo dei lavoratori, il 1° maggio scorso.

Gli organi statutari

L'Assemblea dei partecipanti presso la Sede di Firenze nella seduta del 15 luglio 1999 ha eletto nuovo Consigliere superiore il prof. Paolo Blasi, Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, in sostituzione dell'arch. Francesco Conti, al quale sono state rivolte espressioni di gratitudine e apprezzamento per l'opera svolta in quasi diciotto anni di incarico.

Il prof. Mario Cattaneo ha rassegnato le dimissioni dalla carica di sindaco, che aveva ricoperto per otto anni con impegno e dottrina; ai sensi dell'art. 12 del Regolamento generale della Banca, gli è subentrato il sindaco supplente prof. Angelo Provasoli, docente presso l'Università Bocconi di Milano.

IL BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA: NOTA INTEGRATIVA

L'avvio della terza fase della UEM ha determinato rilevanti modificazioni nel bilancio della Banca d'Italia. Nel nuovo contesto istituzionale sono stati introdotti nella rendicontazione di esercizio i criteri e gli schemi armonizzati indicati dal Consiglio direttivo della BCE. Il nuovo quadro contabile ha comportato, fra l'altro, all'apertura dell'esercizio 1999, l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione all'oro, alle attività in divisa, ai titoli; i nuovi valori sono stati considerati come costo iniziale di libro dei cespiti.

Le risultanze del bilancio dell'esercizio 1999 risentono dell'andamento dei tassi di interesse sui mercati finanziari, che si sono attestati alla fine dell'anno su livelli superiori a quelli del dicembre 1998, e del deprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro USA e dello yen.

Il totale della situazione patrimoniale del 1999 è pari a 182.853 milioni di euro (354.052 miliardi di lire), considerevolmente superiore a quello del 1998 (137.960 milioni di euro, pari a 267.127 miliardi di lire). La variazione è da ascrivere, dal lato dell'attivo, essenzialmente alle rivalutazioni dell'oro, delle valute e del portafoglio titoli non immobilizzato, nonché alla crescita del rifinanziamento. Vi hanno fatto riscontro dal lato del passivo, oltre all'incremento dei conti di rivalutazione, la formazione di disponibilità delle altre banche centrali nel quadro del sistema di regolamento TARGET, l'aumento della circolazione, dei depositi del Tesoro e di quelli delle banche ai fini della riserva obbligatoria.

Nel conto economico le rendite nette risultano di 2.916 milioni di euro pari a 5.646 miliardi di lire (6.444 milioni di euro, pari a 12.477 miliardi di lire nel 1998); le spese al netto di quelle derivanti da operazioni istituzionali - già computate nel calcolo delle rendite nette - si ragguagliano a 2.381 milioni di euro, pari a 4.610 miliardi di lire (4.083 milioni di euro, pari a 7.906 miliardi di lire nel 1998). L'utile netto dell'esercizio ammonta a 535 milioni di euro (1.036 miliardi di lire), con una diminuzione di 1.826 milioni rispetto al 1998 (2.361 milioni di euro, pari a 4.571 miliardi di lire) principalmente per la flessione del risultato delle operazioni finanziarie e per le svalutazioni effettuate nell'anno, solo in parte compensate dalle riduzioni degli accantonamenti relativi al personale e delle imposte sul reddito e sulle attività produttive.

1. *Principi, criteri e struttura del bilancio*

1.1. *Principi di redazione del bilancio.* - Nella redazione del bilancio la Banca d'Italia è tenuta all'osservanza di norme speciali. Per quanto da

queste non disciplinate, l'Istituto segue le norme civilistiche interpretate anche secondo i principi contabili di generale applicazione.

Le norme a cui si fa riferimento in via principale sono rappresentate:

- dal 1° comma dell'articolo 8 del D.lgs. 10 marzo 1998, n. 43 ("Adeguamento dell'ordinamento nazionale alle disposizioni del trattato istitutivo della Comunità europea in materia di politica monetaria e di Sistema europeo delle banche centrali"). Esso stabilisce che "nella redazione del proprio bilancio la Banca d'Italia può uniformare, anche in deroga alle norme vigenti, i criteri di rilevazione e di redazione alle disposizioni adottate dalla BCE ai sensi dell'articolo 26.4 dello statuto del SEBC e alle raccomandazioni dalla stessa formulate in materia. I bilanci compilati in conformità del presente comma, con particolare riguardo ai criteri di redazione adottati, assumono rilevanza anche agli effetti tributari".

Con atto di indirizzo approvato dal Consiglio direttivo della BCE in data 1° dicembre 1998 (Guideline ECB/1998/NP22 emendata ora nella Guideline ECB/1999/9), la Banca centrale europea ha emanato disposizioni con prevalente riferimento alle poste di bilancio inerenti all'attività istituzionale del SEBC (le cosiddette poste *system*) e raccomandazioni non vincolanti per le altre poste di bilancio (poste *non system*). Il Consiglio direttivo della BCE ha inoltre emanato l'8 aprile 1999 la raccomandazione ECB/1999/NP7, concernente il trattamento contabile dei costi sostenuti per la produzione delle banconote.

Avvalendosi delle facoltà riconosciute dall'art. 8 del D.lgs. 43/98, la Banca applica a tutti gli effetti le norme contabili obbligatorie e le raccomandazioni emanate dalla BCE, ivi incluse quelle riguardanti gli schemi di conto economico in forma scalare e di stato patrimoniale. Quest'ultimo corrisponde al modello di situazione mensile dei conti approvato, ai sensi del 2° comma dell'art. 8 del D.lgs. 43/98, dal Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica con decreto del 5 maggio 1999;

- dal RD 11 giugno 1936, n. 1067 (statuto della Banca) e successive modificazioni, che stabilisce particolari criteri di destinazione del rendimento degli investimenti delle riserve.

Relativamente agli aspetti non disciplinati dalle norme sopra indicate, trovano applicazione:

- il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 ("Attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e n. 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 26 marzo 1990, n. 69");

- il D.lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 (“Attuazione della direttiva n. 86/635/CEE, relativa ai conti annuali ed ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari, e della direttiva n. 89/117/CEE, relativa agli obblighi in materia di pubblicità dei documenti contabili delle succursali, stabilite in uno Stato membro, di enti creditizi ed istituti finanziari con sede sociale fuori di tale Stato membro”);
- il Testo unico delle imposte sui redditi approvato con il DPR 22 dicembre 1986, n. 917.

In attuazione del Regolamento del Consiglio della UE 974/98, la contabilità e il bilancio della Banca dal 1999 sono espressi in euro. Per agevolare il confronto con i dati degli esercizi precedenti lo stato patrimoniale e il conto economico, con gli opportuni arrotondamenti, vengono rappresentati in euro e in lire.

1.2. *Modifiche ai criteri di redazione e di valutazione.* - In conseguenza dell’allineamento alle disposizioni e alle raccomandazioni emanate dal Consiglio direttivo della BCE i criteri di redazione e di valutazione per la formazione del bilancio risultano modificati rispetto all’esercizio precedente con riferimento principalmente:

- a) alla valutazione dell’oro, delle attività nette in valuta e dei titoli non immobilizzati (in euro e in valuta) quotati: essa viene effettuata ai prezzi di mercato disponibili l’ultimo giorno dell’esercizio (anziché al prezzo dell’ultima operazione di swap con la BCE per l’oro e al minore tra costo e media dei prezzi dell’ultimo mese per i titoli quotati);
- b) al trattamento delle plusvalenze e delle minusvalenze: le prime non incidono sul conto economico, ma vengono appostate in conti di rivalutazione, mentre le seconde vengono imputate al conto economico. Non sono previste “riprese di valore”: le plusvalenze relative a poste precedentemente svalutate non sono portate in aumento dell’utile di esercizio, ma vengono anch’esse imputate ai conti di rivalutazione;
- c) alla quantificazione del “costo del venduto” e delle rimanenze che:
 - per i titoli viene effettuata con il metodo del “costo medio giornaliero”: costo medio ponderato delle rimanenze iniziali della giornata e degli acquisti regolati nella stessa (anziché al costo medio ponderato annuale);
 - per l’oro e le valute viene calcolata con il metodo del “costo medio netto giornaliero” (in luogo del LIFO a scatti annuale per le valute). In applicazione della nuova metodologia, per le vendite regolate nel giorno, il “costo del venduto” viene determinato in base al costo medio degli acquisti effettuati nel medesimo giorno; per le vendite del

giorno eventualmente eccedenti gli acquisti viene impiegato il costo medio di questi ultimi alla fine della giornata precedente; gli acquisti eccedenti (considerati al costo medio del giorno) vengono aggiunti alle consistenze già esistenti per determinare il nuovo costo medio;

- d) ai costi di produzione dei biglietti, che vengono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti anziché in quello in cui si verifica l'effettiva emissione dei biglietti, e alle spese sostenute per lo studio di nuove versioni di banconote (bozzetti), che non vengono più capitalizzate. Il conto economico dell'esercizio 1999 accoglie anche, per la parte ancora da ammortizzare, i costi della specie capitalizzati in anni precedenti;
- e) all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, che viene effettuato sulla base delle aliquote stabilite dalla BCE anche con riguardo ai costi in precedenza imputati interamente al conto economico (immobilizzazioni di ammontare unitario non superiore al milione di lire e spese sostenute per cespiti di rilevante interesse storico-artistico ora disciplinati dal D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 490);
- f) alle immobilizzazioni immateriali relativamente alle spese pluriennali sostenute per lavori incrementativi su immobili di terzi, ampliamento delle reti e sviluppo del software con utilizzo di risorse interne ed esterne, le quali - se di ammontare inferiore a 10.000 euro - non vengono più capitalizzate ma interamente imputate al conto economico;
- g) alle plusvalenze emerse in occasione dell'adeguamento al valore di mercato dei cespiti all'inizio della terza fase o precedentemente che, in caso di rimborsi o vendite, vengono trasferite al conto economico secondo criteri di proporzionalità.

In linea con la recente evoluzione dei principi contabili generalmente seguiti, a partire dal bilancio 1999 le imposte sul reddito e sulle attività produttive vengono rilevate tenendo anche conto della "fiscalità differita attiva e passiva".

1.3. *Criteri di valutazione.* - I criteri di valutazione delle poste di bilancio per l'esercizio 1999, di seguito riportati, sono concordati con i Sindaci ove previsto dalla normativa.

ORO E ATTIVITÀ/PASSIVITÀ IN VALUTA

- *ai fini della valorizzazione delle rimanenze e del calcolo del risultato delle relative negoziazioni viene applicato il criterio del "costo medio netto giornaliero";*

- la valutazione viene effettuata in base al prezzo dell'oro e ai tassi di cambio di fine esercizio comunicati dalla BCE; le plusvalenze sono imputate al corrispondente conto di rivalutazione, mentre le minusvalenze sono portate a conto economico con contestuale iscrizione, tra le rendite, dell'utilizzo dello specifico fondo esistente all'avvio della terza fase;
- la quota di partecipazione al Fondo monetario internazionale viene convertita sulla base del cambio DSP/euro comunicato dalla BCE.

TITOLI

- il costo di tutti i titoli obbligazionari (clean price) viene rettificato in considerazione della quota di ammortamento del premium/discount (differenza tra prezzo di acquisto e valore di rimborso, da imputare al conto economico - pro rata temporis, secondo una metodologia basata sulla capitalizzazione composta - in relazione alla vita residua del titolo);
- la valorizzazione di tutte le rimanenze, ai fini della determinazione dell'utile o della perdita su titoli, viene effettuata, per ciascuna tipologia di titolo, in base al metodo del "costo medio giornaliero";
- la valutazione delle rimanenze viene effettuata:
 - 1) nel caso di titoli non immobilizzati:
 - a) per i titoli azionari e obbligazionari quotati al prezzo di mercato disponibile l'ultimo giorno dell'esercizio; le plusvalenze non incidono sul conto economico, ma vengono appostate nei conti di rivalutazione; le minusvalenze vengono imputate al conto economico con contestuale iscrizione tra le rendite dell'utilizzo dello specifico fondo esistente al 1° gennaio 1999;
 - b) per i titoli obbligazionari non quotati al costo, tenendo anche conto dell'eventuale minor valore corrispondente a situazioni particolari riferibili alla posizione dell'emittente;
 - c) per i titoli azionari illiquidi e per le quote di partecipazione non rappresentate da azioni al costo, che viene ridotto qualora le perdite registrate dalla società emittente siano di entità tale da far assumere al titolo un valore inferiore al costo;
 - 2) nel caso di titoli immobilizzati:
 - per le obbligazioni e le azioni al costo, tenendo conto di situazioni particolari riferibili alla posizione dell'emittente, che facciano scendere il valore del titolo al di sotto del costo.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società controllate e collegate che rientrano nel comparto immobilizzato vengono valutate al costo, diminuito per eventuali perdite delle partecipate che riducano la quota di patrimonio netto al di sotto del costo.

Il fondo di dotazione dell'UIC e la partecipazione alla Banca centrale europea sono valutati al costo.

I dividendi percepiti e gli utili dell'UIC sono rilevati per cassa.

Non si procede al consolidamento con i bilanci degli enti partecipati, in quanto la Banca non rientra tra gli enti previsti dall'art. 25 del D.lgs. 127/91.

Il bilancio dell'UIC è allegato a quello della Banca a norma dell'art. 4 del D.lgs. 26 agosto 1998, n. 319.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sia per gli immobili che per i mobili e impianti l'ammortamento ha inizio nel trimestre successivo a quello in cui il bene è stato acquistato; le aliquote in vigore dall'esercizio 1999 vengono applicate anche ai beni acquisiti negli esercizi precedenti e ancora in ammortamento.

Immobili

- *sono iscritti al costo maggiorato delle rivalutazioni effettuate a norma di legge. Le quote di ammortamento relative a quelli strumentali a uso istituzionale e a quelli "oggettivamente strumentali" - compresi tra gli investimenti a garanzia del trattamento di quiescenza del personale, giusta la definizione di strumentalità riferibile al cespite ex art. 40, 2° comma del TUIR - sono calcolate su base lineare con il coefficiente stabilito dalla BCE pari al 4 per cento annuo.*

Mobili e impianti

- *sono iscritti al costo. Le quote di ammortamento vengono calcolate su base lineare e secondo le aliquote prefissate dalla BCE (mobili, impianti e apparecchiature: 10 per cento, computer e relativo hardware e software di base, nonché veicoli a motore: 25 per cento).*

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Procedure, studi e progettazioni in corso e acconti

- *sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al costo di produzione diretto.*

Procedure, studi e progettazioni definiti

- *sono iscritti al costo di acquisto o di produzione diretto e vengono ammortizzati in base a coefficienti ritenuti congrui con la residua possibilità di utilizzo.*

Oneri pluriennali

- *il software in licenza d'uso è iscritto al costo d'acquisto e ammortizzato con quote costanti in base al periodo di utilizzo contrattualmente stabilito ovvero, per le licenze d'uso concesse a tempo indeterminato o per periodi eccezionalmente lunghi, alla presumibile durata di utilizzo del software;*
- *i costi per l'impianto e l'ampliamento di reti di comunicazione nonché per contributi una tantum previsti da contratti aventi durata pluriennale sono ammortizzati con quote costanti in base alla prevedibile durata delle reti, per i primi due, e alla durata dei contratti, per gli ultimi;*
- *i costi per l'esecuzione di lavori di tipo "incrementativo" sugli immobili di terzi locati alla Banca sono ammortizzati con quote costanti in base alla residua durata del contratto di locazione.*

RIMANENZE DEI SERVIZI TECNICI

La valorizzazione delle rimanenze di magazzino, che riguardano il Servizio Elaborazioni e sistemi informativi, viene effettuata secondo il metodo LIFO.

RATEI E RISCONTI

Accolgono le quote di competenza dell'anno dei costi e dei proventi relativi a due o più esercizi.

ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SPECIFICI

Gli accantonamenti a tali fondi tengono conto delle valutazioni inerenti alla rischiosità degli specifici comparti nel rispetto del principio della prudenza.

Il fondo rischi di cambio è volto a fronteggiare i rischi di cambio quali risultano dall'applicazione del metodo value at risk (VAR); la sua consistenza tiene anche conto dell'entità dei conti di rivalutazione relativi alle attività in valuta, nonché del fondo copertura perdite di cambio ex DL 30 dicembre 1976, n. 867.

Il fondo rischi su titoli è a presidio del rischio di oscillazione dei corsi dei titoli del portafoglio complessivo di proprietà della Banca.

Il fondo imposte accoglie l'ammontare delle imposte da liquidare (anche differite), determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, nonché gli oneri derivanti dai potenziali contenziosi tributari.

Il fondo assicurazione danni fronteggia prioritariamente il rischio derivante dal trasporto di valori.

Il fondo di accantonamento per la perdita della BCE accoglie l'importo a carico della Banca per il ripianamento della perdita dell'esercizio 1999.

ACCANTONAMENTI DIVERSI PER IL PERSONALE

Gli accantonamenti a garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale vengono iscritti in bilancio, a norma dell'art. 3 del relativo Regolamento, per un ammontare che comprende sia le riserve matematiche corrispondenti alla situazione del personale avente titolo e a quella dei pensionati, sia le indennità di fine rapporto dell'intero personale in servizio maturate alla fine dell'anno. Gli accantonamenti, per la parte riferibile al trattamento pensionistico, presentano per l'esercizio 1999 una limitata eccedenza che rimane allocata sul conto a fronte di oneri della specie connessi con il rinnovo degli accordi negoziali.

Il fondo oneri per il personale accoglie la valutazione degli oneri maturati (gratifica, premio di presenza, congedo ordinario e straordinario non goduto) e non ancora erogati al 31 dicembre 1999, nonché l'accantonamento prudenzialmente stimato nell'esercizio 1998 per l'onere della Banca in vista della costituzione di un fondo pensionistico complementare per gli assunti successivamente al 27 aprile 1993.

Il fondo per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati tiene conto dell'ammontare dei proventi ex art. 24 del Regolamento per il trattamento di quiescenza del personale.

Gli accantonamenti per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto accolgono gli importi determinati ai sensi della legge 29 maggio 1982, n. 297.

FONDO RISCHI GENERALI

Gli accantonamenti a tale fondo tengono conto della generale rischiosità insita nei diversi comparti operativi della Banca nel rispetto del principio della prudenza.

Il fondo fronteggia infatti i rischi, non singolarmente determinabili né oggettivamente ripartibili, che riguardano la complessiva attività dell'Istituto e per i quali non sussistono accantonamenti specifici. L'alimentazione e l'utilizzo di tale fondo sono deliberati dal Consiglio Superiore.

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Sono esposte al valore nominale; in particolare per i crediti il valore nominale coincide con il valore di presumibile realizzo.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni di riacquisto a termine di titoli, connessi con operazioni ex DM Tesoro 27 settembre 1974, sono valutati al prezzo forward determinato tenendo conto dei tassi di mercato. Le differenze di valutazione negative sono appostate nello stato patrimoniale alla voce Altre passività con interessamento del conto economico.

I titoli di terzi in deposito sono esposti al valore nominale. Le poste in valuta sono convertite al cambio disponibile alla fine dell'esercizio.

1.4. *Struttura del bilancio.* - Il nuovo schema di stato patrimoniale, che corrisponde al modello di situazione mensile, è conforme a quello raccomandato dal Consiglio direttivo della BCE, rispetto al quale consente una maggiore articolazione di alcune sottovoci e l'evidenza dell'ammontare complessivo dei conti d'ordine. Esso è preordinato a rappresentare adeguatamente l'operatività connessa con la partecipazione all'Eurosistema, distinguendo le relative poste di bilancio in base alla divisa nella quale le operazioni sono originariamente espresse (euro o valute estere), nonché alla natura e residenza della controparte.

Nelle tavole I3 e I4 vengono riportati i valori di stato patrimoniale al 31 dicembre 1998, al 1° gennaio 1999 e al 31 dicembre 1999 allo scopo di consentire un complessivo apprezzamento degli effetti derivanti, nell'ambito del nuovo contesto operativo, dall'applicazione dei nuovi criteri.

Una indicazione di massima degli effetti sullo stato patrimoniale dei nuovi criteri può essere data dall'aumento di poco superiore ai 5 miliardi di euro (circa 10.000 miliardi di lire) registratosi alla fine del 1999 nei titoli non immobilizzati a investimento degli accantonamenti, dei fondi e delle riserve. Il predetto importo è compreso nella voce *conti di rivalutazione*.

I dati del 1998 sono stati opportunamente riclassificati secondo lo schema di raccordo riportato nelle tavole I1 e I2.

RACCORDO SITUAZIONE PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci di bilancio 1998 (1)	Voci di bilancio 1999
<i>ORO, CREDITI IN ORO</i>	1 <i>Oro e crediti in oro</i>
<i>FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE (2), ATTIVITÀ VERSO L'ESTERO IN VALUTA - prestiti in valuta</i>	2 <i>Attività in valuta estera verso non residenti nell'Area Euro</i>
<i>ATTIVITÀ VERSO L'ESTERO IN VALUTA - diverse</i>	2.1 crediti verso FMI
<i>ATTIVITÀ VERSO L'ESTERO IN VALUTA: corrispondenti in conto corrente (parte), depositi vincolati, biglietti e divise (parte)</i>	2.2 titoli (non azionari)
	2.3 operazioni temporanee
	2.4 altre attività
<i>ATTIVITÀ VERSO L'ESTERO IN VALUTA - corrispondenti in conto corrente (parte)</i>	3 <i>Attività in valuta estera verso residenti nell'Area Euro</i>
	3.1 controparti finanziarie
	3.1.1 titoli non azionari
	3.1.2 operazioni temporanee
	3.1.3 altre attività
	3.2 Pubbliche Amministrazioni
	3.3 altre controparti
<i>ATTIVITÀ VERSO L'ESTERO IN VALUTA - corrispondenti in conto corrente (parte)</i>	4 <i>Crediti verso non residenti nell'Area Euro</i>
	4.1 crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro
	4.2 titoli (non azionari)
	4.3 operazioni temporanee
	4.4 altri crediti
<i>CREDITI PER OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE IN TITOLI</i>	5 <i>Rifinanziamento a controparti finanziarie dell'Area Euro</i>
	5.1 operazioni di rifinanziamento principali
	5.2 operazioni di rifinanziamento a più lungo termine
	5.3 operazioni temporanee di <i>fine-tuning</i>
	5.4 operazioni temporanee di tipo strutturale
	5.5 operazioni di rifinanziamento marginale
	5.6 crediti connessi a richieste di margini
<i>RISCONTI E ANTICIPAZIONI (escluse Anticipazioni ex DM 1974), ATTIVITÀ VERSO L'ESTERO IN VALUTA - corrispondenti in conto corrente (parte)</i>	5.7 altre operazioni
(1) In maiuscolo le voci, in minuscolo le sottovoci. - (2) Voce dell'attivo al netto della sottovoce "FMI - suoi averi" del passivo (per la parte relativa al conto n. 1 intrattenuto con il Fondo).	

RACCORDO SITUAZIONE PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci di bilancio 1998 (1)	Voci di bilancio 1999
<i>TITOLI DI PROPRIETÀ</i> - Titoli di Stato o garantiti dallo Stato in libera disponibilità	6 <i>Titoli emessi da residenti nell'Area Euro (non azionari)</i>
<i>TITOLI DI PROPRIETÀ</i> - Titoli di Stato o garantiti dallo Stato: ex lege 483/93 in libera disponibilità <i>PARTITE VARIE</i> : poste rivenienti dalle cessate gestioni ammassi	7 <i>Crediti verso la Pubblica Amministrazione</i>
<i>PARTECIPAZIONE ALLA BCE</i>	8 <i>Rapporti con la BCE e con le altre Banche Centrali dell'Area Euro</i> 8.1 partecipazione al capitale della BCE 8.2 crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE 8.3 altri crediti (netti)
<i>PARTITE VARIE</i> : altre (parte), debitori diversi (parte)	9 <i>Partite da regolare</i>
<i>CASSA</i> <i>FONDO DI DOTAZIONE UIC</i> <i>TITOLI DI PROPRIETÀ</i> : Titoli (di Stato, obbligazioni, azioni) ad investimento fondi, TQP e riserve <i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i> : procedure, studi e progettazioni, immobilizzazioni immateriali (in corso e acconti) <i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i> : altri oneri pluriennali <i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (al netto dei fondi ammortamento)</i> : immobili, mobili e impianti, monete e collezioni, immobilizzazioni in corso e acconti <i>RATEI, RISCONTI</i> <i>PARTITE VARIE</i> - altri acconti a fornitori, <i>ATTIVITÀ VERSO L'ESTERO IN VALUTA</i> - biglietti e divise (parte), <i>ALTRI INVESTIMENTI A GARANZIA TQP</i> ; <i>CREDITI DIVERSI VERSO LO STATO</i> , <i>RIMANENZE DEI SERVIZI TECNICI</i> , <i>PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA</i> - depositi in valuta estera (parte)	10 <i>Altre attività</i> 10.1 cassa 10.2 fondo di dotazione dell'UIC 10.3 investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni) 10.4 immobilizzazioni immateriali 10.5 oneri pluriennali 10.6 immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento) 10.7 ratei e risconti 10.8 diverse
<i>CONTI D'ORDINE</i>	12 <i>Conti d'ordine</i>
(1) In maiuscolo le voci, in minuscolo le sottovoci.	

RACCORDO SITUAZIONE PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci di bilancio 1998 (1)	Voci di bilancio 1999
<i>CIRCOLAZIONE</i>	1 <i>Banconote in circolazione</i>
<i>DEPOSITI IN CONTO CORRENTE DI BANCHE AI FINI ROB, ALTRI DEPOSITI</i> - in c/c vincolati a tempo determinato	2 <i>Passività verso controparti finanziarie residenti nell'Area Euro</i> 2.1 conti correnti (inclusa riserva obbligatoria) 2.2 depositi <i>overnight</i> 2.3 depositi a tempo determinato 2.4 operazioni temporanee di <i>fine-tuning</i> 2.5 depositi relativi a richieste di margini
<i>DISPONIBILITÀ DEL TESORO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA</i> <i>FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO</i> <i>ALTRI DEPOSITI</i> - in conto corrente (parte) <i>UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI</i> - conto corrente, <i>ALTRI DEPOSITI</i> - in conto corrente (parte), <i>PASSIVITÀ VERSO L'ESTERO</i> - conti dell'estero in lire (parte)	3 <i>Passività verso altri residenti nell'Area Euro</i> 3.1 <i>Pubblica Amministrazione</i> 3.1.1 disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria 3.1.2 fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato 3.1.3 altre passività 3.2 altre controparti
<i>PASSIVITÀ VERSO L'ESTERO</i> - conti dell'estero in lire (parte) <i>PASSIVITÀ VERSO L'ESTERO</i> : depositi in valuta estera (parte), <i>PASSIVITÀ VERSO L'ESTERO</i> - conti dell'estero in lire (parte), <i>ALTRI DEPOSITI</i> - per i servizi di cassa, <i>FMI</i> - suoi averi (conto n. 2)	4. <i>Passività verso non residenti nell'Area Euro</i> 4.1 debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro 4.2 altre passività
	5. <i>Passività in valuta estera verso residenti nell'Area Euro</i> 5.1 controparti finanziarie 5.2 Pubbliche Amministrazioni 5.3 altre controparti
<i>PASSIVITÀ VERSO L'ESTERO</i> : depositi in valuta estera (parte)	6 <i>Passività in valuta estera verso non residenti nell'Area Euro</i> 6.1 depositi e conti correnti 6.2 altre passività
<i>FMI</i> - assegnazione DSP	7 <i>Assegnazioni di DSP da parte del FMI</i>
(1) In maiuscolo le voci, in minuscolo le sottovoci.	

RACCORDO SITUAZIONE PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci di bilancio 1998 (1)	Voci di bilancio 1999
<i>PASSIVITÀ VERSO L'ESTERO</i> - conti dell'estero in lire (parte), <i>ATTIVITÀ VERSO L'ESTERO IN VALUTA</i> - corrispondenti in conto corrente (parte)	<p>8 <i>Rapporti con la BCE e con le altre Banche Centrali dell'Area Euro</i></p> <p>8.1 passività per <i>promissory-notes</i> a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE</p> <p>8.2 altre passività (nette)</p>
<i>PARTITE VARIE</i> : altre (parte), creditori diversi (parte)	9 <i>Partite da regolare</i>
<i>VAGLIA CAMBIARI</i> <i>DEBITI DIVERSI VERSO LO STATO</i> (parte) <i>RATEI, RISCOINTI</i> <i>DEBITI DIVERSI VERSO LO STATO</i> (parte), <i>PARTITE VARIE</i> : altre (parte), creditori diversi (parte), <i>DEPOSITI COSTITUITI PER OBBLIGHI DI LEGGE, ALTRI DEPOSITI</i> - in conto corrente (parte)	<p>10 <i>Altre passività</i></p> <p>10.1 vaglia cambiari</p> <p>10.2 servizi di cassa</p> <p>10.3 ratei e risconti</p> <p>10.4 diverse</p>
<i>ACCANTONAMENTI DIVERSI</i> : fondo rischi gestione valutaria, fondo rischi su titoli, fondo assicurazione danni, fondo imposte <i>ACCANTONAMENTI DIVERSI</i> : accantonamenti per il TQP, fondo oneri per il personale, fondo sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati, accantonamenti per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto	<p>11 <i>Accantonamenti</i></p> <p>11.1 fondi rischi specifici</p> <p>11.2 accantonamenti diversi per il personale</p>
<i>ACCANTONAMENTI DIVERSI</i> : fondo di riserva per adeguamento valutazione oro, fondo adeguamento cambi ex art. 104 TUIR	12 <i>Conti di rivalutazione</i>
<i>FONDO RISCHI GENERALI</i>	13 <i>Fondo rischi generali</i>
<i>CAPITALE SOCIALE E RISERVE</i> capitale sociale riserva ordinaria, riserva straordinaria riserva di rivalutazione ex lege 1983/72, 1991/413, 1990/408, riserva per ammortamento anticipato, fondo speciale per rinnovamento immobilizzazioni materiali	<p>14 <i>Capitale e riserve</i></p> <p>14.1 capitale sociale</p> <p>14.2 riserve ordinaria e straordinaria</p> <p>14.3 altre riserve</p>
<i>UTILE NETTO DA RIPARTIRE</i>	15 <i>UTILE NETTO DA RIPARTIRE</i>
<i>CONTI D'ORDINE</i>	17 <i>Conti d'ordine</i>

(1) In maiuscolo le voci, in minuscolo le sottovoci.

Lo schema di conto economico, conformemente a quanto raccomandato dal Consiglio direttivo della BCE, è redatto in forma scalare e pone in evidenza il risultato dell'esercizio determinato dal flusso reddituale netto connesso con l'operatività istituzionale della Banca, dalle altre rendite nonché dalle rimanenti spese.

2. Commento al bilancio

Dal 1° gennaio 1999 la contabilità della Banca e il relativo bilancio sono espressi in euro; per assicurare continuità informativa lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio 1999 e quelli del 1998 sono rappresentati, con gli opportuni arrotondamenti, sia in euro sia in lire.

Le tavole contenute nella presente nota integrativa riportano, con i necessari arrotondamenti, anche gli importi in lire.

2.1. *Situazione patrimoniale.* - Le variazioni intervenute nell'attivo e nel passivo tra il 1998 e il 1999 sono riportate, unitamente alla situazione al 1° gennaio 1999, nelle tavole I3 e I4. Il dettaglio dei conti d'ordine è contenuto nella tavola I5.

Nell'attivo:

la voce *oro e crediti in oro* ammonta a 22.822 milioni di euro (pari a 44.190 miliardi di lire) rispetto ai 21.138 milioni (40.929 miliardi) del precedente esercizio. Essa comprende l'oro di proprietà (pari a 79 milioni di once equivalenti a 2.452 tonnellate) valutato, come le altre divise, al prezzo di fine esercizio comunicato dalla BCE (289,518 euro per oncia). Nel 1998 l'oro era pari a 2.593 tonnellate ed era valutato al prezzo dell'ultima operazione di swap con la BCE (253,568 euro per oncia).

L'incremento di 1.684 milioni di euro è il risultato della rivalutazione di fine anno (3.401 milioni di euro), parzialmente compensata dalla diminuzione del valore dell'oro (600 milioni di euro) all'atto della valutazione al prezzo del 1° gennaio 1999 e dalla cessione alla BCE, il 5 gennaio 1999, di 141 tonnellate di metallo (pari a 1.117 milioni di euro).

La minusvalenza di 600 milioni di euro, emersa in occasione della valutazione effettuata al 1° gennaio 1999 con il criterio stabilito dalla BCE, è stata fronteggiata con l'utilizzo del preesistente fondo adeguamento valutazione oro ex DL 867/76 e art. 104 TUIR, ora compreso nella voce del passivo conti di rivalutazione.

La differenza positiva di valutazione emersa al 31 dicembre 1999 (3.401 milioni di euro) è confluita nell'apposito conto di rivalutazione cambi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	Consistenze a fine 1998		Consistenze al 1° gen. 1999	Variazioni (c)=(b)-(a)	Consistenze a fine 1999	Variazioni (e)=(d)-(a)
		(a)	(b)		(d)	(e)
	<i>(unità di lire)</i>				<i>(migliaia di euro)</i>	
1 Oro e crediti in oro	40.929.328.848.321	21.138.234	20.537.983	-600.251	22.822.355	1.684.121
2 Attività in valuta estera verso non residenti nell'Area Euro	48.754.130.447.394	25.179.407	25.320.998	141.591	22.317.490	-2.861.917
2.1 crediti verso FMI	8.241.138.969.793	4.256.193	4.260.442	4.249	4.252.977	-3.216
2.2 titoli (non azionari)	20.351.016.269.365	10.510.423	10.578.079	67.656	14.138.303	3.627.880
2.3 operazioni temporanee	-	-	-	-	184.045	184.045
2.4 altre attività	20.161.975.208.236	10.412.791	10.482.477	69.686	3.742.165	-6.670.626
3 Attività in valuta estera verso residenti nell'Area Euro	65.965.765	34	34	..	3.602.978	3.602.944
3.1 controparti finanziarie	65.965.765	34	34	..	3.602.978	3.602.944
3.1.1 titoli (non azionari)	-	-	-	-	559.173	559.173
3.1.2 operazioni temporanee	-	-	-	-	38.908	38.908
3.1.3 altre attività	65.965.765	34	34	..	3.004.897	3.004.863
3.2 Pubbliche Amministrazioni	-	-	-	-	-	-
3.3 altre controparti	-	-	-	-	-	-
4 Crediti verso non residenti nell'Area Euro	354.898	-	1.214.195	1.214.195
5 Rifinanziamento a controparti finanziarie dell'Area Euro	6.111.043.611.953	3.156.091	3.156.091	-	35.852.376	32.696.285
5.1 operazioni di rifinanziamento principali	4.123.929.030.600	2.129.832	2.129.832	-	33.162.534	31.032.702
5.2 operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	-	-	-	-	1.892.278	1.892.278
5.3 operazioni temporanee di <i>fine-tuning</i> ..	-	-	-	-	-	-
5.4 operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-	-	-	-
5.5 operazioni di rifinanziamento marginale ..	-	-	-	-	793.892	793.892
5.6 crediti connessi a richieste di margini ..	-	-	-	-	3.273	3.273
5.7 altre operazioni	1.987.114.581.353	1.026.259	1.026.259	-	399	-1.025.860
6 Titoli emessi da residenti nell'Area Euro (non azionari)	4.709.890.126.834	2.432.455	2.639.883	207.428	1.483.116	-949.339

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	Consistenze a fine 1998		Consistenze al 1° gen. 1999	Variazioni	Consistenze a fine 1999	Variazioni
		(a)	(b)	(c)=(b)-(a)	(d)	(e)=(d)-(a)
	<i>(unità di lire)</i>		<i>(migliaia di euro)</i>			
7 Crediti verso la Pubblica Amministrazione	79.099.613.834.669	40.851.541	40.851.541	-	40.851.541	-
<i>titoli di Stato ex lege 483/93</i>	76.205.757.000.000	39.356.989	39.356.989	-	39.356.989	-
<i>poste rivenienti dalle cessate gestioni ammassi</i>	2.893.856.834.669	1.494.552	1.494.552	-	1.494.552	-
8 Rapporti con la BCE e con le altre Banche Centrali dell'Area Euro	1.442.037.082.500	744.750	744.750	-	8.192.250	7.447.500
8.1 partecipazione al capitale della BCE	1.442.037.082.500	744.750	744.750	-	744.750	-
8.2 crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	-	-	-	-	7.447.500	7.447.500
9 Partite da regolare	5.048.971.303	2.608	2.608	-	736	-1.872
10 Altre attività	86.075.924.468.923	44.454.505	44.454.036	-469	46.515.468	2.060.963
10.1 cassa	12.789.303.642	6.605	6.605	-	3.775	-2.830
10.2 fondo di dotazione dell'UIC	500.000.000.000	258.228	258.228	-	258.228	-
10.3 investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	42.385.345.779.417	21.890.204	21.912.029	21.825	25.024.582	3.134.378
<i>titoli di Stato</i>	39.309.802.657.281	20.301.819	20.323.644	21.825	17.787.409	-2.514.410
<i>azioni e partecipazioni</i>	2.673.550.170.373	1.380.773	1.380.773	-	6.850.452	5.469.679
<i>altri titoli</i>	401.992.951.763	207.612	207.612	-	386.721	179.109
10.4 immobilizzazioni immateriali	124.727.062.316	64.416	64.416	-	38.704	-25.712
10.5 oneri pluriennali	14.104.445.106	7.285	7.285	-	8.213	928
10.6 immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	3.779.546.331.085	1.951.973	1.951.973	-	1.961.185	9.212
10.7 ratei e risconti	1.991.674.839.965	1.028.614	1.006.285	-22.329	1.018.763	-9.851
10.8 diverse	37.267.736.707.392	19.247.180	19.247.215	35	18.202.018	-1.045.162
<i>anticipazioni ex DM 1974</i>	30.932.366.845.700	15.975.234	15.975.234	-	15.925.906	-49.328
<i>altre partite</i>	226.956.545.213	117.214	117.249	35	42.578	-74.636
<i>debitori diversi</i>	6.045.666.363.109	3.122.326	3.122.326	-	2.204.243	-918.083
<i>rimanenze finali</i>	25.816.939.695	13.333	13.333	-	494	-12.839
<i>altri investimenti a garanzia del TQP</i>	36.930.013.675	19.073	19.073	-	28.797	9.724
Totale	267.127.083.712.560	137.959.625	137.707.924	-251.701	182.852.505	44.892.880

SITUAZIONE PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	Consistenze a fine 1998		Consistenze al 1° gen. 1999	Variazioni (c)=(b)-(a)	Consistenze a fine 1999	
	(a)	(b)	(d)		(e)=(d)-(a)	
	(unità di lire)	(migliaia di euro)				
1 Banconote in circolazione	122.411.382.958.000	63.220.203	63.220.203	-	70.614.050	7.393.847
2 Passività verso controparti finanziarie residenti nell'Area Euro	13.549.630.195.797	6.997.800	6.997.800	-	9.225.013	2.227.213
2.1 conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	13.549.630.195.797	6.997.800	6.997.800	-	9.100.788	2.102.988
2.2 depositi overnight	-	-	-	-	124.225	124.225
2.3 depositi a tempo determinato	-	-	-	-	-	-
2.4 operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-	-	-	-
2.5 depositi relativi a richieste di margini	-	-	-	-	-	-
3 Passività verso altri residenti nell'Area Euro	42.737.777.356.784	22.072.220	22.072.220	-	29.465.494	7.393.274
3.1 Pubblica Amministrazione	42.205.568.747.493	21.797.357	21.797.357	-	29.078.380	7.281.023
3.1.1 disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	42.071.873.598.974	21.728.309	21.728.309	-	29.047.269	7.318.960
3.1.2 fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	133.692.160.665	69.046	69.046	-	5.452	-63.594
3.1.3 altre passività	2.987.854	2	2	-	25.659	25.657
3.2 altre controparti	532.208.609.291	274.863	274.863	-	387.114	112.251
4 Passività verso non residenti nell'Area Euro	68.665.726.362	35.463	35.463	-	5.359.943	5.324.480
4.1 debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	121.429.051	63	63	-	5.326.726	5.326.663
4.2 altre passività	68.544.297.311	35.400	35.400	-	33.217	-2.183
5 Passività in valuta estera verso residenti nell'Area Euro	-	-	-	-	38.908	38.908
5.1 controparti finanziarie	-	-	-	-	38.908	38.908
5.2 Pubbliche Amministrazioni	-	-	-	-	-	-
5.3 altre controparti	-	-	-	-	-	-
6 Passività in valuta estera verso non residenti nell'Area Euro	21.049.084.172	10.871	10.913	42	926.438	915.567
6.1 depositi e conti correnti	21.049.084.172	10.871	10.913	42	12.756	1.885
6.2 altre passività	-	-	-	-	913.682	913.682
7 Assegnazioni di DSP da parte del FMI	1.634.913.264.000	844.362	846.012	1.650	958.759	114.397

SITUAZIONE PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	Consistenze a fine 1998		Consistenze al 1° gen. 1999	Variazioni	Consistenze a fine 1999	Variazioni
	(a)	(b)	(c)=(b)-(a)	(d)	(e)=(d)-(a)	
	<i>(unità di lire)</i>		<i>(migliaia di euro)</i>			
8 Rapporti con la BCE e con le altre Banche Centrali dell'Area Euro ...	1.109.353.935	573	573	-	11.293.350	11.292.777
8.1 passività per <i>promissory-notes</i> a fronte di certificati di debito della BCE ...	-	-	-	-	-	-
8.2 altre passività (nette)	1.109.353.935	573	573	-	11.293.350	11.292.777
9 Partite da regolare	23.232.106.343	11.998	11.998	-	23.543	11.545
10 Altre passività	1.940.095.425.173	1.001.976	1.001.507	-469	2.172.068	1.170.092
10.1 vaglia cambiari	914.082.711.738	472.084	472.084	-	488.811	16.727
10.2 servizi di cassa	166.012.368.567	85.738	85.738	-	2.158	-83.580
10.3 ratei e risconti	3.192.055.392	1.649	1.180	-469	15.699	14.050
10.4 diverse	856.808.289.476	442.505	442.505	-	1.665.400	1.222.895
11 Accantonamenti	18.444.572.736.351	9.525.827	9.496.232	-29.595	8.734.268	-791.559
11.1 fondi rischi specifici	8.907.308.835.660	4.600.241	4.570.646	-29.595	3.799.206	-801.035
<i>fondo rischi gestione valutaria</i>	<i>4.178.013.173.819</i>	<i>2.157.764</i>	<i>2.157.764</i>	<i>-</i>	<i>2.157.764</i>	<i>-</i>
<i>fondo rischi su titoli</i>	<i>1.983.295.661.841</i>	<i>1.024.287</i>	<i>994.692</i>	<i>-29.595</i>	<i>1.024.287</i>	<i>-</i>
<i>fondo assicurazione danni</i>	<i>600.000.000.000</i>	<i>309.874</i>	<i>309.874</i>	<i>-</i>	<i>309.874</i>	<i>-</i>
<i>fondo accantonamento perdite BCE ..</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>41.466</i>	<i>41.466</i>
<i>fondo imposte</i>	<i>2.146.000.000.000</i>	<i>1.108.316</i>	<i>1.108.316</i>	<i>-</i>	<i>265.815</i>	<i>-842.501</i>
11.2 accantonamenti diversi per il personale	9.537.263.900.691	4.925.586	4.925.586	-	4.935.062	9.476
<i>accantonamenti a garanzia del TQP</i>	<i>9.404.061.052.231</i>	<i>4.856.792</i>	<i>4.856.792</i>	<i>-</i>	<i>4.865.373</i>	<i>8.581</i>
<i>fondo per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati</i>	<i>2.634.245.953</i>	<i>1.360</i>	<i>1.360</i>	<i>-</i>	<i>1.486</i>	<i>126</i>
<i>fondo TFR personale a contratto ...</i>	<i>2.417.602.507</i>	<i>1.249</i>	<i>1.249</i>	<i>-</i>	<i>1.243</i>	<i>-6</i>
<i>fondo oneri per il personale</i>	<i>128.151.000.000</i>	<i>66.185</i>	<i>66.185</i>	<i>-</i>	<i>66.960</i>	<i>775</i>
12 Conti di rivalutazione	26.990.596.669.549	13.939.480	13.716.151	-223.329	24.091.887	10.152.407
13 Fondo rischi generali	17.616.323.954.266	9.098.072	9.098.072	-	9.098.072	-
14 Capitale e riserve	17.116.294.773.938	8.839.828	8.839.828	-	10.315.737	1.475.909
14.1 capitale sociale	300.000.000	155	155	-	155	-
14.2 riserve ordinaria e straordinaria	10.955.097.231.749	5.657.835	5.657.835	-	7.133.744	1.475.909
14.3 altre riserve	6.160.897.542.189	3.181.838	3.181.838	-	3.181.838	-
15 Utile netto da ripartire	4.571.440.107.890	2.360.952	2.360.952	-	534.975	-1.825.977
Totale	267.127.083.712.560	137.959.625	137.707.924	-251.701	182.852.505	44.892.880

CONTI D'ORDINE

Voci	Consistenze a fine		Variazioni	Consistenze a fine		Variazioni
	1999	1998		1999	1998	
ATTIVO	<i>(migliaia di euro)</i>			<i>(miliardi di lire)</i>		
Debitori per titoli, valute e euro da ricevere (ns. vendite a termine)	35.268.667	3.210.508	32.058.159	68.290	6.216	62.074
Titoli, valute e euro da ricevere (ns. acquisti a termine)	954.487	3.045.546	-2.091.059	1.848	5.897	-4.049
Titoli, valute e euro da ricevere (ordini in corso)	40.524	1.967.169	-1.926.645	78	3.809	-3.731
Debitori per titoli, valute e euro da ricevere (ordini in corso)	133.983	9.945.685	-9.811.702	259	19.258	-18.999
Titoli da acquistare (in relazione alle operazioni ex DM 27.9.1974)	15.640.730	13.040.625	2.600.105	30.285	25.250	5.035
Debitori per operazioni connesse con la partecipazione al FMI	304.029	-	304.029	589	-	589
Titoli e altri valori in deposito (1)	1.441.977.861	1.807.980.567	-366.002.706	2.792.059	3.500.739	-708.680
Depositari di titoli e altri valori	1.770.038	10.521.485	-8.751.447	3.427	20.372	-16.945
Garanzie prestate a organismi internazionali	195.974	-	195.974	379	-	379
Totale . . .	1.496.286.293	1.849.711.585	-353.425.292	2.897.214	3.581.541	-684.327
PASSIVO						
Titoli, valute e euro da consegnare (ns. vendite a termine)	35.268.667	3.210.508	32.058.159	68.290	6.216	62.074
Creditori per titoli, valute e euro da consegnare (ns. acquisti a termine)	954.487	3.045.546	-2.091.059	1.848	5.897	-4.049
Creditori per titoli, valute e euro da consegnare (ordini in corso)	40.524	1.967.169	-1.926.645	78	3.809	-3.731
Titoli, valute e euro da consegnare (ordini in corso)	133.983	9.945.685	-9.811.702	259	19.258	-18.999
Creditori per titoli da acquistare (in relazione alle operazioni ex DM 27.9.1974) .	15.640.730	13.040.625	2.600.105	30.285	25.250	5.035
Operazioni connesse con la partecipazione al FMI	304.029	-	304.029	589	-	589
Depositanti di titoli e altri valori (1)	1.441.977.861	1.807.980.567	-366.002.706	2.792.059	3.500.739	-708.680
Titoli e valori presso terzi	1.770.038	10.521.485	-8.751.447	3.427	20.372	-16.945
Organismi internazionali per garanzie prestate	195.974	-	195.974	379	-	379
Totale . . .	1.496.286.293	1.849.711.585	-353.425.292	2.897.214	3.581.541	-684.327

(1) L'importo riferito al 1999 comprende il controvalore dell'oro trasferito alla BCE per la parte depositata presso la Cassa Generale.

Le attività in valuta estera verso non residenti nell'Area Euro diminuiscono di 2.862 milioni di euro, da 25.179 a 22.317 (in lire da 48.754 a 43.213 miliardi), in seguito al conferimento alla BCE di titoli esteri (5.242 milioni di euro in dollari USA e 522 in yen) e valute (455 milioni di euro in dollari USA e 111 in yen) per complessivi 6.330 milioni di euro.

La voce include:

- i crediti verso FMI, che restano pressoché stazionari (4.253 milioni di euro rispetto ai 4.256 del 1998); essi comprendono la posizione netta dell'Italia nei confronti del Fondo monetario internazionale per 3.524 milioni, il prestito per la riduzione del debito dei paesi poveri (ESAF ora PRGF) in diritti speciali di prelievo (DSP) per 562 milioni effettuato dall'Italia in relazione alla partecipazione all'FMI, nonché le altre disponibilità in DSP per 167 milioni;

La posizione netta nei confronti del Fondo monetario internazionale è composta:

- a) *dalla quota di partecipazione, espressa in DSP per 2.326 milioni di euro, che rappresentano il controvalore dei versamenti effettuati in oro e in DSP;*
- b) *dalla parte di quota di partecipazione sottoscritta a suo tempo in lire e messa a disposizione del Fondo in un conto intestato allo stesso organismo, pari a 7.289 milioni di euro;*
- c) *dal saldo, a debito per la Banca, di 6.091 milioni di euro relativo al predetto conto.*

Le componenti di cui ai punti a) e b) già includono gli aumenti di 760 e 2.281 milioni di euro conseguenti all'attuazione della legge 18 febbraio 1999, n. 33, che ha elevato la quota di partecipazione dell'Italia da 4.591 a 7.055 milioni di DSP.

La valutazione dei crediti verso l'FMI ai cambi di fine anno ha determinato una rivalutazione di 327 milioni di euro.

- i titoli (non azionari), valutati ai prezzi e ai cambi di fine esercizio, che variano da 10.510 a 14.138 milioni di euro (da 20.351 a 27.376 miliardi di lire), con un incremento di 3.628 milioni di euro; l'aggregato è costituito da titoli in dollari USA e in yen (12.899 milioni di dollari USA e 133.375 milioni di yen) emessi prevalentemente dal Tesoro degli Stati Uniti e del Giappone, nonché dalla BRI;

Alla fine del 1998 i titoli in divisa estera erano iscritti al costo fra le riserve valutarie e venivano valutati esclusivamente con riferimento al cambio di fine anno. Al 1° gennaio 1999 la valutazione è stata effettuata per la prima volta ai corsi di mercato e ha comportato minusvalenze per 30 milioni di euro, portate poi a carico del conto economico, relative ai titoli in dollari USA e in yen, nonché rivalutazioni appostate nello specifico conto per 48 milioni di euro. La valutazione dei titoli in discorso al cambio di mercato è stata effettuata insieme con le altre attività in divisa estera.

- le *operazioni temporanee*, pari a 184 milioni di euro (a fine 1998 le operazioni della specie risultavano azzerate);
- le *altre attività*, che diminuiscono di 6.671 milioni di euro (da 10.413 a 3.742). All'interno della sottovoce, i depositi in conto corrente presso corrispondenti decrescono da 5.245 a 546 milioni, i depositi vincolati da 5.165 a 3.194 milioni.

Nel corso dell'anno l'euro si è deprezzato rispetto al dollaro USA (da 1,171 a 1,0046) e allo yen (da 134,697 a 102,73), implicando un aumento del controvalore delle attività in valuta.

La valutazione delle complessive attività nette in valuta verso non residenti, ai cambi del 1° gennaio 1999, ha comportato l'iscrizione di 121 milioni di euro nello specifico conto di rivalutazione cambi.

La valutazione al 31 dicembre 1999 delle attività in valuta verso l'estero, diverse dai DSP, ha determinato rivalutazioni per 2.269 milioni di euro riferite per 1.758 ai titoli (di cui 1 milione per rivalutazioni di prezzo e 1.757 per rivalutazioni di cambio) e per 511 milioni di euro alle valute. Sono emerse minusvalenze su titoli per 410 milioni di euro, parzialmente coperte attraverso l'iscrizione tra le rendite dell'utilizzo per 5 milioni di euro dello specifico conto di rivalutazione costituito il 1° gennaio 1999.

Le *attività in valuta estera verso residenti nell'Area Euro* si ragguagliano a 3.603 milioni di euro (6.976 miliardi di lire) e si riferiscono per l'intero ammontare a operazioni effettuate con controparti finanziarie. In particolare i *titoli (non azionari)*, pari a 559 milioni, sono tutti denominati in dollari USA; le *operazioni temporanee* ammontano a 39 milioni e riguardano *buy sell back* su titoli; le *altre attività* si attestano a 3.005 milioni e riguardano conti correnti in valuta detenuti presso banche situate principalmente in Francia e Germania (nel 1998 l'aggregato non presentava importi significativi).

Dalla valutazione della voce ai cambi del 1° gennaio 1999 sono emerse contenute rivalutazioni appostate nello specifico conto di rivalutazione cambi. L'adeguamento al 31 dicembre 1999 ha determinato rivalutazioni per 485 milioni di euro, riferite per 64 milioni ai titoli (di cui 0,02 per rivalutazioni di prezzo) e per 421 milioni alle valute. Sono inoltre emerse minusvalenze su titoli rimaste a carico del conto economico per 1 milione di euro.

I *crediti verso non residenti nell'Area Euro*, che nel 1998 non presentavano saldo significativo, ammontano a 1.214 milioni di euro (2.351 miliardi di lire) e sono interamente relativi alla sottovoce *crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro*, connessi con l'operatività del sistema TARGET; il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie con le BCN non partecipanti all'Eurosistema è riportato nella tavola I6.

**RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI
DELL'AREA EURO - ALTRE PASSIVITÀ (NETTE)**

Paese	posizione netta a fine 1999	
	migliaia di euro	miliardi di lire
Belgio	1.732.264	3.354
Germania	-7.334.964	-14.202
Spagna	1.351.620	2.617
Francia	-4.075.121	-7.891
Irlanda	138.186	268
Lussemburgo	-638.503	-1.236
Paesi Bassi	-1.211.518	-2.346
Austria	801.700	1.552
Portogallo	260.305	504
Finlandia	-448.470	-868
BCE	-1.868.849	-3.619
Totale ...	-11.293.350	-21.867

**CREDITI/DEBITI VERSO BANCHE CENTRALI DELL'UE
NON RIENFRANTI NELL'AREA EURO**

Paese	posizione a fine 1999			
	credito	debito	credito	debito
	<i>(migliaia di euro)</i>		<i>(miliardi di lire)</i>	
Danimarca	-	22.789	-	44
Grecia	1.214.195	238	2.351	..
Regno Unito	-	4.606.022	-	8.919
Svezia	-	697.677	-	1.351
Totale	1.214.195	5.326.726	2.351	10.314

Il *rifinanziamento a controparti finanziarie dell'Area Euro* aumenta da 3.156 a 35.852 milioni di euro (in lire da 6.111 a 69.420 miliardi); in particolare:

- le *operazioni di rifinanziamento principali* ammontano a 33.163 milioni di euro (64.212 miliardi di lire), rispetto ai 2.130 milioni (4.124 miliardi) rappresentativi delle operazioni pronti contro termine aventi

analoga natura ancora in essere alla fine del 1998. La crescita fa seguito alla forte diminuzione registrata verso la fine del 1998 in preparazione dell'avvio della terza fase della UEM e riflette sia il riposizionamento delle banche italiane nel mercato monetario europeo, sia le maggiori esigenze di liquidità connesse con il cambio del millennio; già nel successivo mese di gennaio la voce presenta un importo in linea con quello medio registrato nel 1999, pari a 18.944 milioni di euro (nel 1998 la media delle operazioni pronti contro termine era stata di 11.074 milioni di euro);

- le *operazioni di rifinanziamento a più lungo termine*, attivate dal 1999, ammontano a 1.892 milioni di euro; la media dell'anno è pari a 1.871 milioni;
- le *operazioni di rifinanziamento marginale* si attestano a 794 milioni di euro (27 milioni nella consistenza media);
- i *crediti connessi a richieste di margini* ammontano a 3 milioni di euro;
- le *altre operazioni* si commisurano a 0,4 milioni di euro rispetto ai 1.026, riferiti per la quasi totalità alle anticipazioni e al risconto non ancora scaduti alla fine del 1998. Il dato del 1999 è costituito da depositi in euro presso banche residenti nell'Eurosistema.

Le operazioni di rifinanziamento principali sono operazioni temporanee effettuate con aste settimanali e con scadenza a due settimane; esse hanno un ruolo centrale nella politica monetaria dell'Eurosistema per il controllo dei tassi d'interesse e del rifinanziamento del sistema bancario. Il tasso fissato per le operazioni di rifinanziamento principali è il tasso guida dell'Eurosistema.

Le operazioni di rifinanziamento a più lungo termine sono operazioni temporanee effettuate mediante aste mensili con scadenza a tre mesi.

Le operazioni di rifinanziamento marginale consistono in finanziamenti overnight richiesti alle Banche centrali su iniziativa delle controparti a fronte di attività stanziabili a garanzia.

I *titoli emessi da residenti nell'Area Euro (non azionari)*, costituiti da titoli di Stato utilizzabili per scopi di politica monetaria, diminuiscono di 949 milioni di euro (da 2.432 a 1.483) principalmente per trasferimenti alle attività a investimento delle riserve. La consistenza media è risultata di 1.549 milioni di euro.

Il portafoglio comprende BTP per 881 milioni di euro e CCT per 602 milioni.

La valutazione ai prezzi del 1° gennaio 1999 ha comportato l'iscrizione di complessivi 207 milioni di euro nello specifico conto di rivalutazione. La valutazione al 31 dicembre

1999 ha determinato rivalutazioni inferiori al milione di euro. Sono inoltre emerse minusvalenze per 53 milioni di euro, in parte fronteggiate (per 48 milioni) con l'utilizzo dello specifico conto di rivalutazione costituito al 1° gennaio 1999.

I crediti verso la Pubblica Amministrazione ammontano, come nel 1998, a 40.852 milioni di euro (79.100 miliardi di lire); la voce comprende i titoli rivenienti dalla conversione del preesistente conto corrente di tesoreria (titoli emessi ai sensi della legge 26 novembre 1993, n. 483) per 39.357 milioni di euro, pari a 76.206 miliardi di lire, nonché le poste rivenienti dalle cessate gestioni degli ammassi per 1.495 milioni di euro, pari a 2.894 miliardi di lire.

Con decreto del Ministro del Tesoro 12 gennaio 1994 - emanato in ottemperanza a quanto disposto con decreto legge 30 dicembre 1993, n. 565, riguardante la gestione di ammasso di prodotti agricoli e campagne di commercializzazione del grano per gli anni 1962-63 e 1963-64 - modificato con successivi decreti ministeriali del 27 giugno 1994 e del 13 luglio 1994, erano stati assegnati alla Banca BTP infruttiferi 1° febbraio 1994-2024 rimborsabili in 29 rate, per un importo di 2.725 miliardi di lire, a fronte dell'annullamento di titoli di credito detenuti dall'Istituto in dipendenza delle campagne di "ammasso grano". Il menzionato DM del 27 giugno 1994 - nel quantificare in 2.894 miliardi di lire l'importo complessivo della "carta ammassi" - prevedeva che il rilascio dei titoli a fronte dei residui crediti "cambializzati" ammontanti a 169 miliardi avvenisse subordinatamente ai previsti adempimenti di approvazione delle rendicontazioni.

L'effetto di tali disposizioni era in seguito venuto meno per la mancata conversione del decreto legge 30 giugno 1994, n. 423, che reiterava il citato decreto n. 565/93.

L'articolo 8, comma 4, della legge 28 ottobre 1999, n. 410, ha riconferito efficacia giuridica al DM 12 gennaio 1994 e successive modifiche, determinando in particolare la riassegnazione alla Banca dei ripetuti titoli infruttiferi da parte del Ministero del Tesoro.

La voce rapporti con la BCE e con le altre Banche Centrali dell'Area Euro aumenta da 745 a 8.192 milioni di euro; essa accoglie per 745 milioni la partecipazione al capitale della BCE, pari al 14,895 per cento, e per 7.447 milioni i crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE che si riferiscono ai già citati conferimenti di oro, titoli esteri e valute.

Le partite da regolare diminuiscono da 3 a 1 milione di euro.

Le altre attività passano da 44.455 a 46.516 milioni di euro (da 86.076 a 90.067 miliardi di lire). In particolare:

- *la cassa è pari a 4 milioni di euro (7 nel 1998);*
- *il fondo di dotazione dell'UIC, rimasto invariato, ammonta a 258 milioni di euro (500 miliardi di lire);*

A norma del D.lgs. 319/98 l'UIC è ente strumentale della Banca d'Italia e svolge in regime di convenzione con la Banca compiti attuativi della gestione delle riserve ufficiali

in valuta estera. La stessa norma stabilisce che il bilancio dell'UIC venga allegato a quello dell'Istituto. La documentazione relativa al 1999 è contenuta in un fascicolo separato.

Sulla base del bilancio relativo all'esercizio 1999, il patrimonio netto dell'Ufficio, senza computare l'utile di esercizio, è pari a 2.424 milioni di euro.

Nel mese di maggio 2000 l'UIC ha erogato alla Banca - come previsto dall'art. 4, 3° comma del D.lgs. 319/98 - l'utile netto per 106 milioni di euro.

- *gli investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni) aumentano da 21.890 a 25.025 milioni di euro (da 42.385 a 48.454 miliardi di lire). L'incremento di 3.135 milioni riviene dalle rivalutazioni effettuate al 31 dicembre 1999 per complessivi 5.187 milioni di euro (10.044 miliardi di lire), che trovano riscontro nel passivo nell'ambito degli specifici conti di rivalutazione, parzialmente compensate da vendite nette per 3.562 milioni di euro. Le rivalutazioni hanno riguardato principalmente il comparto azionario. La consistenza media dell'intero aggregato è risultata di 21.345 milioni di euro (41.329 miliardi di lire).*

La composizione e i movimenti dei titoli di proprietà nei comparti immobilizzato e non immobilizzato sono riportati nelle tavole I7 e I8. Le quote di partecipazione nelle società controllate e collegate sono riepilogate nella tavola I9. Ulteriori informazioni sul comparto titoli sono riportate nelle tavole aI4 e aI5.

La destinazione dei titoli al comparto immobilizzato è deliberata dal Consiglio Superiore;

- *le immobilizzazioni immateriali passano da 65 a 39 milioni di euro; esse comprendono le procedure e le progettazioni sviluppate dal SESI per 37 milioni di euro (tavola I10);*
- *gli oneri pluriennali aumentano da 7 a 8 milioni di euro; la voce comprende i canoni dei software utilizzati in licenza d'uso per 4 milioni e per lo stesso importo i costi per le reti di telecomunicazione (tavola I10);*
- *le immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento) ammontano a 1.961 milioni di euro (tavola I11) con un incremento di 9 milioni e comprendono gli immobili a fini istituzionali, che crescono da 1.786 a 2.075 milioni (il relativo fondo di ammortamento è pari a 725 milioni), gli immobili per investimento degli accantonamenti a garanzia del TQP, che restano invariati a 354 milioni (il relativo fondo di ammortamento è pari a 23 milioni), nonché i mobili e gli impianti, cresciuti i primi da 110 a 118 milioni e i secondi da 234 a 436 milioni (i relativi fondi di ammortamento sono pari, rispettivamente, a 96 e 192 milioni);*

TITOLI IMMOBILIZZATI*(migliaia di euro)*

Voci	Consistenze a fine 1998	Consistenze al 1° gennaio 1999	Consistenze a fine 1999					
TITOLI A INVESTIMENTO FONDI, RISERVE E ACCANTONAMENTI								
Titoli a reddito fisso <i>in euro</i>								
titoli di Stato o garantiti dallo Stato	20.301.819	20.323.644	17.787.409					
titoli di Stato ex lege 483/93	39.356.989	39.356.989	39.356.989					
altri	187.095	187.095	380.288					
Azioni e partecipazioni <i>in euro</i>								
di società ed enti controllati	96.188	96.188	107.949					
di società ed enti collegati	10.695	10.695	10.695					
di altre società ed enti	11.787	11.787	12.044					
Totale . . .	59.964.573	59.986.398	57.655.374					
	VARIAZIONI (1° gen.-31 dic. 1999)							
Voci	Trasferimenti da/a altri comparti (+/-)	Acquisti	Vendite e rimborsi	Rilevazione "premium-discount" (+/-)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Utili/perdite da negoziazione (+/-)	Altri assestamenti (1)
TITOLI A INVESTIMENTO FONDI, RISERVE E ACCANTONAMENTI								
Titoli a reddito fisso <i>in euro</i>								
titoli di Stato o garantiti dallo Stato	1.060.490	5.631.887	8.906.581	-253.418	-	-	46.669	-115.282
titoli di Stato ex lege 483/93	-	-	-	-	-	-	-	-
altri	-	351.262	158.253	3	-	-	181	-
Azioni e partecipazioni <i>in euro</i>								
di società ed enti controllati	-	28.389	124.544	-	-	-	107.916	-
di società ed enti collegati	-	-	-	-	-	-	-	-
di altre società ed enti	-	258	-	-	-	1	-	-
Totale . . .	1.060.490	6.011.796	9.189.378	-253.415	-	1	154.766	-115.282
<small>(1) Comprende valutazioni dei titoli oggetto di trasferimento.</small>								

TITOLI IMMOBILIZZATI

(miliardi di lire)

Voci	Consistenze a fine 1998	Consistenze al 1° gennaio 1999	Consistenze a fine 1999					
TITOLI A INVESTIMENTO FONDI, RISERVE E ACCANTONAMENTI								
Titoli a reddito fisso								
<i>in euro</i>								
titoli di Stato o garantiti dallo Stato	39.310	39.352	34.441					
titoli di Stato ex lege 483/93	76.206	76.206	76.206					
altri	362	362	736					
Azioni e partecipazioni								
<i>in euro</i>								
di società ed enti controllati	186	186	209					
di società ed enti collegati	21	21	21					
di altre società ed enti	23	23	23					
Totale . . .	116.108	116.150	111.636					
	VARIAZIONI (1° gen.-31 dic. 1999)							
Voci	Trasferimenti da/a altri comparti (+/-)	Acquisti	Vendite e rimborsi	Rilevazione "premium-discount" (+/-)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Utili/perdite da negoziazione (+/-)	Altri assestamenti (1)
TITOLI A INVESTIMENTO FONDI, RISERVE E ACCANTONAMENTI								
Titoli a reddito fisso								
<i>in euro</i>								
titoli di Stato o garantiti dallo Stato	2.053	10.905	17.246	-491	-	-	91	-223
titoli di Stato ex lege 483/93	-	-	-	-	-	-	-	-
altri	-	680	306	..	-	-	..	-
Azioni e partecipazioni								
<i>in euro</i>								
di società ed enti controllati	-	55	241	-	-	-	209	-
di società ed enti collegati	-	-	-	-	-	-	-	-
di altre società ed enti	-	..	-	-	-	..	-	-
Totale	2.053	11.640	17.793	-491	-	..	300	-223
(1) Comprende valutazioni dei titoli oggetto di trasferimento.								

TITOLI NON IMMOBILIZZATI
(migliaia di euro)

Voci	Consistenze a fine 1998	Consistenze al 1° gennaio 1999	Consistenze a fine 1999					
TITOLI A FINI DI POLITICA MONETARIA	12.942.878	13.217.962	16.180.592					
Titoli a reddito fisso								
<i>in euro</i>								
titoli di Stato o garantiti dallo Stato	2.432.455	2.639.883	1.483.116					
altri	-	-	-					
<i>in valuta</i>	10.510.423	10.578.079	14.697.476					
TITOLI A INVESTIMENTO FONDI, RISERVE E ACCANTONAMENTI	1.282.620	1.282.620	6.726.197					
Titoli a reddito fisso								
<i>in euro</i>								
titoli di Stato o garantiti dallo Stato	-	-	-					
altri	20.517	20.517	6.433					
Azioni e partecipazioni								
<i>in euro</i>								
di società ed enti controllati	6.319	6.319	6.176					
di società ed enti collegati	1.701	1.701	1.707					
di altre società ed enti	1.254.083	1.254.083	6.711.881					
Totale ..	14.225.498	14.500.582	22.906.789					
	VARIAZIONI (1° gen.-31 dic. 1999)							
Voci	Trasferimenti da/a altri comparti (+/-)	Acquisti	Vendite e rimborsi	Rilevazione "premium-discount" (+/-)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Utili/perdite da negoziazione (+/-)	Altri assestamenti (1)
TITOLI A FINI DI POLITICA MONETARIA								
Titoli a reddito fisso								
<i>in euro</i>								
titoli di Stato o garantiti dallo Stato	-1.060.490	5.217.216	4.768.509	-53.404	311	53.138	-438.753	-
altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>in valuta</i>	-	31.199.924	28.657.923	129.330	1.822.165	411.114	-67.580	104.595
TITOLI A INVESTIMENTO FONDI, RISERVE E ACCANTONAMENTI								
Titoli a reddito fisso								
<i>in euro</i>								
titoli di Stato o garantiti dallo Stato	-	-	-	-	-	-	-	-
altri	-	-	18.702	-	4.618	-	-	-
Azioni e partecipazioni								
<i>in euro</i>								
di società ed enti controllati	-	-	29.572	-	5.535	-	23.894	-
di società ed enti collegati	-	6	-	-	-	-	-	-
di altre società ed enti	-	364.026	700.209	-	5.177.013	8.388	625.356	-
Totale ...	-1.060.490	36.781.172	34.174.915	75.926	7.009.642	472.640	142.917	104.595
(1) Comprende principalmente l'adeguamento dei controvalori dei titoli al cambio medio di fine anno, propedeutico alla valutazione ai cambi correnti.								

TITOLI NON IMMOBILIZZATI
(miliardi di lire)

Voci	Consistenze a fine 1998	Consistenze al 1° gennaio 1999	Consistenze a fine 1999					
TITOLI A FINI DI POLITICA MONETARIA	25.061	25.594	31.330					
Titoli a reddito fisso								
<i>in euro</i>								
titoli di Stato o garantiti dallo Stato	4.710	5.112	2.872					
altri	-	-	-					
<i>in valuta</i>	20.351	20.482	28.458					
TITOLI A INVESTIMENTO FONDI, RISERVE E ACCANTONAMENTI	2.483	2.483	13.024					
Titoli a reddito fisso								
<i>in euro</i>								
titoli di Stato o garantiti dallo Stato	-	-	-					
altri	40	40	13					
Azioni e partecipazioni								
<i>in euro</i>								
di società ed enti controllati	12	12	12					
di società ed enti collegati	3	3	3					
di altre società ed enti	2.428	2.428	12.996					
Totale ..	27.544	28.077	44.354					
	VARIAZIONI (1° gen.-31 dic. 1999)							
Voci	Trasferimen- ti da/a altri comparti (+/-)	Acquisti	Vendite e rimborsi	Rilevazione "premium- discount" (+/-)	Rivaluta- zioni	Svaluta- zioni	Utii/perdi- te da ne- goziazio- ne (+/-)	Altri assesta- menti (1)
TITOLI A FINI DI POLITICA MONETARIA								
Titoli a reddito fisso								
<i>in euro</i>								
titoli di Stato o garantiti dallo Stato	-2.053	10.102	9.234	-103	1	103	-850	-
altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>in valuta</i>	-	60.411	55.489	250	3.528	796	-131	203
TITOLI A INVESTIMENTO FONDI, RISERVE E ACCANTONAMENTI								
Titoli a reddito fisso								
<i>in euro</i>								
titoli di Stato o garantiti dallo Stato	-	-	-	-	-	-	-	-
altri	-	-	36	-	9	-	-	-
Azioni e partecipazioni								
<i>in euro</i>								
di società ed enti controllati	-	-	57	-	11	-	46	-
di società ed enti collegati	-	-	-	-	-	-	-	-
di altre società ed enti	-	705	1.356	-	10.024	16	1.211	-
Totale ..	-2.053	71.218	66.172	147	13.573	915	276	203
(1) Comprende principalmente l'adeguamento dei controvalori dei titoli al cambio medio di fine anno, propedeutico alla valutazione ai cambi correnti.								

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE (1)

Società	Azioni possedute a fine 1999	Quota di partecipazione al cap. %	Valore a fine 1999		Dividendi (al lordo ritenuta fiscale)	Patrimonio netto della partecipata a fine 1998	Utile/ (perdita) della partecipata a fine 1998
			Nominale	Bilancio			
(milioni di lire)							
Società Italiana di Iniziative Edilizie e Fondiarie S.p.A. - Milano Capitale Lit. 207.000.000.000 in azioni da Lit. 100.000	2.070.000	100,0	207.000	204.470	-	196.461	2.718
Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi e per Imprese Agricole S.p.A. - Roma Capitale Lit. 10.000.000.000 in azioni da Lit. 2.000	3.118.696	62,4	6.237	16.507	1.875	38.406	5.130
Monte Titoli S.p.A. - Milano Capitale 16.000.000 euro in azioni da 1 euro	7.031.214	44,0	13.614	14.817	1.920	50.334	4.545
S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione S.p.A. - Milano (2) Capitale Lit. 34.853.238.000 in azioni da Lit. 1.000	8.433.023	24,2	8.433	9.196	2.100	70.517	8.951

(1) Compresa tra le attività vincolate a garanzia del trattamento di quiescenza del personale e nell'impiego delle riserve ordinaria e straordinaria. - (2) Nel 1998 la percentuale di partecipazione era del 40,2 per cento. A parità di azioni possedute la percentuale di partecipazione è diminuita a motivo dell'aumento di capitale avvenuto nel 1999 in seguito alla fusione tra SIA e CED Borsa.
N.B. - La colonna "Azioni possedute" comprende tutte le categorie di azioni. La colonna "Quota di partecipazione al capitale" è data dal totale delle azioni possedute diviso per il totale delle azioni costituenti il capitale sociale al 31.12.1999. Il patrimonio netto non comprende l'utile rilevato nell'esercizio.

Il valore degli immobili della Banca è determinato, sulla base di aggiornamenti dei valori individuati in occasione delle rivalutazioni effettuate nel 1990 e 1991, in 2.634 milioni di euro (2.534 nel 1998), attribuibili per 2.212 milioni agli immobili a fini istituzionali e per 422 milioni agli immobili per investimento degli accantonamenti a garanzia del trattamento di quiescenza del personale.

Con riferimento alla rivalutazione monetaria compiuta il 31 dicembre 1983 - ai sensi della legge 19 marzo 1983, n. 72 - gli immobili oggetto di quella operazione tuttora compresi nel patrimonio della Banca sono pari, nel comparto a fini istituzionali, a 111 unità e, in quello a investimento degli accantonamenti a garanzia del TQP, a 21 unità; l'importo della rivalutazione monetaria a suo tempo attribuita a questi immobili ammonta per i due comparti, rispettivamente, a 605 e a 56 milioni di euro.

Gli immobili oggetto della rivalutazione facoltativa eseguita il 31 dicembre 1990 ai sensi della legge 29 dicembre 1990, n. 408, tuttora compresi nel patrimonio della Banca, sono pari, nel comparto a fini istituzionali, a 144 unità e, in quello a investimento degli accantonamenti a garanzia del TQP, a 68 unità; l'importo della rivalutazione attribuita ai suddetti immobili ammonta per i due comparti, rispettivamente, a 629 e a 152 milioni di euro.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E ONERI PLURIENNALI

Voci	Consi- stenze a fine 1998	Variazioni per					Consi- stenze a fine 1999
		Incrementi		Trasferimenti (+/-)	Decre- menti	Ammorta- menti	
		Acquisti	Capitaliz- zazioni				
<i>(migliaia di euro)</i>							
Immobilizzazioni immateriali	64.416	14.309	8.373	-6.451	-	41.943	38.704
Procedure, studi e progettazio- ni in uso	37.934	-	-	40.974	-	41.943	36.965
<i>ESI</i>	36.970	-	-	40.974	-	40.979	36.965
<i>FCV</i>	964	-	-	-	-	964	-
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	26.482	14.309	8.373	(1) -47.425	-	-	1.739
Oneri pluriennali	7.285	7.361	-	-48	-	6.385	8.213
Canoni pluriennali per software in licenza d'uso	4.017	4.627	-	-	-	4.269	4.375
Altri	3.268	2.734	-	-48	-	2.116	3.838
<i>(miliardi di lire)</i>							
Immobilizzazioni immateriali	125	28	16	-13	-	81	75
Procedure, studi e progettazio- ni in uso	74	-	-	79	-	81	72
<i>ESI</i>	72	-	-	79	-	79	72
<i>FCV</i>	2	-	-	-	-	2	-
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	51	28	16	(1) -92	-	-	3
Oneri pluriennali	14	14	-	..	-	12	16
Canoni pluriennali per software in licenza d'uso	8	9	-	-	-	8	9
Altri	6	5	-	..	-	4	7
(1) Comprende 6.499 migliaia di euro (13 miliardi di lire) imputati a conto economico.							

Relativamente alla rivalutazione obbligatoria operata il 31 dicembre 1991 ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 413, gli immobili oggetto di quella operazione e tuttora compresi nel patrimonio della Banca sono pari, nel comparto a fini istituzionali, a 36 unità e, in quello a investimento degli accantonamenti a garanzia del TQP, a 27 unità; l'importo della rivalutazione attribuita a questi immobili ammonta per i due comparti, rispettivamente, a 11 e a 9 milioni di euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(migliaia di euro)

Voci	1998			1999		
	Costo	Fondo ammortamento	Consistenze	Costo	Fondo ammortamento	Consistenze
Immobili a fini istituzionali	1.786.266	653.608	1.132.658	2.075.057	724.960	1.350.097
di cui: <i>rivalutazioni</i> ..	1.245.182			1.245.182		
Immobili per investimento accantonamenti a garanzia TQP	354.441	19.569	334.872	354.457	22.769	331.688
di cui: <i>rivalutazioni</i> ..	217.139			217.139		
Mobili	109.542	95.309	14.233	117.670	95.800	21.870
Impianti	234.461	182.006	52.455	435.552	192.240	243.312
Monete e collezioni	1.269	-	1.269	1.371	-	1.371
Immobilizzazioni in corso e acconti	416.486	-	416.486	12.847	-	12.847
Totale	2.902.465	950.492	1.951.973	2.996.954	1.035.769	1.961.185
	VARIAZIONI					
	Acquisti e spese incrementative	Trasferimenti (+/-) (1)	Vendite		Ammortamenti	
			Costo	Fondo ammortamento		
Immobili a fini istituzionali	6.920	(2) 280.266	-	-	69.747	
di cui: <i>costo</i>		281.871				
<i>fondo</i>		-1.605				
Immobili per investimento accantonamenti a garanzia TQP	16	-	-	-	3.200	
Mobili	10.130	616	2.618	2.610	3.101	
Impianti	23.613	189.812	12.334	12.276	22.510	
Monete e collezioni	102	-	-	-	-	
Immobilizzazioni in corso e acconti	70.367	-474.006	-	-	-	
Totale	111.148	-3.312	14.952	14.886	98.558	
	<small>(1) I trasferimenti riguardano l'imputazione ai conti di definitiva pertinenza delle immobilizzazioni in corso e acconti. La differenza di 3.312 migliaia di euro è stata contabilizzata a conto economico. - (2) Comprende l'importo di 1.605 migliaia di euro relativo a costi ante 1983 per il Centro Donato Menichella, completamente ammortizzati, ed ora evidenziati in bilancio distintamente.</small>					

- i *ratei e risconti* decrescono da 1.029 a 1.019 milioni di euro (tavola I12);
- le attività *diverse* diminuiscono da 19.247 a 18.202 milioni di euro (da 37.268 a 35.244 miliardi di lire) e comprendono l'ammontare di 15.926 milioni (30.837 miliardi) relativo alle anticipazioni al tasso dell'1 per

cento, di cui al DM 27.9.1974, concesse per 9.083 milioni di euro al Banco di Napoli ai sensi della legge 19 novembre 1996, n. 588, a fronte delle perdite registrate dalla SGA SpA, e per 6.843 milioni di euro al Banco di Sicilia in seguito all'intervento effettuato a favore della Sicilcassa SpA in liquidazione coatta amministrativa.

segue: Tav. I11

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(miliardi di lire)

Voci	1998			1999		
	Costo	Fondo ammortamento	Consistenze	Costo	Fondo ammortamento	Consistenze
Immobili a fini istituzionali	3.459	1.266	2.193	4.018	1.404	2.614
di cui: rivalutazioni ..	2.411			2.411		
Immobili per investimento accantonamenti a garanzia TQP	686	38	648	686	44	642
di cui: rivalutazioni ..	420			420		
Mobili	212	184	28	227	185	42
Impianti	454	352	102	843	372	471
Monete e collezioni	2	-	2	3	-	3
Immobilizzazioni in corso e acconti	806	-	806	25	-	25
Totale	5.619	1.840	3.779	5.802	2.005	3.797
	VARIAZIONI					
	Acquisti e spese incrementative	Trasferimenti (+/-) (1)	Vendite		Ammortamenti	
			Costo	Fondo ammortamento		
Immobili a fini istituzionali	13	(2) 543	-	-	135	
di cui: costo		546				
<i>fondo</i>		-3				
Immobili per investimento accantonamenti a garanzia TQP	-	-	-	6	
Mobili	19	1	5	5	6	
Impianti	45	368	24	24	44	
Monete e collezioni	1	-	-	-	-	
Immobilizzazioni in corso e acconti	137	-918	-	-	-	
Totale	215	-6	29	29	191	
	<small>(1) I trasferimenti riguardano l'imputazione ai conti di definitiva pertinenza delle immobilizzazioni in corso e acconti. La differenza di 6 miliardi di lire è stata contabilizzata a conto economico. - (2) Comprende l'importo di 3 miliardi di lire relativo a costi ante 1983 per il Centro Donato Menichella, completamente ammortizzati, ed ora evidenziati in bilancio distintamente.</small>					

RATEI E RISCOINTI

Voci	Consistenze a fine		Variazioni	Consistenze a fine		Variazioni
	1999	1998		1999	1998	
	(migliaia di euro)			(miliardi di lire)		
ATTIVO						
Ratei	1.015.018	1.025.035	-10.017	1.966	1.985	-19
<i>su proventi finanziari per operazioni p/t in titoli</i>	30.982	-	30.982	60	-	60
<i>su interessi relativi a operazioni con l'estero</i>	178.642	98.263	80.379	346	190	156
<i>su interessi da titoli obbligazionari</i>	799.726	923.439	-123.713	1.549	1.788	-239
<i>altri</i>	5.668	3.333	2.335	11	7	4
Risconti	3.745	3.579	166	7	7	..
<i>su spese di amministrazione</i> ..	3.745	3.579	166	7	7	..
<i>altri</i>	-	-
Totale ...	1.018.763	1.028.614	-9.851	1.973	1.992	-19
PASSIVO						
Ratei	15.633	776	14.857	30	1	29
<i>su oneri finanziari per operazioni p/t in titoli</i>	720	-	720	1	-	1
<i>altri</i>	14.913	776	14.137	29	1	28
Risconti	66	873	-807	..	2	-2
<i>su interessi BOT</i>	-	469	-469	-	1	-1
<i>altri</i>	66	404	-338	..	1	-1
Totale ...	15.699	1.649	14.050	30	3	27

Alla fine dell'esercizio è giunta a scadenza una delle anticipazioni a favore del Banco di Sicilia per 5.437 milioni di euro ed è stata accesa una nuova operazione di analogo importo nei confronti del Banco di Napoli. Alla fine del 1998 risultavano in essere anticipazioni della specie per complessivi 15.975 milioni di euro (30.932 miliardi di lire), di cui 3.699 concessi al Banco di Napoli e 12.276 al Banco di Sicilia.

La valutazione degli impegni di riacquisto a termine di titoli connessi con le operazioni ex DM 27.9.1974 ha comportato svalutazioni a carico del conto economico per 1.136 milioni di euro (2.199 miliardi di lire) che trovano contropartita nell'ambito delle Altre passività.

Tra le attività diverse sono compresi anche gli anticipi sulle indennità di fine rapporto, con i relativi interessi capitalizzati, per 29 milioni di euro (19 nel 1998).

Tali impieghi costituiscono una quota minima dei complessivi investimenti degli accantonamenti a garanzia del TQP, che ammontano, al netto delle rivalutazioni effettuate sui titoli, a 4.820 milioni di euro (4.806 nell'anno precedente), rappresentati per 3.579 milioni da titoli a reddito fisso, per 858 milioni da azioni e per 354 milioni da immobili.

Nel passivo:

le *banconote in circolazione* crescono da 63.220 a 70.614 milioni di euro (da 122.411 a 136.728 miliardi di lire), con un incremento di 7.394 milioni (14.317 miliardi), pari all'11,7 per cento, che riflette anche le esigenze di liquidità connesse con il passaggio all'anno 2000. La consistenza media è cresciuta da 57.639 a 62.775 milioni di euro (da 111.604 a 121.550 miliardi di lire), con un incremento dell'8,9 per cento, contro il 7,7 del 1998.

Le *passività verso controparti finanziarie residenti nell'Area Euro* sono passate da 6.998 a 9.225 milioni di euro (da 13.550 a 17.862 miliardi di lire) e comprendono:

- i *conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)* interamente costituiti da depositi delle banche ai fini della riserva obbligatoria (ROB), che ammontano a 9.101 milioni di euro (17.622 miliardi di lire); nel 1998 i depositi ai fini della ROB erano pari a 6.605 milioni di euro (12.789 miliardi di lire). La media dell'anno, che riflette l'andamento della raccolta soggetta all'obbligo e gli effetti della nuova disciplina emanata dal Consiglio direttivo della BCE (Regolamento BCE/1998/15), è risultata pari a 11.861 milioni di euro equivalenti a 22.967 miliardi di lire (nel 1998 l'importo medio "dovuto", sulla base della normativa nazionale allora vigente, era pari a 34.330 milioni di euro equivalenti a 66.472 miliardi di lire);

Gli altri depositi vincolati a tempo determinato in essere alla fine del 1998 per 393 milioni di euro, riclassificati nella sottovoce in esame, risultano estinti.

Dal 1° gennaio 1999 ogni istituzione creditizia residente nell'area dell'euro è soggetta all'obbligo di riserva secondo criteri uniformi; in particolare, la riserva obbligatoria è calcolata applicando il coefficiente del 2 per cento alla raccolta soggetta (con l'eccezione di alcune passività alle quali si applica il coefficiente nullo), con una franchigia pari a 100.000 euro. Una istituzione creditizia soddisfa l'obbligo in questione se la propria riserva media giornaliera calcolata nel periodo di mantenimento, che va normalmente dal ventiquattresimo giorno di ciascun mese al ventitreesimo di quello successivo, è almeno pari all'ammontare di riserva dovuta, ferma restando la facoltà di mobilitazione del 100 per cento. La ROB viene remunerata al tasso medio delle operazioni di rifinanziamento principali vigente durante il periodo di mantenimento.

- i *depositi overnight*, che ammontano a 124 milioni di euro.

Sono costituiti da disponibilità che le controparti ammesse possono depositare presso le Banche centrali nazionali e sono remunerati a un tasso di interesse prestabilito.

Le *passività verso altri residenti nell'Area Euro* si incrementano di 7.393 milioni di euro (da 22.072 a 29.465; in lire da 42.738 a 57.053 miliardi)

principalmente per l'aumento del conto *disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria*, che si eleva da 21.728 a 29.047 milioni (da 42.072 a 56.243 miliardi); il *fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato* diminuisce da 69 a 5,5 milioni (da 134 a 10,6 miliardi). Le consistenze medie dei due conti ammontano rispettivamente a 18.693 e 1.397 milioni di euro (18.837 e 1.399 milioni nel 1998).

Il predetto fondo è stato alimentato principalmente con i proventi delle privatizzazioni, nell'ambito delle quali assume rilievo quantitativo quella dell'Enel. Gli utilizzi hanno riguardato rimborsi e riacquisti di titoli pubblici. Gli interessi relativi al secondo semestre 1999 (37 milioni di euro) sono affluiti al fondo nel mese di gennaio 2000.

All'interno di questa voce sono anche ricomprese:

- le *altre passività* relative alla pubblica Amministrazione, costituite da depositi in conto corrente per 26 milioni di euro;
- le passività relative alle *altre controparti* (387 milioni di euro), riferite essenzialmente al saldo del conto corrente intrattenuto con l'Ufficio italiano dei cambi per 372 milioni di euro (720 miliardi di lire).

La convenzione stipulata con l'UIC in materia di remunerazione del conto corrente prevede che venga applicato, sia sui saldi debitori che su quelli creditori, il tasso stabilito nell'ambito dell'Eurosistema per i depositi overnight costituiti presso le Banche centrali nazionali su iniziativa delle controparti.

I flussi finanziari derivanti dai rapporti tra la Banca e l'UIC vengono regolati attraverso questo conto corrente. Tra i movimenti del 1999 si segnalano: a) recuperi di spese dall'UIC, disciplinati da apposite convenzioni, per complessivi 7,6 milioni di euro; b) utili dell'Ufficio di pertinenza della Banca per 802,1 milioni; c) interessi relativi alla posizione debitoria dell'UIC sul conto corrente riferiti ai primi giorni del 1999 per 0,02 milioni; d) interessi relativi alla posizione creditoria dell'UIC sul conto corrente per 5,5 milioni.

Le *passività verso non residenti nell'Area Euro* ammontano a 5.360 milioni di euro (35 nel 1998) e riguardano essenzialmente i *debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro* per 5.327 milioni di euro connessi con l'operatività legata al sistema TARGET (tavola I6). Le *altre passività* si attestano a 33 milioni di euro (35 nel 1998).

Le *passività in valuta estera verso residenti nell'Area Euro*, che presentano un saldo di 39 milioni di euro, sono relative a operazioni pronti contro termine accese nel 1999 con banche situate in altri paesi della UEM e includono rivalutazioni ai cambi di fine esercizio per 4 milioni di euro.

Le *passività in valuta estera verso non residenti nell'Area Euro* sono pari a 926 milioni di euro (11 nel 1998), di cui 106 milioni relativi agli ade-

guamenti di cambio effettuati al 31 dicembre 1999; in particolare, i *depositi e conti correnti* ammontano a 13 milioni e le *altre passività* a 913 milioni. Queste ultime si riferiscono a operazioni pronti contro termine in titoli denominati in dollari USA effettuate principalmente con controparti finanziarie del Regno Unito.

Le *assegnazioni di DSP da parte del FMI* crescono da 844 a 959 milioni di euro per effetto soprattutto della rivalutazione ai cambi di fine esercizio pari a 101 milioni di euro.

La voce *rapporti con la BCE e con le altre Banche Centrali dell'Area Euro* ammonta a 11.293 milioni di euro (21.867 miliardi di lire) e riguarda i saldi del sistema TARGET riferiti alle Banche centrali partecipanti all'Eurosistema, il cui dettaglio è riportato nella tavola I6.

Le *partite da regolare* aumentano da 12 a 24 milioni di euro.

Le *altre passività* si incrementano di 1.170 milioni di euro (da 1.002 a 2.172), principalmente per la svalutazione (1.136 milioni) degli impegni di riacquisto a termine di titoli connessi con operazioni ex DM 27.9.1974, evidenziati nei conti d'ordine. All'interno della voce aumentano inoltre i *vaglia cambiari*, di 17 milioni di euro (da 472 a 489), e i *ratei e risconti*, di 14 milioni (da 2 a 16, tavola I12); in diminuzione invece le passività inerenti ai *servizi di cassa* per 84 milioni di euro (da 86 a 2).

Gli *accantonamenti* diminuiscono di 792 milioni di euro (da 9.526 a 8.734) per effetto principalmente del consueto utilizzo del fondo imposte (compreso nei *fondi rischi specifici*) connesso con il pagamento delle imposte dell'esercizio precedente (1.015 milioni di euro, pari a 1.966 miliardi di lire). A questo fondo sono affluiti 173 milioni di euro, di cui 151 milioni per l'onere delle imposte sul reddito dell'esercizio e sulle attività produttive e 22 milioni in seguito alla contabilizzazione delle imposte differite.

I fondi rischi gestione valutaria, rischi su titoli e assicurazione danni rimangono invariati (rispettivamente 2.158, 1.024 e 310 milioni di euro) in quanto ritenuti adeguati; viene costituito il fondo di accantonamento per la copertura della perdita subita dalla BCE nell'esercizio 1999, a carico della Banca, per 41 milioni di euro.

Gli *accantonamenti diversi per il personale* si incrementano di 9 milioni di euro (da 4.926 a 4.935 milioni, dei quali 4.865 relativi agli accantonamenti a garanzia del TQP) per effetto essenzialmente dell'aumento di 8,6 milioni di euro degli oneri relativi alle indennità di fine rapporto; gli accantonamenti a garanzia del trattamento pensionistico presentano un'ecceden-

za di circa 24 milioni di euro in seguito all'aggiornamento del computo delle riserve matematiche, eccedenza che rimane allocata sul conto a fronte di oneri della specie connessi con il rinnovo degli accordi negoziali. Il fondo oneri per il personale, dopo gli utilizzi e le assegnazioni dell'anno, aumenta di 1 milione di euro (da 66 a 67); il fondo sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati e gli accantonamenti per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto restano entrambi pari a 1 milione di euro.

Il dettaglio degli accantonamenti e i relativi movimenti dell'anno sono riportati nella tavola I13.

I *conti di rivalutazione* ammontano a 24.092 milioni di euro (46.648 miliardi di lire), con un incremento di 10.152 milioni (19.658 miliardi) che riflette gli effetti positivi delle valutazioni dell'oro, delle valute e dei titoli non immobilizzati ai cambi e ai prezzi di mercato.

Essi comprendono:

- a) *i conti di rivalutazione generatisi all'atto delle valutazioni ai prezzi e ai cambi di mercato del 1° gennaio 1999 delle voci inerenti all'attività istituzionale del SEBC; a fine esercizio i conti della categoria ammontano a complessivi 12.634 milioni di euro, di cui 12.440 riferiti all'oro; in tali conti sono confluiti i fondi di rivalutazione preesistenti all'avvio della terza fase della UEM (fondo adeguamento valutazione oro ex DL 867/76 e art. 104 TUIR e fondo adeguamento cambi ex art. 104 TUIR). Sulla base di quanto stabilito dalla BCE, tali conti restano nell'esclusiva disponibilità delle Banche centrali nazionali; conformemente a quanto indicato dalla BCE stessa, in caso di rimborsi o vendite di attività, viene trasferita al conto economico una quota di tali conti, determinata secondo criteri di proporzionalità;*
- b) *i conti di rivalutazione che raccolgono gli effetti delle medesime valutazioni effettuate al 31 dicembre 1999; essi ammontano a 6.271 milioni di euro, di cui 3.401 riferiti all'oro;*
- c) *i conti di rivalutazione riguardanti le valutazioni di mercato al 31 dicembre 1999 delle voci non inerenti all'attività istituzionale del SEBC, costituite in particolare dall'investimento in titoli non immobilizzati delle riserve, dei fondi e degli accantonamenti; il relativo importo è di 5.187 milioni di euro, ascrivibile principalmente alle rivalutazioni del comparto azionario.*

I conti di cui ai punti b) e c) sono preordinati a rilevare con cadenza trimestrale le plusvalenze che emergono nelle varie voci di bilancio per effetto dell'adeguamento ai cambi e ai prezzi di mercato; conseguentemente il loro ammontare varia con la medesima periodicità.

Il dettaglio dei conti di rivalutazione e i relativi movimenti sono indicati nella tavola I14.

Il *fondo rischi generali* resta invariato a 9.098 milioni di euro (17.616 miliardi di lire).

ACCANTONAMENTI

Denominazione dei fondi	Consistenze a fine 1998	Variazioni		Consistenze a fine 1999
		Utilizzi	Assegnazioni	
<i>(migliaia di euro)</i>				
Fondi rischi specifici	4.600.241	1.015.354	214.319	3.799.206
fondo rischi gestione valutaria .	2.157.764	-	-	2.157.764
fondo rischi di cambio	1.537.605	-	-	1.537.605
fondo copertura perdite di cambio (ex DL 30.12.1976, n. 867)	620.159	-	-	620.159
fondo rischi su titoli	1.024.287	-	-	1.024.287
fondo assicurazione danni	309.874	-	-	309.874
fondo accantonamento perdite BCE	-	-	41.466	41.466
fondo imposte (1)	1.108.316	1.015.354	172.853	265.815
Accantonamenti diversi per il personale	4.925.586	46.336	55.812	4.935.062
accantonamenti a garanzia del TQP	4.856.792	-	8.581	4.865.373
fondo per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati	1.360	53	179	1.486
accantonamenti per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto (ex lege 29.5.1982, n. 297)	1.249	135	129	1.243
fondo oneri per il personale	66.185	46.148	46.923	66.960
Totale	9.525.827	1.061.690	270.131	8.734.268
<i>(milioni di lire)</i>				
Fondi rischi specifici	8.907.309	1.966.000	414.980	7.356.289
fondo rischi gestione valutaria .	4.178.013	-	-	4.178.013
fondo rischi di cambio	2.977.218	-	-	2.977.218
fondo copertura perdite di cambio (ex DL 30.12.1976, n. 867)	1.200.795	-	-	1.200.795
fondo rischi su titoli	1.983.296	-	-	1.983.296
fondo assicurazione danni	600.000	-	-	600.000
fondo accantonamento perdite BCE	-	-	80.289	80.289
fondo imposte (1)	2.146.000	1.966.000	334.691	514.691
Accantonamenti diversi per il personale	9.537.264	89.717	108.066	9.555.613
accantonamenti a garanzia del TQP	9.404.061	-	16.615	9.420.676
fondo per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati	2.634	103	346	2.877
accantonamenti per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto (ex lege 29.5.1982, n. 297)	2.418	260	250	2.408
fondo oneri per il personale	128.151	89.354	90.855	129.652
Totale	18.444.573	2.055.717	523.046	16.911.902

(1) Comprende l'accantonamento per le imposte di competenza dell'esercizio 1999 e per le imposte differite.

CONTI DI RIVALUTAZIONE

(migliaia di euro)

Denominazione	Consistenze a fine 1998	Rivalutazioni del 1° gen. 1999	Utilizzi al 1° gen. 1999	Consistenze al 1° gen. 1999	VARIAZIONI				Consistenze a fine 1999	
					Trasferimenti (+/-)	Utilizzi		Altri movimenti (+/-)		Rivalutazioni
						Svalutazioni	Cessioni			
Conti pre-esistenti alla fase III										
fondo riserva per adeguamento valutazione oro (ex DL 30.12.1976, n. 867 e art. 104, 1° c. lett. b) TUIR)	13.755.747	-	600.251	13.155.496	-13.155.496	-	-	-	-	
fondo adeguamento cambi ex art. 104, 1° c. lett. c) TUIR	183.733	-	-	183.733	-183.733	-	-	-	-	
Totale ..	13.939.480	-	600.251	13.339.229	-13.339.229	-	-	-	-	
Conti pre-system (rivalutazione iniziale del 1° gennaio 1999)										
rivalutazione oro	-	-	-	-	13.155.496	-	715.547	-	-	12.439.949
rivalutazione da variazione di cambio (escluso oro)	-	121.498	-	121.498	183.733	..	152.276	-	-	152.955
rivalutazione da variazione di prezzo titoli nazionali	-	207.439	-	207.439	-	47.628	3.391	-115.282	-	41.138
rivalutazione da variazione di prezzo titoli esteri	-	47.985	-	47.985	-	4.676	43.108	-	-	201
Totale ..	-	376.922	-	376.922	13.339.229	52.304	914.322	-115.282	-	12.634.243
Conti system (rivalutazioni periodiche della fase III)										
rivalutazione da variazione di cambio	-	-	-	-	-	-	-	-	6.269.136	6.269.136
di cui: oro	-	-	-	-	-	-	-	-	3.401.463	3.401.463
rivalutazione da variazione di prezzo	-	-	-	-	-	-	-	-	1.342	1.342
Totale ..	-	-	-	-	-	-	-	-	6.270.478	6.270.478
Conti non-system (derivanti dalle rivalutazioni del 31 dicembre 1999 a seguito del recepimento delle raccomandazioni)										
rivalutazione da variazione di prezzo titoli a investimento riserva ordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	859.175	859.175
rivalutazione da variazione di prezzo titoli a investimento riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	1.221.459	1.221.459
rivalutazione da variazione di prezzo titoli a investimento accantonamenti TQP	-	-	-	-	-	-	-	-	3.106.532	3.106.532
Totale ..	-	-	-	-	-	-	-	-	5.187.166	5.187.166
Totale generale ..	13.939.480	376.922	600.251	13.716.151	-	52.304	914.322	-115.282	11.457.644	24.091.887

CONTI DI RIVALUTAZIONE

(milioni di lire)

Denominazione	Consistenze a fine 1998	Rivalutazio- ni del 1° gen. 1999	Utilizzi al 1° gen. 1999	Consistenze al 1° gen. 1999	VARIAZIONI					Consistenze a fine 1999
					Trasferimenti (+/-)	Utilizzi		Altri movimenti (+/-)	Rivalutazioni	
						Svalutazioni	Cessioni			
Conti pre-esistenti alla fase III										
fondo riserva per adeguamento va- lutazione oro (ex DL 30.12.1976, n. 867 e art. 104, 1° c. lett. b) TUIR)	26.634.840	-	1.162.248	25.472.592	-25.472.592	-	-	-	-	-
fondo adeguamento cambi ex art. 104, 1° c. lett. c) TUIR	355.757	-	-	355.757	-355.757	-	-	-	-	-
Totale ..	26.990.597	-	1.162.248	25.828.349	-25.828.349	-	-	-	-	-
Conti pre-system (rivalutazione iniziale del 1° gennaio 1999)										
rivalutazione oro	-	-	-	-	25.472.592	-	1.385.491	-	-	24.087.101
rivalutazione da variazione di cam- bio (escluso oro)	-	235.253	-	235.253	355.757	..	294.849	-	-	296.161
rivalutazione da variazione di pre- zzo titoli nazionali	-	401.658	-	401.658	-	92.221	6.566	-223.217	-	79.654
rivalutazione da variazione di pre- zzo titoli esteri	-	92.911	-	92.911	-	9.053	83.470	-	-	388
Totale ..	-	729.822	-	729.822	25.828.349	101.274	1.770.376	-223.217	-	24.463.304
Conti system (rivalutazioni perio- diche della fase III)										
rivalutazione da variazione di cam- bio	-	-	-	-	-	-	-	-	12.138.739	12.138.739
di cui: oro	-	-	-	-	-	-	-	-	6.586.150	6.586.150
rivalutazione da variazione di pre- zzo	-	-	-	-	-	-	-	-	2.599	2.599
Totale ..	-	-	-	-	-	-	-	-	12.141.338	12.141.338
Conti non-system (derivanti dalle rivalutazioni del 31 dicembre 1999 a seguito del recepimento delle raccomandazioni)										
rivalutazione da variazione di pre- zzo titoli a investimento riserva or- dinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	1.663.596	1.663.596
rivalutazione da variazione di pre- zzo titoli a investimento riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	2.365.074	2.365.074
rivalutazione da variazione di pre- zzo titoli a investimento accanto- namenti TQP	-	-	-	-	-	-	-	-	6.015.085	6.015.085
Totale ..	-	-	-	-	-	-	-	-	10.043.755	10.043.755
Totale generale ..	26.990.597	729.822	1.162.248	26.558.171	-	101.274	1.770.376	-223.217	22.185.093	46.648.397

La voce *capitale e riserve*, che ammonta a 10.316 milioni di euro (19.974 miliardi di lire), comprende la riserva ordinaria e quella straordinaria, rispettivamente pari a 3.650 e 3.484 milioni di euro (7.068 e 6.745 miliardi di lire) con un incremento complessivo di 1.476 milioni (26 per cento), nonché gli ammontari, rimasti invariati, relativi alle riserve per rivalutazione monetaria, 1.351 milioni, al fondo speciale per rinnovamento immobilizzazioni materiali, 1.805 milioni, e alla riserva per ammortamento anticipato ex art. 67, 3° comma, TUIR, 26 milioni.

La distribuzione delle quote relative al capitale sociale della Banca è riportata nella tavola I15. I movimenti relativi alla voce *capitale e riserve* sono indicati nella tavola I16.

Tav. I15

QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE

Detentori	A fine 1999				A fine 1998			
	Enti	Quote (1)	%	Voti	Enti	Quote (1)	%	Voti
Con diritto di voto	80	299.934	100,0	755	80	299.934	100,0	755
<i>Società per azioni esercenti attività bancaria ivi comprese quelle ex art. 1 D.lgs. 20.11.1990, n. 356</i>	72	253.434	84,5	630	72	253.434	84,5	630
<i>Istituti di previdenza</i>	1	15.000	5,0	34	1	15.000	5,0	34
<i>Istituti di assicurazione</i>	7	31.500	10,5	91	7	31.500	10,5	91
Senza diritto di voto	6	66	..	-	6	66	..	-
Totale . . .	86	300.000	100,0	755	86	300.000	100,0	755

(1) Il valore nominale della singola quota è di L. 1.000.

2.2. *Conto economico.* - I dati dell'esercizio 1999 e di quello precedente sono indicati sia in euro che in lire nelle tavole I17 e I18 che forniscono anche i dettagli degli aggregati del conto economico scalare.

Tra le *rendite nette relative ad operazioni istituzionali*, gli *interessi attivi netti* decrescono di 904 milioni di euro (1.749 miliardi di lire) per effetto della più marcata contrazione degli *interessi attivi* (passati da 4.308 a 2.465 milioni di euro) rispetto a quella degli *interessi passivi* (da 2.787 a 1.848 milioni di euro).

CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Voci	Consistenze a fine 1998	Incrementi	Decrementi	Consistenze a fine 1999
<i>(migliaia di euro)</i>				
Capitale sociale	155	-	-	155
Riserva ordinaria	2.827.229	(1) 827.744	(2) 4.899	3.650.074
Riserva straordinaria	2.830.606	(1) 658.119	(2) 5.055	3.483.670
Riserva per rivalutazione monetaria ex lege 19.3.1983, n. 72	673.460	-	-	673.460
Riserva per rivalutazione ex lege 29.12.1990, n. 408	660.533	-	-	660.533
Riserva per rivalutazione ex lege 30.12.1991, n. 413	16.922	-	-	16.922
Riserva per ammortamento anticipato ex art. 67, 3° c. TUIR	25.879	-	-	25.879
Fondo speciale per rinnovamento im- mobilizzazioni materiali	1.805.044	-	-	1.805.044
Totale ...	8.839.828	1.485.863	9.954	10.315.737
<i>(milioni di lire)</i>				
Capitale sociale	300	-	-	300
Riserva ordinaria	5.474.280	(1) 1.602.734	(2) 9.486	7.067.528
Riserva straordinaria	5.480.817	(1) 1.274.297	(2) 9.788	6.745.326
Riserva per rivalutazione monetaria ex lege 19.3.1983, n. 72	1.304.000	-	-	1.304.000
Riserva per rivalutazione ex lege 29.12.1990, n. 408	1.278.971	-	-	1.278.971
Riserva per rivalutazione ex lege 30.12.1991, n. 413	32.767	-	-	32.767
Riserva per ammortamento anticipato ex art. 67, 3° c. TUIR	50.108	-	-	50.108
Fondo speciale per rinnovamento im- mobilizzazioni materiali	3.495.052	-	-	3.495.052
Totale ...	17.116.295	2.877.031	19.274	19.974.052
<small>(1) La variazione è dovuta all'assegnazione degli utili dell'esercizio 1998 e al rendimento dell'impiego della riserva conseguito nel 1999. (2) La variazione è dovuta alla distribuzione ai Partecipanti, corrispondente a quota parte del rendimento dell'impiego della riserva stessa conseguito nel 1998 (art. 56 dello statuto).</small>				

PROSPETTO ANALITICO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO
(importi in unità di euro)

	1999		1998 (1)	
A) RENDITE NETTE RELATIVE AD OPERAZIONI ISTITUZIONALI:		523.393.328		5.038.754.500
Interessi attivi		2.465.418.701		4.307.764.220
<i>su titoli e altre attività in valuta</i>	754.461.639		591.039.007	
<i>su posizione FMI</i>	138.119.870		-	
<i>su operazioni di rifinanziamento</i>	568.513.533		583.410.882	
<i>su operazioni di sconto e anticipazione della fase II dell'UEM</i> ..	162.759.260		244.466.923	
<i>su crediti verso lo Stato</i>	393.569.890		393.569.890	
<i>su saldi intra-SEBC</i>	278.474.505		-	
<i>su conto corrente UIC</i>	20.580		825.880.443	
<i>su titoli nazionali in libera disponibilità</i>	93.573.703		1.617.567.110	
<i>premi e sconti su titoli obbligazionari</i>	75.925.721		51.829.965	
Interessi passivi		-1.848.033.166		-2.787.146.536
<i>su disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria</i>	-946.691.942		-1.243.122.113	
<i>su fondo per l'ammortamento titoli di Stato</i>	-40.590.918		-76.960.890	
<i>su depositi di riserva in conto corrente</i>	-324.193.517		-1.449.898.698	
<i>su depositi overnight e per richiesta margini</i>	-1.249.882		-	
<i>su operazioni temporanee</i>	-		-9.882.490	
<i>su conto corrente UIC</i>	-5.536.444		-	
<i>su saldi intra-SEBC</i>	-484.593.306		-	
<i>interessi diversi in valuta</i>	-45.087.089		-6.364.951	
<i>altri</i>	-90.068		-917.394	
Interessi attivi netti		617.385.535		1.520.617.684
Utili e perdite realizzati su operazioni finanziarie		-185.221.021		3.909.131.491
<i>utili/perdite da negoziazione in titoli</i>	-506.332.692		3.496.412.580	
<i>utili/perdite da negoziazione in cambi</i>	321.084.133		412.718.911	
<i>utili/perdite su contratti derivati in divisa estera</i>	27.538		-	
Svalutazioni di attività e posizioni finanziarie		-1.629.571.893		-
<i>titoli esteri</i>	-440.698.023		-	
<i>divise estere</i>	-9.840		-	
<i>titoli in euro</i>	-53.149.012		-	
<i>su operazioni forward in titoli</i>	-1.135.715.018		-	
Accantonamenti e utilizzi dei fondi rischi di cambio e su titoli ..		966.626.512		-816.001.901
<i>utilizzo fondi di rivalutazione "pre-system"</i>	966.626.512		-	
<i>accantonamenti al fondo rischi su titoli</i>	-		-767.454.952	
<i>accantonamenti al fondo rischi su cambi</i>	-		-48.546.949	
Risultato netto da operazioni finanziarie, svalutazioni e utilizzo fondi rischi		-848.166.402		3.093.129.590
Tariffe e commissioni attive		19.301.552		27.830.989
Tariffe e commissioni passive		-30.065.137		-415.626
Risultato netto da tariffe e commissioni		-10.763.585		27.415.363
Rendite da titoli azionari e da partecipazioni		802.059.595		397.591.863
<i>reddito da partecipazione al fondo di dotazione UIC</i>	802.059.595		397.591.863	
Risultato netto della redistribuzione del reddito monetario		-37.121.815		-
<i>reddito monetario redistribuito</i>	6.606.802		-	
<i>reddito monetario conferito</i>	-2.262.806		-	
<i>copertura perdita BCE</i>	-41.465.811		-	

(1) I dati del 1998 sono stati adattati, ove possibile, ai nuovi criteri di rappresentazione; non sono stati riclassificati gli importi relativi alle poste in valuta che, per il 1998, si riferiscono anche alle posizioni nelle valute "IN", mentre per il 1999 sono relativi alle sole valute non rientranti nell'Eurosistema; anche le componenti relative ai titoli non sono confrontabili, a motivo del cambiamento del metodo di valorizzazione delle rimanenze e del metodo di calcolo dei premi e sconti. Tra le rendite e le spese non è compreso l'importo relativo al trasferimento al "fondo rischi generali" (6.595.834.881 euro). L'analogo "trasferimento agli accantonamenti a garanzia del TQP" (426.678.961 euro) è invece compreso tra le "Altre rendite - diverse" con contropartita tra le "Spese per il personale".

PROSPETTO ANALITICO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO
(importi in unità di euro)

	1999		1998 (1)	
B) ALTRE RENDITE:		2.392.700.708		1.405.158.083
Proventi derivanti dall'investimento delle riserve e dei fondi ..		2.190.101.892		694.353.927
interessi	1.506.034.428		557.831.069	
premi e sconti su titoli obbligazionari	-253.414.723		28.328.310	
dividendi da azioni e partecipazioni	129.386.696		79.303.514	
utili da negoziazione e da realizzo	808.095.491		18.690.140	
riprese di valore	-		10.200.894	
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		91.587.666		17.771.445
Diverse		111.011.150		693.032.711
fitti attivi da locazione immobili	15.606.555		14.758.613	
interessi su crediti di imposta	50.025.008		50.025.008	
altri interessi	1.387.062		1.024.125	
provvigioni Mintesoro	18.555.510		101.824.022	
procedure, studi e progettazioni completate	8.373.083		39.292.505	
rimanenze finali	493.751		13.333.337	
altre	16.570.181		46.096.140	
trasferimenti agli accantonamenti a garanzia del TQP	-		426.678.961	
TOTALE RENDITE NETTE (A+B)		2.916.094.036		6.443.912.583
C) RIMANENTI SPESE:		-2.381.118.596		-4.082.960.801
Spese per il personale		-914.016.714		-2.155.991.003
stipendi e oneri accessori personale dipendente	-586.367.962		-603.183.407	
compensi per organi collegiali centrali e periferici (2)	-2.026.944		-1.873.982	
pensioni e indennità di fine rapporto corrisposte	-262.094.322		-233.168.347	
altre	-7.716.377	-858.205.605	-6.981.094	-845.206.830
accantonamenti:				
TQP	-8.580.598		-803.375.240	
oneri maturati e non ancora erogati	-46.922.744		-80.498.447	
altri	-307.767	-55.811.109	-231.525	-884.105.212
trasferimenti agli accantonamenti a garanzia del TQP		-		-426.678.961
Altre spese di amministrazione		-302.276.225		-294.507.298
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali ..		-146.886.417		-127.084.408
Altre spese:				
perdite derivanti dall'investimento delle riserve e dei fondi ..		-12.468.506		-61.978
perdite da realizzo	-4.079.590		-61.978	
svalutazioni	-8.388.916		-	
sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		-12.645.963		-1.151.084
attribuzione del rendimento dell'investimento alle riserve (3)		-777.576.980		-433.949.865
altre imposte e tasse		-21.437.337		-16.304.070
diverse		-19.810.454		-38.556.832
altri interessi	-1.820.632		-4.325.038	
rimanenze iniziali	-13.333.337		-32.006.934	
altri	-4.656.485		-2.224.860	
Imposte sul reddito dell'esercizio e sulle attività produttive		-174.000.000		-1.015.354.263
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO		534.975.440		2.360.951.782

(2) Comprende i compensi spettanti cumulativamente al Consiglio Superiore (885.534 euro nel 1999 e 884.037 nel 1998) e ai Sindaci (31.117 euro nel 1999 e 29.987 nel 1998). - (3) Effettuata a norma dell'art. 55 dello statuto.

RIEPILOGO DI ALCUNI AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO*(importi in unità di euro)*

	1999	1998
RIEPILOGO INTERESSI E UTILI/PERDITE DA NEGOZIAZIONE E DA REALIZZO		
Interessi attivi e dividendi	3.898.837.172	5.024.276.246
interessi attivi, premi e sconti su operazioni istituzionali (sezione A)	2.465.418.701	4.307.764.220
interessi attivi, premi e sconti e dividendi su titoli ad investimento delle riserve e dei fondi (sezione B)	1.382.006.401	665.462.893
interessi attivi su crediti di imposta (sezione B)	50.025.008	50.025.008
altri interessi (sezione B)	1.387.062	1.024.125
Interessi passivi	-1.849.853.798	-2.791.471.574
interessi passivi su operazioni istituzionali (sezione A)	-1.848.033.166	-2.787.146.536
altri interessi (sezione C)	-1.820.632	-4.325.038
Utili/perdite da negoziazione e da realizzo su titoli	297.683.209	3.515.040.742
utili/perdite da negoziazione su titoli detenuti per operazioni istituzionali (sezione A)	-506.332.692	3.496.412.580
utili da negoziazione e da realizzo su titoli ad investimento delle riserve e dei fondi (sezione B)	808.095.491	18.690.140
perdite da negoziazione e da realizzo su titoli ad investimento delle riserve e dei fondi (sezione C)	-4.079.590	-61.978
RIEPILOGO SVALUTAZIONI E UTILIZZI FONDI DI RIVALUTAZIONE		
Svalutazioni	-1.637.960.809	
su titoli nazionali:	-61.537.928	(1)
<i>per attività istituzionali</i> (sezione A)	-53.149.012	
<i>per investimento delle riserve e dei fondi</i> (sezione C)	-8.388.916	
su divise e titoli esteri per attività istituzionali (sezione A)	-440.707.863	(2)
su operazioni forward in titoli per attività istituzionali (sezione A)	-1.135.715.018	-
Utilizzi fondi di rivalutazione	966.626.512	-
utilizzo fondi di rivalutazione "pre-system" per cessioni	914.322.658	-
utilizzo fondi di rivalutazione "pre-system" per minusvalenze	52.303.854	-
<small>(1) La svalutazione (pari a euro 1.396.674) è stata fronteggiata con l'utilizzo del fondo rischi su titoli. - (2) La svalutazione (pari a euro 318.541.372) è stata fronteggiata con l'utilizzo del fondo rischi su cambi.</small>		

PROSPETTO ANALITICO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO
(importi in migliaia di lire)

	1999		1998 (1)	
A) RENDITE NETTE RELATIVE AD OPERAZIONI ISTITUZIONALI:		1.013.430.801		9.756.389.177
Interessi attivi		4.773.716.268		8.340.994.626
<i>su titoli e altre attività in valuta</i>	1.460.841.437		1.144.411.099	
<i>su posizione FMI</i>	267.437.361		-	
<i>su operazioni di rifinanziamento</i>	1.100.795.699		1.129.640.989	
<i>su operazioni di sconto e anticipazione della fase II dell'UEM</i> ..	315.145.873		473.353.969	
<i>su crediti verso lo Stato</i>	762.057.570		762.057.570	
<i>su saldi intra-SEBC</i>	539.201.829		-	
<i>su conto corrente UIC</i>	39.849		1.599.127.525	
<i>su titoli nazionali in libera disponibilità</i>	181.183.954		3.132.046.668	
<i>premi e sconti su titoli obbligazionari</i>	147.012.696		100.356.806	
Interessi passivi		-3.578.291.178		-5.396.668.223
<i>su disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria</i>	-1.833.051.206		-2.407.020.054	
<i>su fondo per l'ammortamento titoli di Stato</i>	-78.594.976		-149.017.063	
<i>su depositi di riserva in conto corrente</i>	-627.726.180		-2.807.395.352	
<i>su depositi overnight e per richiesta margini</i>	-2.420.110		-	
<i>su operazioni temporanee</i>	-		-19.135.168	
<i>su conto corrente UIC</i>	-10.720.050		-	
<i>su saldi intra-SEBC</i>	-938.303.481		-	
<i>interessi diversi in valuta</i>	-87.300.779		-12.324.264	
<i>altri</i>	-174.396		-1.776.322	
Interessi attivi netti		1.195.425.090		2.944.326.403
Utili e perdite realizzati su operazioni finanziarie		-358.637.905		7.569.134.031
<i>utili/perdite da negoziazione in titoli</i>	-980.396.802		6.769.998.786	
<i>utili/perdite da negoziazione in cambi</i>	621.705.575		799.135.245	
<i>utili/perdite su contratti derivati in divisa estera</i>	53.322		-	
Svalutazioni di attività e posizioni finanziarie		-3.155.291.170		-
<i>titoli esteri</i>	-853.310.361		-	
<i>divise estere</i>	-19.052		-	
<i>titoli in euro</i>	-102.910.838		-	
<i>su operazioni forward in titoli</i>	-2.199.050.919		-	
Accantonamenti e utilizzi dei fondi rischi di cambio e su titoli ..		1.871.649.917		-1.580.000.000
<i>utilizzo fondi di rivalutazione "pre-system"</i>	1.871.649.917		-	
<i>accantonamenti al fondo rischi su titoli</i>	-		-1.486.000.000	
<i>accantonamenti al fondo rischi su cambi</i>	-		-94.000.000	
Risultato netto da operazioni finanziarie, svalutazioni e utilizzo fondi rischi		-1.642.279.158		5.989.134.031
Tariffe e commissioni attive		37.373.015		53.888.309
Tariffe e commissioni passive		-58.214.222		-804.764
Risultato netto da tariffe e commissioni		-20.841.207		53.083.545
Rendite da titoli azionari e da partecipazioni		1.553.003.932		769.845.198
<i>reddito da partecipazione al fondo di dotazione UIC</i>	1.553.003.932		769.845.198	
Risultato netto della redistribuzione del reddito monetario		-71.877.856		-
<i>reddito monetario redistribuito</i>	12.792.554		-	
<i>reddito monetario conferito</i>	-4.381.404		-	
<i>copertura perdita BCE</i>	-80.289.006		-	

(1) I dati del 1998 sono stati adattati, ove possibile, ai nuovi criteri di rappresentazione; non sono stati riclassificati gli importi relativi alle poste in valuta che, per il 1998, si riferiscono anche alle posizioni nelle valute "IN", mentre per il 1999 sono relativi alle sole valute non rientranti nell'Eurosistema; anche le componenti relative ai titoli non sono confrontabili, a motivo del cambiamento del metodo di valorizzazione delle rimanenze e del metodo di calcolo dei premi e sconti. Tra le rendite e le spese non è compreso l'importo relativo al trasferimento al "fondo rischi generali" (12.771.317.206 migliaia di lire). L'analogo "trasferimento agli accantonamenti a garanzia del TQP" (826.165.673 migliaia di lire) è invece compreso tra le "Altre rendite - diverse" con contropartita tra le "Spese per il personale".

PROSPETTO ANALITICO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO
(importi in migliaia di lire)

	1999		1998 (1)	
B) ALTRE RENDITE:		4.632.914.598		2.720.765.440
Proventi derivanti dall'investimento delle riserve e dei fondi .		4.240.628.590		1.344.456.678
interessi	2.916.089.281		1.080.111.563	
premi e sconti su titoli obbligazionari	-490.679.326		54.851.258	
dividendi da azioni e partecipazioni	250.527.578		153.553.015	
utili da negoziazione e da realizzo	1.564.691.057		36.189.158	
riprese di valore	-		19.751.684	
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		177.338.450		34.410.315
Diverse		214.947.558		1.341.898.447
fitti attivi da locazione immobili	30.218.505		28.576.659	
interessi su crediti di imposta	96.861.921		96.861.921	
altri interessi	2.685.727		1.982.982	
provvigioni Mintesoro	35.928.478		197.158.799	
procedure, studi e progettazioni completate	16.212.550		76.080.899	
rimanenze finali	956.035		25.816.940	
altre	32.084.342		89.254.574	
trasferimenti agli accantonamenti a garanzia del TQP	-		826.165.673	
TOTALE RENDITE NETTE (A+B)		5.646.345.399		12.477.154.617
C) RIMANENTI SPESE:		-4.610.488.503		-7.905.714.509
Spese per il personale		-1.769.783.143		-4.174.580.699
stipendi e oneri accessori personale dipendente	-1.135.366.693		-1.167.925.935	
compensi per organi collegiali centrali e periferici (2)	-3.924.711		-3.628.535	
pensioni e indennità di fine rapporto corrisposte	-507.485.373		-451.476.875	
altre	-14.940.990	-1.661.717.767	-13.517.282	-1.636.548.627
accantonamenti:				
TQP	-16.614.354		-1.555.551.376	
oneri maturati e non ancora erogati	-90.855.101		-155.866.728	
altri	-595.921	-108.065.376	-448.295	-1.711.866.399
trasferimenti agli accantonamenti a garanzia del TQP		-		-826.165.673
Altre spese di amministrazione		-585.288.386		-570.245.645
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali		-284.411.763		-246.069.726
Altre spese:				
perdite derivanti dall'investimento delle riserve e dei fondi		-24.142.394		-120.007
perdite da realizzo	-7.899.187		-120.007	
svalutazioni	-16.243.207		-	
sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		-24.485.999		-2.228.809
attribuzione del rendimento dell'investimento alle riserve (3)		-1.505.598.978		-840.244.105
altre imposte e tasse		-41.508.473		-31.569.081
diverse		-38.358.387		-74.656.437
altri interessi	-3.525.235		-8.374.442	
rimanenze iniziali	-25.816.940		-61.974.065	
altri	-9.016.212		-4.307.930	
Imposte sul reddito dell'esercizio e sulle attività produttive ..		-336.910.980		-1.966.000.000
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO		1.035.856.896		4.571.440.108

(2) Comprende i compensi cumulativamente spettanti al Consiglio Superiore (1.714.634 migliaia di lire nel 1999 e 1.711.733 migliaia di lire nel 1998) e ai Sindaci (60.250 migliaia di lire nel 1999 e 58.062 migliaia di lire nel 1998). - (3) Effettuata a norma dell'art. 55 dello statuto.

RIEPILOGO DI ALCUNI AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO
(importi in migliaia di lire)

	1999	1998
RIEPILOGO INTERESSI E UTILI/PERDITE DA NEGOZIAZIONE E DA REALIZZO		
Interessi attivi e dividendi	7.549.201.449	9.728.355.365
interessi attivi, premi e sconti su operazioni istituzionali (sezione A)	4.773.716.268	8.340.994.626
interessi attivi, premi e sconti e dividendi su titoli ad investimento delle riserve e dei fondi (sezione B)	2.675.937.533	1.288.515.836
interessi attivi su crediti di imposta (sezione B)	96.861.921	96.861.921
altri interessi (sezione B)	2.685.727	1.982.982
Interessi passivi	-3.581.816.413	-5.405.042.665
interessi passivi su operazioni istituzionali (sezione A)	-3.578.291.178	-5.396.668.223
altri interessi (sezione C)	-3.525.235	-8.374.442
Utili/perdite da negoziazione e da realizzo su titoli	576.395.068	6.806.067.937
utili/perdite da negoziazione su titoli detenuti per operazioni istituzionali (sezione A)	-980.396.802	6.769.998.786
utili da negoziazione e da realizzo su titoli ad investimento delle riserve e dei fondi (sezione B)	1.564.691.057	36.189.158
perdite da negoziazione e da realizzo su titoli ad investimento delle riserve e dei fondi (sezione C)	-7.899.187	-120.007
RIEPILOGO SVALUTAZIONI E UTILIZZI FONDI DI RIVALUTAZIONE		
Svalutazioni	-3.171.534.377	
su titoli nazionali:	-119.154.045	(1)
per attività istituzionali (sezione A)	-102.910.838	
per investimento delle riserve e dei fondi (sezione C)	-16.243.207	
su divise e titoli esteri per attività istituzionali (sezione A)	-853.329.413	(2)
su operazioni forward in titoli per attività istituzionali (sezione A)	-2.199.050.919	-
Utilizzi fondi di rivalutazione	1.871.649.917	-
utilizzo fondi di rivalutazione "pre-system" per cessioni	1.770.375.534	-
utilizzo fondi di rivalutazione "pre-system" per minusvalenze	101.274.383	-
<small>(1) La svalutazione (pari a 2.704.338 migliaia di lire) è stata fronteggiata con l'utilizzo del fondo rischi su titoli. - (2) La svalutazione (pari a 616.782.103 migliaia di lire) è stata fronteggiata con l'utilizzo del fondo rischi su cambi.</small>		

Gli interessi attivi relativi a posizioni in divisa estera, senza tener conto dei premi e sconti su titoli, ammontano a 892 milioni di euro (1.728 miliardi di lire) e riguardano:

- titoli in divisa per 428 milioni (829 miliardi);
- altre attività in valuta per 306 milioni (593 miliardi), derivanti principalmente da depositi a scadenza e da conti correnti di corrispondenza;
- conti con l’FMI per 138 milioni (268 miliardi), di cui 111 sulla quota di partecipazione, 4 sulle disponibilità in DSP e 23 sui prestiti ESAF (ora PRGF), NAB e GAB;
- operazioni temporanee per 18 milioni (35 miliardi);
- operazioni su oro per 1,7 milioni (3,2 miliardi).

Gli interessi attivi su posizioni in euro, senza tener conto dei premi e sconti su titoli, sono pari a 1.497 milioni di euro (2.898 miliardi di lire), riferibili per:

- 568 milioni (1.101 miliardi) alle operazioni di rifinanziamento. In particolare gli interessi sulle operazioni di rifinanziamento principali ammontano a 512 milioni (992 miliardi) e quelli sulle operazioni di rifinanziamento a più lungo termine a 56 milioni (108 miliardi); il tasso di rendimento medio risulta pari, rispettivamente, al 2,7 e al 3 per cento (nel 1998 i proventi finanziari da operazioni pronti contro termine in titoli erano stati di 583 milioni di euro, pari a 1.130 miliardi di lire con un rendimento del 5,3 per cento);
- 394 milioni (762 miliardi) ai crediti verso lo Stato costituiti dai titoli all’1 per cento ex lege 483/93;
- 277 milioni (536 miliardi) ai saldi intra-Eurosistema. In particolare, gli interessi sui crediti relativi al trasferimento delle riserve in valuta alla BCE ammontano a 172 milioni e quelli sui conti TARGET intrattenuti con Banche centrali partecipanti all’Eurosistema in posizione debitoria a 105 milioni;
- 163 milioni (315 miliardi) alle operazioni di risconto e anticipazione, di cui 162 milioni relativi agli interessi percepiti sulle operazioni ex DM 27.9.1974 e 1 milione riferito agli interessi derivanti dalle operazioni di risconto e dalle anticipazioni a scadenza fissa che risultavano ancora in essere all’inizio dell’esercizio;

Nel 1998 gli interessi derivanti dal risconto e dalle anticipazioni erano ammontati rispettivamente a 4 e 240 milioni, di cui 214 sulle operazioni ex DM 27.9.1974.

- 93 milioni (181 miliardi) ai titoli detenuti per finalità di politica monetaria, il cui tasso di rendimento medio è risultato del 6 per cento;
- 1,8 milioni (3,6 miliardi) ai conti TARGET accesi con Banche centrali non partecipanti all'Eurosistema.

La remunerazione dei crediti relativi al trasferimento delle attività di riserva alla BCE è pari all'85 per cento del tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali. Gli interessi sui saldi dei conti TARGET, che vengono liquidati mensilmente, sono regolati al tasso relativo alle operazioni di rifinanziamento principali di volta in volta vigente.

Tra gli interessi *passivi*, quelli su posizioni in euro ammontano a 1.803 milioni di euro (3.491 miliardi di lire) e quelli su posizioni in divisa estera a 45 milioni (87 miliardi). Gli interessi su passività in euro sono riferiti:

- al conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria per 947 milioni (1.833 miliardi) rispetto ai 1.243 del 1998 (2.407 miliardi), con una diminuzione di 296 milioni di euro per effetto della flessione del tasso di remunerazione (dal 6,6 al 5,1 per cento) e della minore consistenza media del conto (da 18.837 a 18.693 milioni di euro);

Gli interessi comprendono l'importo differenziale pari a 383 milioni di euro riconosciuto al Tesoro ai sensi dell'art. 4 della legge 483/93, in quanto il tasso di riferimento per la remunerazione del conto è risultato inferiore al rendimento dei titoli, non ancora giunti a scadenza, a suo tempo acquisiti dalla Banca per la costituzione delle relative disponibilità.

- al fondo ammortamento titoli di Stato per 41 milioni (79 miliardi), con una riduzione di 36 milioni rispetto al 1998, dovuta essenzialmente alla flessione del tasso medio di remunerazione (dal 5,5 al 2,9 per cento);
- ai depositi in conto corrente ai fini di riserva obbligatoria per 324 milioni (628 miliardi), con un tasso medio di remunerazione del 2,7 per cento;

Nel 1998 gli interessi sulla riserva obbligatoria determinati in base alla normativa nazionale allora vigente ammontavano a 1.450 milioni di euro (2.807 miliardi di lire) con un tasso medio di remunerazione pari al 4,2 per cento.

- ai saldi TARGET dei conti intrattenuti con Banche centrali non partecipanti all'Eurosistema in posizione creditoria per 442 milioni (855 miliardi);
- ai saldi TARGET dei conti relativi alle Banche centrali partecipanti all'Eurosistema per 43 milioni (83 miliardi);

- al conto corrente con l'UIC per 5,5 milioni (10,7 miliardi);
- ai depositi overnight per 1 milione (2 miliardi).

Il risultato netto da operazioni finanziarie, svalutazioni e utilizzo fondi rischi è negativo per 848 milioni di euro (1.642 miliardi di lire), con una diminuzione di 3.941 milioni di euro rispetto al risultato positivo del 1998 (3.093 milioni di euro). In particolare, gli utili e perdite realizzati su operazioni finanziarie evidenziano un risultato negativo di 185 milioni di euro (359 miliardi di lire), conseguente a perdite da negoziazione su titoli in valuta e in euro, rispettivamente per 67 e 439 milioni (131 e 849 miliardi), e di utili in cambi per 321 milioni (622 miliardi), relativi prevalentemente a operazioni in dollari USA. Le perdite su titoli in euro sono state determinate dalle vendite alle banche interessate di titoli per la costituzione delle garanzie a fronte delle anticipazioni ex DM 27.9.1974.

Nel 1998 in base ai criteri allora vigenti circa la valorizzazione delle rimanenze in titoli e in valute si era registrato un risultato positivo di 3.909 milioni di euro (7.569 miliardi di lire), determinato principalmente dall'utile connesso con analoghe operazioni ex DM 27.9.1974.

Le svalutazioni di attività e posizioni finanziarie ammontano a 1.630 milioni di euro (3.155 miliardi di lire), relativi per 1.136 milioni (2.199 miliardi) a svalutazioni operate sugli impegni di riacquisto di titoli connessi con le anzidette operazioni ex DM 27.9.1974, per 441 milioni (853 miliardi) a svalutazioni di titoli denominati in valuta estera e per 53 milioni (103 miliardi) all'abbattimento di valore su titoli di Stato e garantiti dallo Stato in euro.

Si è proceduto all'utilizzo per 967 milioni di euro (1.872 miliardi di lire) dei conti di rivalutazione risultanti al momento dell'avvio della terza fase, compreso tra gli *accantonamenti e utilizzi dei fondi rischi di cambio e su titoli*. In particolare, questi conti hanno subito diminuzioni sia per svalutazioni di titoli per 52 milioni di euro, sia per cessioni nel corso dell'anno (915 milioni di euro) di titoli e divise in portafoglio all'inizio del 1999.

Non sono stati operati nell'esercizio accantonamenti ai fondi rischi su titoli e su cambi (816 milioni di euro, pari a 1.580 miliardi di lire, nel 1998).

In particolare, il fondo rischi gestione valutaria, ammontante a 2.158 milioni di euro (4.178 miliardi di lire), resta invariato in quanto la consistenza dello stesso consente di fronteggiare adeguatamente i rischi di cambio, stimati sulla base della metodologia value at risk indicata dalla BCE, considerando anche l'entità dei conti di rivalutazione delle valute. Anche il fondo

rischi su titoli (1.024 milioni, pari a 1.983 miliardi), costituito nel precedente esercizio, resta invariato a presidio del rischio di oscillazione dei corsi dei titoli del portafoglio complessivo di proprietà della Banca.

Il risultato netto da tariffe e commissioni è negativo per 11 milioni di euro (21 miliardi di lire); nel 1998 il risultato era positivo per 27 milioni (53 miliardi). In particolare, le tariffe e commissioni attive diminuiscono da 28 a 19 milioni di euro; quelle passive si elevano a 30 milioni di euro (nel 1998 la voce non presentava importi significativi) in conseguenza principalmente della commissione corrisposta dalla Banca all'UIC per la gestione delle riserve ufficiali in valuta estera, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 319/98.

Le rendite da titoli azionari e da partecipazioni sono costituite esclusivamente dagli utili percepiti dalla Banca sulla partecipazione al fondo di dotazione dell'UIC per 802 milioni di euro (1.553 miliardi di lire), con un incremento di 404 milioni derivante dai maggiori utili conseguiti dall'Ufficio nel 1998 (3.208 milioni di euro rispetto ai 1.551 del 1997) in seguito alla vendita delle riserve valutarie alla Banca d'Italia.

Conformemente al disposto del D.lgs. 319/98:

- a) *gli utili dell'UIC conseguiti nel 1998 sono stati attribuiti alla Banca nella misura del 25 per cento e per il restante ammontare al Tesoro;*
- b) *dall'esercizio 1999 gli utili netti dell'UIC sono assegnati alla Banca; le eventuali perdite sono a carico della Banca stessa.*

Il risultato netto della redistribuzione del reddito monetario è negativo per 37 milioni di euro (72 miliardi di lire), quale somma algebrica del reddito monetario accentrato, 2,3 milioni, della quota di reddito monetario spettante alla Banca d'Italia, 6,6 milioni, in base alla quota di partecipazione al capitale della BCE e del contributo al ripianamento delle perdite di quest'ultima, 41,5 milioni.

La perdita subita nell'esercizio 1999 dalla BCE ammonta a 247 milioni di euro e deriva essenzialmente da perdite in conto capitale connesse con l'andamento flettente dei corsi dei titoli (cfr: BCE, Rapporto annuale 1999).

La quota a carico della Banca, corrispondente all'accantonamento effettuato nell'apposito fondo, è stata determinata, sulla base di quanto comunicato dalla BCE alla fine di gennaio 2000, in 41.465.811 euro. L'importo è stato successivamente modificato in 41.463.453 euro in seguito a una rettifica dei dati sul reddito monetario, segnalata dalla BCE nei primi giorni di marzo 2000, e alla definitiva determinazione della perdita per il 1999.

Le altre rendite registrano una crescita rispetto al 1998. In particolare, nell'ambito di tale aggregato:

- i *proventi derivanti dall'investimento delle riserve e dei fondi* ammontano a 2.190 milioni di euro (4.241 miliardi di lire), con un aumento di 1.496 milioni, ascrivibile principalmente ai maggiori interessi, nonché alle plusvalenze realizzate nel comparto azionario. La voce comprende interessi e dividendi su titoli, che, al netto dei premi e sconti negativi per 253 milioni di euro, sono pari a 1.382 milioni; utili da negoziazione su titoli non immobilizzati per 649 milioni; utili da realizzo su titoli immobilizzati per 159 milioni;
- le *sopravvenienze attive e insussistenze del passivo* ammontano a 92 milioni di euro (177 miliardi di lire) rispetto ai 18 del 1998. L'incremento è da ricollegare per 33 milioni ai crediti per imposte anticipate sorti in esercizi precedenti e dei quali viene data per la prima volta evidenza in bilancio nell'ambito della rilevazione della "fiscalità differita"; l'importo di questi crediti è inferiore di 599 milioni rispetto a quello indicato nella nota integrativa sul 1998 (632 milioni pari a 1.223 miliardi), in quanto per talune fattispecie non sussistono ora, sulla base dei nuovi principi contabili, tutte le condizioni che ne consentono l'iscrizione in bilancio;
- le *rendite diverse* sono pari a 111 milioni di euro (215 miliardi di lire) e presentano una diminuzione di 582 milioni rispetto al dato riclassificato del 1998, che peraltro comprendeva 427 milioni (826 miliardi), iscritti sia nei ricavi che nelle spese (accantonamenti a garanzia del TQP), in connessione con la riclassificazione degli accantonamenti diversi operata in quell'esercizio. Le rendite comprese nel 1999 nella sottovoce in esame si riferiscono prevalentemente agli interessi compensativi sui crediti d'imposta, 50 milioni, alle provvigioni sui servizi di cassa corrisposte dal Tesoro, 19 milioni, e ai fitti attivi degli immobili, 16 milioni.

Le *spese per il personale* ammontano a 914 milioni di euro (1.770 miliardi di lire) e, conformemente alle norme contabili del SEBC, comprendono:

- le assegnazioni effettuate agli accantonamenti a garanzia del TQP per 8,6 milioni (tutte riferite all'indennità di fine rapporto); nel 1998 le assegnazioni complessive per il trattamento pensionistico e per l'indennità di fine rapporto erano state di 1.230 milioni (2.382 miliardi);
- le assegnazioni al fondo oneri per il personale relative agli oneri maturati e non ancora erogati alla fine dell'esercizio, per 47 milioni pari a 91 miliardi (66 milioni nel 1998, unitamente a 14 milioni assegnati al fondo oneri negoziali);

- le polizze assicurative in favore del personale, il cui premio a carico della Banca è cresciuto da 7 a 8 milioni (da 14 a 15 miliardi);
- le spese per organi collegiali centrali e periferici rimaste invariate a 2 milioni (4 miliardi).

Senza tenere conto di tali componenti, le *spese per il personale* ammontano a 848 milioni (1.643 miliardi), con un incremento di 11 milioni rispetto al 1998.

In particolare, gli oneri retributivi, confrontati su base omogenea, crescono dell'1,7 per cento e le spese per pensioni e indennità di fine rapporto aumentano del 12,4 per cento, esclusivamente per la componente riferita alle indennità, in conseguenza della dinamica delle cessazioni dal servizio.

La composizione della compagine del personale è riportata nella tavola I19.

Tav. I19

COMPAGINE DEL PERSONALE

Carriere	Numero medio dei dipendenti in servizio		Rapporti di composizione (percentuale)	
	1999	1998	1999	1998
Direttiva	1.923	1.911	21,8	21,4
Operativa	5.207	5.286	59,2	59,3
Servizi generali e di sicurezza	1.062	1.094	12,1	12,3
Operaia	610	623	6,9	7,0
Totale ...	8.802	8.914	100,0	100,0

Le *altre spese di amministrazione* aumentano da 295 a 302 milioni di euro (da 570 a 585 miliardi di lire). L'incremento di 7 milioni è ascrivibile principalmente ai costi per manutenzione immobili a fini istituzionali e agli oneri per i servizi di sicurezza e scorta valori. In senso diminutivo ha inciso tra l'altro l'abbattimento delle spese per la Vigilanza governativa, in conseguenza della soppressione, ai sensi del D.lgs. 43/98, delle competenze del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica in materia di emissione e di circolazione dei biglietti.

Gli *ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali* ammontano a 147 milioni di euro (284 miliardi di lire) e si riferiscono principal-

mente agli immobili per 73 milioni, alle procedure, studi e progettazioni per 42 milioni e agli impianti per 23 milioni. Il dato relativo al precedente esercizio era pari a 127 milioni.

Gli ammortamenti, che includono quelli del Centro Donato Menichella, tengono conto delle nuove aliquote adottate in aderenza a quanto raccomandato dalla BCE. Il cambiamento di criterio in tema di ammortamenti ha comportato, rispetto alla metodologia seguita nel 1998, un minor aggravio sul conto economico quantificabile in 29 milioni di euro. In particolare, si registra un aumento di 13 milioni per gli immobili e una riduzione per gli impianti e i mobili, rispettivamente per 36 e 8 milioni.

Le altre spese, che ammontano a 844 milioni di euro (1.634 miliardi di lire), comprendono:

- per 778 milioni (1.506 miliardi) l'attribuzione alle riserve dei proventi del relativo investimento, con un incremento di 344 milioni rispetto all'esercizio precedente principalmente per le plusvalenze realizzate nel comparto azionario;
- per 21 milioni (42 miliardi) le *altre imposte e tasse*, nell'ambito delle quali assumono rilievo l'imposta comunale sugli immobili, 11 milioni, e l'imposta di bollo sulla circolazione, 6 milioni;
- per 20 milioni (38 miliardi) le spese *diverse*, che comprendono per 13 milioni le rimanenze iniziali relative ai materiali di magazzino, alla carta filigranata e ai biglietti di banca in fabbricazione; le spese di fabbricazione dei biglietti dall'esercizio 1999 vengono interamente imputate al conto economico;
- per 13 milioni (24 miliardi) le *sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*;
- per 12 milioni (24 miliardi) le *perdite derivanti dall'investimento delle riserve e dei fondi*, da ascrivere soprattutto alle svalutazioni operate su titoli azionari.

Le imposte sul reddito dell'esercizio e sulle attività produttive ammontano a 174 milioni di euro (337 miliardi di lire), con una diminuzione di 841 milioni collegata all'andamento dell'utile. In particolare, l'Irpeg si ragguglia a 96 milioni (799 nel 1998) e l'IRAP a 55 milioni (216 nel 1998). Il residuo importo, pari a 23 milioni, riflette l'evidenza contabile data a partire dall'esercizio 1999 al fenomeno della "fiscalità differita", calcolata in base

alle aliquote Irpeg e IRAP attualmente previste per l'esercizio 1999 e per quelli futuri, per effetto della quale:

- sono state portate in aumento della voce in esame le imposte anticipate, pari a 19 milioni, da recuperare nella dichiarazione dei redditi relativa al 1999 per eventi avvenuti in esercizi precedenti, nonché le imposte differite derivanti da eventi accaduti nel 1999 per un ammontare di 23 milioni;
- sono state di converso detratte le imposte anticipate, per 18 milioni, derivanti da eventi manifestatisi nel 1999 e le imposte differite pari a 1 milione da corrispondere a fronte di eventi verificatisi in anni precedenti.

Alla fine del 1999 la consistenza delle imposte anticipate si ragguaglia a 32 milioni di euro (riferibili, in particolare, per 17 milioni ad assegnazioni al fondo oneri per il personale e per 14 milioni ad ammortamenti di pregressi esercizi effettuati in eccesso rispetto agli importi fiscalmente ammessi) e quella delle imposte differite ammonta a 36 milioni (riconducibili per 26 milioni a utili da realizzo su immobilizzazioni finanziarie e materiali e per 10 milioni ad ammortamenti anticipati già dedotti in sede fiscale e compresi nella riserva ex art. 67, 3° comma, TUIR).

3. *Proposte del Consiglio Superiore*

In applicazione degli articoli 54 e 57 dello statuto il Consiglio Superiore, udito il favorevole riferimento dei Sindaci, ha proposto che l'utile netto di euro 534.975.440 (1.036 miliardi di lire) conseguito nell'esercizio 1999 venga così ripartito:

	<i>euro</i>	<i>lire</i>
- alla Riserva ordinaria, nella misura del 20 per cento	106.995.088	(207.171.379.181)
- ai Partecipanti, in ragione del 6 per cento del capitale	9.296	(18.000.000)
- alla Riserva straordinaria, nella misura del 10 per cento	53.497.544	(103.585.689.591)
- ai Partecipanti, nella misura del 4 per cento del capitale a integrazione del dividendo	6.197	(12.000.000)
- al Tesoro dello Stato, la rimanenza di .	374.467.315	(725.069.827.134)
TOTALE	<u>534.975.440</u>	<u>(1.035.856.895.906)</u>

A norma dell'art. 56 dello statuto, il Consiglio Superiore ha proposto, inoltre, la distribuzione ai Partecipanti - a valere sul fruttato delle riserve ordinaria e straordinaria - di un ulteriore importo di euro 28.290.000 (55 miliardi di lire), pari allo 0,5 per cento (0,2 nel precedente esercizio) dell'ammontare complessivo delle riserve al 31 dicembre 1998.

Pertanto ai Partecipanti verrebbe corrisposto l'importo complessivo di euro 28.305.493, pari a euro 94,35 (182.687 lire) per ogni quota di partecipazione.

IL GOVERNATORE
Antonio Fazio

RELAZIONE DEI SINDACI
SUL CENTOSEIESIMO ESERCIZIO
DELLA BANCA D'ITALIA
E SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1999

Signori Partecipanti,

il bilancio dell'esercizio 1999 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, e che conformemente al Regolamento del Consiglio della UE 974/98 è stato redatto in euro, chiude con le seguenti risultanze:

Attività	€	182.852.504.709
Passività	€	172.001.792.164
Capitale e riserve	»	10.315.737.105
	€	<u>182.317.529.269</u>
Utile netto dell'esercizio (come da conto economico scalare)	€	<u>534.975.440</u>

I conti d'ordine, iscritti in attivo e in passivo per l'importo di 1.496.286.293.218 euro, rappresentano i depositi in titoli e in valori diversi e gli impegni e rischi (per acquisti e vendite di titoli, valute e euro).

La contabilità è stata regolarmente tenuta in conformità ai principi e alle disposizioni enunciate dalle norme vigenti. Le singole poste di bilancio, oggetto di verifica anche da parte della società di revisione, sono state da noi confrontate con le risultanze contabili e trovate a queste conformi.

Nell'esercizio 1999, con l'avvio della terza fase della UEM, hanno trovato applicazione, anche ai fini della rendicontazione di esercizio, le regole contabili armonizzate dettate dalla BCE, giusta la facoltà prevista dal primo comma dell'articolo 8 del D.lgs. 10 marzo 1998, n. 43. Sono stati, altresì, adottati i nuovi schemi di stato patrimoniale e di conto economico, conformemente a quanto raccomandato in materia dalla BCE.

I criteri di valutazione e di redazione adottati per la formazione del bilancio sono stati da noi condivisi. Essi risultano modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Detti criteri, in tutto rispondenti a quelli deliberati

dal Consiglio Superiore e a quelli previsti dalle norme vigenti, risultano analiticamente illustrati nella nota integrativa. Gli stessi, inoltre, sono conformi alle indicazioni fornite dal Consiglio direttivo della BCE per rendere i dati del bilancio omogenei a quelli oggetto di rendicontazione in ambito SEBC. La nota integrativa riporta tutte le altre informazioni normativamente previste e, con riguardo al cambiamento dei criteri, contiene un apprezzamento degli effetti quantitativi sulle poste patrimoniali inerenti all'attività istituzionale rilevabile dal raffronto tra i dati al 31 dicembre 1998 e quelli al 1° gennaio 1999.

Vi diamo atto, inoltre, che nella redazione del bilancio in esame non si è reso necessario applicare la disposizione di deroga prevista dal quarto comma dell'articolo 2423 del codice civile.

Vi attestiamo poi che la consistenza dei fondi è da noi giudicata prudente. In particolare, gli "accantonamenti a garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale" comprendono sia le riserve matematiche corrispondenti alla situazione del personale avente titolo e a quella dei pensionati, sia le indennità di fine rapporto dell'intero personale in servizio maturate alla fine dell'anno. I predetti "accantonamenti", per la parte riferibile al trattamento pensionistico, presentano una eccedenza di 24 milioni di euro che rimane allocata sul conto a fronte di oneri della specie connessi con il rinnovo degli accordi negoziali.

Dell'utile netto dell'esercizio, determinato in 534.975.440 euro, il Consiglio Superiore Vi propone, ai sensi dell'art. 54 dello statuto, il seguente riparto:

- alla Riserva ordinaria, nella misura del 20 per cento	€ 106.995.088
- ai Partecipanti, in ragione del 6 per cento del capitale	» 9.296
- alla Riserva straordinaria, nella misura del 10 per cento	» 53.497.544
- ai Partecipanti, nella misura del 4 per cento del capitale, ad integrazione del dividendo	» 6.197
- al Tesoro dello Stato, la rimanenza di	» <u>374.467.315</u>
TOTALE	€ <u>534.975.440</u>

Il Consiglio Superiore, a norma dell'art. 56 dello statuto, Vi propone, inoltre, una ulteriore assegnazione ai Partecipanti pari a 28.290.000 euro da

prelevare dai frutti degli impieghi della riserva ordinaria e di quella straordinaria, attribuzione che corrisponde allo 0,50 per cento dell'importo delle cennate riserve al 31 dicembre 1998 e rientra nel limite fissato dal predetto articolo.

Durante l'anno decorso abbiamo assistito a tutte le riunioni del Consiglio Superiore e del Comitato ed abbiamo eseguito le verifiche e i controlli di competenza, in particolare quelli delle consistenze di cassa e dei valori della Banca e dei terzi, accertando sempre l'osservanza della legge, dello statuto e del Regolamento generale della Banca.

L'attività delle Unità periferiche è stata da noi seguita tenendoci in relazione, ai sensi degli artt. 23 e 24 dello statuto, con i Censori delle Sedi e delle Succursali, ai quali rivolgiamo un sentito ringraziamento.

Signori Partecipanti,

Vi proponiamo di approvare il bilancio dell'esercizio 1999 che Vi viene sottoposto, nel suo stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa, nonché la proposta di ripartizione dell'utile e l'assegnazione aggiuntiva al capitale ai sensi dell'art. 56 dello statuto.

I SINDACI

GIUSEPPE BRUNI

ENRICO NUZZO

ANGELO PROVASOLI

MASSIMO STIPO

GIANFRANCO ZANDA

SITUAZIONE PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO
al 31 dicembre 1999

SITUAZIONE

ATTIVO	importi in unità di euro		importi in unità di lire	
	1999	1998	1999	1998
1 ORO E CREDITI IN ORO	22.822.355.133	21.138.234.259	44.190.241.574.052	40.929.328.848.321
2 ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	22.317.490.312	25.179.407.029	43.212.686.966.629	48.754.130.447.394
2.1 crediti verso FMI	4.252.976.656	4.256.193.077	8.234.911.109.907	8.241.138.969.793
2.2 titoli (non azionari)	14.138.303.563	10.510.422.756	27.375.573.041.014	20.351.016.269.365
2.3 operazioni temporanee	184.045.105	-	356.361.014.994	-
2.4 altre attività	3.742.164.988	10.412.791.196	7.245.841.800.714	20.161.975.208.236
3 ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	3.602.977.769	34.069	6.976.337.764.588	65.965.765
3.1 controparti finanziarie	3.602.977.769	34.069	6.976.337.764.588	65.965.765
3.1.1 titoli (non azionari)	559.173.386	-	1.082.710.651.413	-
3.1.2 operazioni temporanee	38.907.919	-	75.336.237.155	-
3.1.3 altre attività	3.004.896.464	34.069	5.818.290.876.020	65.965.765
3.2 Pubbliche Amministrazioni	-	-	-	-
3.3 altre controparti	-	-	-	-
4 CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	1.214.194.354	183	2.351.008.102.207	354.898
4.1 crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	1.214.194.354	-	2.351.008.102.207	-
4.2 titoli (non azionari)	-	-	-	-
4.3 operazioni temporanee	-	-	-	-
4.4 altri crediti	-	183	-	354.898
5 RIFINANZIAMENTO A CONTROPARTI FINANZIARIE DELL'AREA EURO	35.852.376.016	3.156.090.634	69.419.880.108.655	6.111.043.611.953
5.1 operazioni di rifinanziamento principali	33.162.534.288	2.129.831.599	64.211.620.266.794	4.123.929.030.600
5.2 operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	1.892.277.424	-	3.663.960.008.136	-
5.3 operazioni temporanee di <i>fine-tuning</i>	-	-	-	-
5.4 operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-	-
5.5 operazioni di rifinanziamento marginale	793.892.113	-	1.537.189.481.677	-
5.6 crediti connessi a richieste di margini	3.272.723	-	6.336.874.763	-
5.7 altre operazioni	399.468	1.026.259.035	773.477.285	1.987.114.581.353
6 TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (non azionari)	1.483.116.315	2.432.455.250	2.871.713.626.451	4.709.890.126.834
7 CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	40.851.541.280	40.851.541.280	79.099.613.834.669	79.099.613.834.669
8 RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	8.192.250.000	744.750.000	15.862.407.907.500	1.442.037.082.500
8.1 partecipazione al capitale della BCE	744.750.000	744.750.000	1.442.037.082.500	1.442.037.082.500
8.2 crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.447.500.000	-	14.420.370.825.000	-
8.3 altri crediti (netti)	-	-	-	-
9 PARTITE DA REGOLARE	735.685	2.607.576	1.424.485.298	5.048.971.303
10 ALTRE ATTIVITÀ	46.515.467.845	44.454.505.037	90.066.504.923.718	86.075.924.468.923
10.1 cassa	3.774.864	6.605.125	7.309.156.092	12.789.303.642
10.2 fondo di dotazione dell'UIC	258.228.450	258.228.450	500.000.000.000	500.000.000.000
10.3 investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	25.024.581.525	21.890.204.248	48.454.346.470.070	42.385.345.779.417
10.4 immobilizzazioni immateriali	38.703.893	64.416.152	74.941.187.093	124.727.062.316
10.5 oneri pluriennali	8.213.097	7.284.338	15.902.772.573	14.104.445.106
10.6 immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	1.961.185.378	1.951.972.778	3.797.384.411.434	3.779.546.331.085
10.7 ratei e risconti	1.018.762.688	1.028.614.211	1.972.599.629.390	1.991.674.839.965
10.8 diverse	18.202.017.950	19.247.179.735	35.244.021.297.066	37.267.736.707.392
TOTALE	182.852.504.709	137.959.625.317	354.051.819.293.767	267.127.083.712.560
12 CONTI D'ORDINE	1.496.286.293.218	1.849.711.585.345	2.897.214.260.968.930	3.581.541.051.355.322

Verificato conforme ai libri di contabilità il 20 aprile 2000:

I SINDACI
 GIUSEPPE BRUNI
 ENRICO NUZZO
 ANGELO PROVASOLI
 MASSIMO STIPO
 GIANFRANCO ZANDA

PATRIMONIALE

PASSIVO	importi in unità di euro		importi in unità di lire	
	1999	1998	1999	1998
1 BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	70.614.049.741	63.220.203.256	136.727.866.091.754	122.411.382.958.000
2 PASSIVITÀ VERSO CONTROPARTI FINANZIARIE RESIDENTI NELL'AREA EURO	9.225.012.401	6.997.799.994	17.862.114.762.052	13.549.630.195.797
2.1 conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	9.100.787.649	6.997.799.994	17.621.582.100.374	13.549.630.195.797
2.2 depositi <i>overnight</i>	124.224.752	-	240.532.661.678	-
2.3 depositi a tempo determinato	-	-	-	-
2.4 operazioni temporanee di <i>fine-tuning</i>	-	-	-	-
2.5 depositi relativi a richieste di margini	-	-	-	-
3 PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	29.465.493.713	22.072.219.968	57.053.151.511.457	42.737.777.356.784
3.1 Pubblica Amministrazione	29.078.380.115	21.797.357.160	56.303.595.064.477	42.205.568.747.493
3.1.1 disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	29.047.268.637	21.728.309.378	56.243.354.843.996	42.071.873.598.974
3.1.2 fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	5.452.040	69.046.239	10.556.621.626	133.692.160.665
3.1.3 altre passività	25.659.438	1.543	49.683.598.855	2.987.854
3.2 altre controparti	387.113.598	274.862.808	749.556.446.980	532.208.609.291
4 PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	5.359.943.024	35.462.888	10.378.296.879.603	68.665.726.362
4.1 debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	5.326.726.282	62.713	10.313.980.298.745	121.429.051
4.2 altre passività	33.216.742	35.400.175	64.316.580.858	68.544.297.311
5 PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	38.907.919	-	75.336.236.613	-
5.1 controparti finanziarie	38.907.919	-	75.336.236.613	-
5.2 Pubbliche Amministrazioni	-	-	-	-
5.3 altre controparti	-	-	-	-
6 PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	926.438.040	10.870.945	1.793.834.183.614	21.049.084.172
6.1 depositi e conti correnti	12.755.994	10.870.945	24.699.048.464	21.049.084.172
6.2 altre passività	913.682.046	-	1.769.135.135.150	-
7 ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI	958.759.142	844.362.235	1.856.416.564.655	1.634.913.264.000
8 RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	11.293.350.081	572.933	21.866.974.960.525	1.109.353.935
8.1 passività per <i>promissory-notes</i> a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-	-
8.2 altre passività (nette)	11.293.350.081	572.933	21.866.974.960.525	1.109.353.935
9 PARTITE DA REGOLARE	23.543.197	11.998.382	45.585.985.474	23.232.106.343
10 ALTRE PASSIVITÀ	2.172.067.737	1.001.975.668	4.205.709.596.322	1.940.095.425.173
10.1 vaglia cambiari	488.811.150	472.084.323	946.470.365.004	914.082.711.738
10.2 servizi di cassa	2.157.668	85.738.233	4.177.826.908	166.012.368.567
10.3 ratei e risconti	15.698.725	1.648.559	30.396.969.617	3.192.055.392
10.4 diverse	1.665.400.194	442.504.553	3.224.664.434.793	856.808.289.476
11 ACCANTONAMENTI	8.734.268.457	9.525.826.840	16.911.901.986.165	18.444.572.736.351
11.1 fondi rischi specifici	3.799.206.170	4.600.241.100	7.356.288.930.747	8.907.308.835.660
11.2 accantonamenti diversi per il personale	4.935.062.287	4.925.585.740	9.555.613.055.418	9.537.263.900.691
12 CONTI DI RIVALUTAZIONE	24.091.886.669	13.939.479.860	46.648.397.400.585	26.990.596.669.549
13 FONDO RISCHI GENERALI	9.098.072.043	9.098.072.043	17.616.323.954.266	17.616.323.954.266
14 CAPITALE E RISERVE	10.315.737.105	8.839.828.523	19.974.052.284.776	17.116.294.773.938
14.1 capitale sociale	154.937	154.937	300.000.000	300.000.000
14.2 riserve ordinaria e straordinaria	7.133.744.128	5.657.835.546	13.812.854.742.587	10.955.097.231.749
14.3 altre riserve	3.181.838.040	3.181.838.040	6.160.897.542.189	6.160.897.542.189
15 UTILE NETTO DA RIPARTIRE	534.975.440	2.360.951.782	1.035.856.895.906	4.571.440.107.890
TOTALE	182.852.504.709	137.959.625.317	354.051.819.293.767	267.127.083.712.560
17 CONTI D'ORDINE	1.496.286.293.218	1.849.711.585.345	2.897.214.260.968.930	3.581.541.051.355.322

IL RAGIONIERE GENERALE

STEFANO LO FASO

IL GOVERNATORE

ANTONIO FAZIO

CONTO ECONOMICO

	importi in unità di euro		importi in unità di lire	
	1999	1998 (1)	1999	1998 (1)
a) Rendite nette relative ad operazioni istituzionali				
<i>Interessi attivi</i>	2.465.418.701	4.307.764.220	4.773.716.268.301	8.340.994.626.023
<i>Interessi passivi</i>	-1.848.033.166	-2.787.146.536	-3.578.291.178.447	-5.396.668.223.440
Interessi attivi netti	617.385.535	1.520.617.684	1.195.425.089.854	2.944.326.402.583
<i>Utili e perdite realizzati su operazioni finanziarie</i>	-185.221.021	3.909.131.491	-358.637.905.519	7.569.134.031.488
<i>Svalutazioni di attività e posizioni finanziarie</i>	-1.629.571.893	-	-3.155.291.170.014	-
<i>Accantonamenti e utilizzi dei fondi rischi di cambio e su titoli</i>	966.626.512	-816.001.901	1.871.649.917.010	-1.580.000.000.000
Risultato netto da operazioni finanziarie, svalutazioni e utilizzo fondi rischi	-848.166.402	3.093.129.590	-1.642.279.158.523	5.989.134.031.488
<i>Tariffe e commissioni attive</i>	19.301.552	27.830.989	37.373.015.259	53.888.308.537
<i>Tariffe e commissioni passive</i>	-30.065.137	-415.626	-58.214.222.548	-804.763.720
Risultato netto da tariffe e commissioni	-10.763.585	27.415.363	-20.841.207.289	53.083.544.817
Rendite da titoli azionari e da partecipazioni	802.059.595	397.591.863	1.553.003.931.972	769.845.197.963
Risultato netto della redistribuzione del reddito monetario	-37.121.815	-	-71.877.855.859	-
b) Altre rendite:				
- <i>proventi derivanti dall'investimento delle riserve e dei fondi</i>	2.190.101.892	694.353.927	4.240.628.590.268	1.344.456.677.881
- <i>sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	91.587.666	17.771.445	177.338.450.085	34.410.315.286
- <i>diverse</i>	111.011.150	693.032.711	214.947.558.190	1.341.898.446.950
Totale rendite nette (a+b)	2.916.094.036	6.443.912.583	5.646.345.398.698	12.477.154.616.968
Spese per il personale (2)	-914.016.714	-2.155.991.003	-1.769.783.142.972	-4.174.580.699.101
Altre spese di amministrazione	-302.276.225	-294.507.298	-585.288.386.045	-570.245.645.383
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-146.886.417	-127.084.408	-284.411.763.264	-246.069.726.177
Costi per servizi di produzione di banconote	-	-	-	-
Altre spese:				
- <i>perdite derivanti dall'investimento delle riserve e dei fondi</i>	-12.468.506	-61.978	-24.142.393.822	-120.006.638
- <i>altri accantonamenti ai fondi</i>	-	-	-	-
- <i>sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	-12.645.963	-1.151.084	-24.485.998.759	-2.228.808.986
- <i>attribuzione del rendimento dell'investimento alle riserve (ex art. 55 statuto)</i>	-777.576.980	-433.949.865	-1.505.598.978.464	-840.244.104.875
- <i>altre imposte e tasse</i>	-21.437.337	-16.304.070	-41.508.472.803	-31.569.081.308
- <i>diverse</i>	-19.810.454	-38.556.832	-38.358.386.663	-74.656.436.610
Imposte sul reddito dell'esercizio e sulle attività produttive	-174.000.000	-1.015.354.263	-336.910.980.000	-1.966.000.000.000
Utile netto dell'esercizio	534.975.440	2.360.951.782	1.035.856.895.906	4.571.440.107.890

(1) Tra le rendite e le spese del 1998 non è compreso l'importo relativo al trasferimento da "fondi vari" al "fondo rischi generali" (6.595.834.881 euro pari a 12.771.317.205.786 lire); l'analogo "trasferimento agli accantonamenti a garanzia del TQP" (426.678.961 euro pari a 826.165.672.670 lire) è invece compreso tra le "Altre rendite - diverse" con contropartita tra le "Spese per il personale" unitamente ad una ulteriore assegnazione (803.375.240 euro pari a 1.555.551.376.380 lire) a carico del conto economico. - (2) Includono, nel presente nuovo schema, anche gli accantonamenti per il personale (55.811.109 euro pari a 108.065.376.101 lire nel 1999 e 884.105.212 euro pari a 1.711.866.399.470 lire nel 1998).

RIPARTO DELL'UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	importi in unità di euro	importi in unità di lire
ALLA RISERVA ORDINARIA	106.995.088	207.171.379.181
ALLA RISERVA STRAORDINARIA	53.497.544	103.585.689.591
AI PARTECIPANTI: 6% DEL CAPITALE	9.296	18.000.000
ULTERIORE 4% DEL CAPITALE	6.197	12.000.000
AL TESORO DELLO STATO	374.467.315	725.069.827.134
TOTALE ...	534.975.440	1.035.856.895.906

Verificato conforme ai libri di contabilità
il 20 aprile 2000: **I SINDACI**

IL RAGIONIERE GENERALE

IL GOVERNATORE

GIUSEPPE BRUNI
ENRICO NUZZO
ANGELO PROVASOLI
MASSIMO STIPO
GIANFRANCO ZANDA

STEFANO LO FASO

ANTONIO FAZIO

BILANCI DELLE SOCIETÀ
CONTROLLATE E COLLEGATE

ATTIVO		1998	1997
		<i>(importi in lire)</i>	
A	Crediti verso Soci	-	-
B	Immobilizzazioni		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	41.450.150
2	Costi di ricerca di sviluppo e pubblicità	-	-
3	Diritti di brevetti industriali	-	-
4	Concessioni, licenze, marchi	-	-
5	Avviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7	Altre spese da ammortizzare	-	-
	Totale ...	-	41.450.150
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1	Terreni e fabbricati	172.337.176.693	167.313.240.268
2	Impianti e macchinario	-	-
3	Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4	Altri beni	154.862.343	115.654.666
5	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	1.782.000.000
	Totale ...	172.492.039.036	169.210.894.934
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1	Partecipazione in imprese controllate, collegate, altre	-	-
2	Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti, altre	-	-
3	Altri titoli	-	-
4	Azioni proprie	-	-
	Totale ...	-	-
	Totale immobilizzazioni (B) ...	172.492.039.036	169.252.345.084
C	Attivo circolante		
I	<i>Rimanenze</i>		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4	Prodotti finiti e merci	-	-
5	Acconti	-	-
	Totale ...	-	-
II	<i>Crediti</i>		
1	Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	279.132.175	145.738.662
	Verso clienti (esigibili oltre l'esercizio successivo)	63.391.570	95.711.570
2	Verso imprese controllate	-	-
3	Verso imprese collegate	-	-
4	Verso controllanti	-	-
5	Verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	29.925.639.319	20.126.777.889
	Totale ...	30.268.163.064	20.368.228.121
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1	Partecipazioni in società controllate	-	-
2	Partecipazioni in società collegate	-	-
3	Altre partecipazioni	-	-
4	Azioni proprie	-	-
5	Altri titoli (titoli di Stato)	237.000.000	237.000.000
	Totale ...	237.000.000	237.000.000
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Depositi bancari e postali	4.419.249.817	15.105.925.998
2	Assegni	-	-
3	Denaro e valori in cassa	203.340	639.398
	Totale ...	4.419.453.157	15.106.565.396
	Totale attivo circolante (C) ...	34.924.616.221	35.711.793.517
D	Ratei e risconti		
I	<i>Ratei, risconti e disaggi</i>		
1	Ratei attivi	313.799.529	194.816.717
2	Risconti attivi	130.857.599	133.336.898
3	Disaggio su prestiti	-	-
	Totale ...	444.657.128	328.153.615
	Totale attivo	207.861.312.385	205.292.292.216

AL 31 DICEMBRE 1998

PASSIVO		1998	1997
		(importi in lire)	
A	Patrimonio netto		
I	Capitale	155.000.000.000	155.000.000.000
II	Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
III	Riserve di rivalutazione		
1	Saldo attivo di rivalutazione monetaria ex-lege 72/83	12.278.770.054	12.278.770.054
2	Fondo di rivalutazione ex-lege 413/91	19.995.565.969	19.995.565.969
IV	Riserva legale	860.358.393	767.123.233
V	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VI	Riserve statutarie	-	-
VII	Altre riserve		
1	Riserva straordinaria	2.350.000.000	2.350.000.000
2	Riserva disponibile	-	-
VIII	Utili portati a nuovo	5.975.846.437	4.204.378.391
IX	Utile netto dell'esercizio	2.717.860.050	1.864.703.206
	Totale ...	199.178.400.903	196.460.540.853
B	Fondi per rischi ed oneri		
I	Fondi per rischi ed oneri		
1	Per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2	Per imposte differite	1.375.546.250	1.286.273.250
3	Altri (manutenzioni immobili)	2.700.000.000	2.200.000.000
	Totale ...	4.075.546.250	3.486.273.250
C	Trattamento di fine rapporto		
I	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	317.620.701	271.761.665
	Totale ...	317.620.701	271.761.665
D	Debiti		
I	Debiti		
1	Obbligazioni	-	-
2	Obbligazioni convertibili	-	-
3.1	Verso banche - mutui passivi con pagamento oltre 12 mesi	-	-
3.2	Verso banche - mutui passivi con pagamento entro 12 mesi	-	-
4	Verso altri finanziatori	-	-
5	Acconti	415.700.000	289.580.000
6	Verso fornitori	878.722.982	1.702.223.859
7	Titoli di credito	-	-
8	Verso imprese controllate	-	-
9	Verso imprese collegate	-	-
10	Verso controllanti	-	-
11	Tributari	1.882.548.092	2.214.510.019
12	Istituti di previdenza e sicurezza sociale	45.255.362	60.815.084
13.1	Altri (v/personale)	23.535.000	21.641.000
13.2	Altri entro 12 mesi (depositi cauzionali)	728.643.125	679.176.056
13.3	Altri entro 12 mesi (interessi su depositi cauzionali e anticipi)	33.241.184	27.256.132
	Totale ...	4.007.645.745	4.995.202.150
E	Ratei e risconti		
I	Ratei, risconti e aggio su prestiti		
1	Ratei passivi	245.632.765	65.441.981
2	Risconti passivi	36.466.021	13.072.317
3	Aggio su prestiti	-	-
	Totale ...	282.098.786	78.514.298
	Totale patrimonio netto e passivo ...	207.861.312.385	205.292.292.216
	CONTI D'ORDINE		
	Impegni assunti da terzi	3.488.360.500	4.762.285.500
	Impegni assunti verso terzi	-	-
	Garanzie ipotecarie	-	-
	Totale conti d'ordine ...	3.488.360.500	4.762.285.500

CONTO ECONOMICO 1998

	1998	1997
	<i>(importi in lire)</i>	
A Valore della produzione		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.244.231.991	13.844.871.846
2 Variazioni delle rimanenze di semilavorati e finiti	-	-
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5 Altri ricavi e proventi	31.464.000	70.885.000
Totale ...	14.275.695.991	13.915.756.846
B Costi della produzione		
6 Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	-	-
7 Servizi	5.212.474.370	5.254.958.476
8 Godimento di beni di terzi	-	-
9 Personale		
a salari e stipendi	550.026.722	550.782.748
b oneri sociali	197.964.829	256.956.699
c trattamento di fine rapporto	45.859.036	41.178.757
d trattamento di quiescenza e simili	-	-
e altri costi	9.930.131	15.388.786
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	41.450.150	61.247.150
b ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.794.321.727	1.782.910.609
c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d svalutazioni crediti	-	100.000.000
11 Variazione rimanenze materie prime, di consumo e merci	-	-
12 Accantonamenti per rischi	-	-
13 Altri accantonamenti	1.000.000.000	1.500.000.000
14 Oneri diversi di gestione	1.847.947.655	1.862.471.431
Totale ...	10.699.974.620	11.425.894.656
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.575.721.371	2.489.862.190
C Proventi ed oneri finanziari		
15 Proventi da partecipazioni	-	-
16 Altri proventi finanziari		
a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni .	1.741.640.440	2.229.265.262
d proventi diversi dai precedenti	130.963.094	191.836.820
17 Interessi ed altri oneri finanziari		
a altri interessi	828.000	17.899.565
b interessi su debiti a lungo termine	-	-115.444.309
c oneri finanziari su depositi cauzionali inquilini	-32.308.211	-30.350.523
Totale ...	1.841.123.323	2.293.206.815

segue: CONTO ECONOMICO 1998

	1998	1997
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18 Rivalutazioni		
a partecipazioni	-	-
b altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
c titoli	-	-
19 Svalutazioni		
a partecipazioni	-	-
b altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
c titoli	-	-215.942.028
Totale ...	-	-215.942.028
E Proventi ed oneri straordinari		
20 Proventi		
a plusvalenze su alienazioni immobili	1.589.711.265	2.334.189.910
b utilizzo fondo rischi tassato	-	-
c altri proventi	1.044.407	1.312.068
21 Oneri straordinari		
a altri oneri	-467.316	-3.698.749
Totale ...	1.590.288.356	2.331.803.229
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	7.007.133.050	6.898.930.206
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	-4.289.273.000	-5.034.227.000
26 UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	2.717.860.050	1.864.703.206

SOCIETÀ PER LA BONIFICA DEI
TERRENI FERRARESI E PER
IMPRESE AGRICOLE — S.p.A. — ROMA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		1998	1997
		<i>(importi in lire)</i>	
A)	Crediti verso Soci	-	-
B)	Immobilizzazioni		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	Concessioni, licenze, marchi e simili	6.629.045	6.977.163
	Altre	549.825	549.825
	Totale ...	7.178.870	7.526.988
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
	Terreni e fabbricati	29.741.107.210	29.472.138.110
	Impianti e macchinario	1.472.726.785	1.524.769.475
	Attrezzature industriali e commerciali	530.950.174	546.059.227
	Altri beni	30.740.313	35.210.840
	Totale ...	31.775.524.482	31.578.177.652
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
	Partecipazioni in:		
	c) altre imprese	1.802.643.914	1.323.128.876
	Crediti		
	d) verso altri (a medio)	362.570.384	292.702.166
	Altri titoli	71.291.500	1.672.000
	Totale ...	2.236.505.798	1.617.503.042
	Totale immobilizzazioni (B) ...	34.019.209.150	33.203.207.682
C)	Attivo circolante		
I	<i>Rimanenze</i>		
	Materie prime, sussidiarie e di consumo	413.498.210	364.736.702
	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.354.786.776	1.402.899.324
	Prodotti finiti e merci	2.706.811.117	2.779.754.152
	Totale ...	4.475.096.103	4.547.390.178
II	<i>Crediti</i>		
	Verso clienti (a breve)	1.937.664.295	2.134.613.596
	Verso altri (a breve)	5.973.117.414	5.129.750.063
	Totale ...	7.910.781.709	7.264.363.659
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
	Depositi bancari e postali	3.909.650.776	4.144.824.354
	Denaro e valori in cassa	75.398.158	20.090.708
	Totale ...	3.985.048.934	4.164.915.062
	Totale attivo circolante (C) ...	16.370.926.746	15.976.668.899
D)	Ratei e risconti		
	Vari	8.080.533	33.652.560
	Totale attivo	50.398.216.429	49.213.529.141
	CONTI D'ORDINE		
	Debitori per titoli in deposito	973.175.268	844.226.910
	ENPAIA c/ Trattamento di fine rapporto	1.069.836.026	979.584.842
	Garanzie reali prestate	78.150.000	78.150.000
	Fideiussioni	-	4.482.365
	Beni di terzi in deposito	4.084.700	4.084.700
	Totale conti d'ordine ...	2.125.245.994	1.910.528.817

AL 31 DICEMBRE 1998

PASSIVO		1998	1997
		<i>(importi in lire)</i>	
A)	Patrimonio netto		
I	Capitale sociale	10.000.000.000	10.000.000.000
III	Riserve di rivalutazione		
	Legge 74/1952	884.810.009	884.810.009
	Legge 72/1983	1.337.993.535	1.337.993.535
	Legge 413/1991	4.218.723.618	4.218.723.618
IV	Riserva legale	2.036.219.070	2.036.219.070
VII	Altre riserve		
	Riserva straordinaria	19.906.689.154	19.845.297.180
VIII	Utili di esercizi precedenti	21.551.120	21.551.120
IX	Utile dell'esercizio	5.129.976.002	1.561.391.974
	Totale ...	43.535.962.508	39.905.986.506
B)	Fondi per rischi ed oneri		
	Per imposte	2.406.466.482	549.591.449
	Altri	196.258.504	96.258.504
	Totale ...	2.602.724.986	645.849.953
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.416.296.192	1.480.064.529
D)	Debiti		
	Debiti verso banche	5.868.308	8.674.897
	<i>di cui:</i> a breve	2.890.790	2.806.589
	a medio	2.977.518	5.868.308
	Debiti verso altri finanziatori	5.776.028	8.082.919
	<i>di cui:</i> a breve	2.674.840	2.306.891
	a medio	3.101.188	5.776.028
	Acconti (a breve)	130.000.000	5.045.300.000
	Debiti verso fornitori (a breve)	248.692.150	277.495.470
	Debiti tributari	1.458.518.071	826.027.730
	<i>di cui:</i> a breve	1.245.659.071	353.584.730
	a medio	212.859.000	472.443.000
	Debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale (a breve)	564.296.573	657.675.965
	Altri debiti	303.701.404	280.301.013
	<i>di cui:</i> a breve	281.343.637	270.975.935
	a medio	22.357.767	9.325.078
	Totale ...	2.716.852.534	7.103.557.994
E)	Ratei e risconti		
	Vari	126.380.209	78.070.159
	Totale patrimonio netto e passivo ...	50.398.216.429	49.213.529.141
CONTI D'ORDINE			
	Debitori per titoli in deposito	973.175.268	844.226.910
	ENPAIA c/ Trattamento di fine rapporto	1.069.836.026	979.584.842
	Garanzie reali prestate	78.150.000	78.150.000
	Fideiussioni	-	4.482.365
	Beni di terzi in deposito	4.084.700	4.084.700
	Totale conti d'ordine ...	2.125.245.994	1.910.528.817

SOCIETÀ PER LA BONIFICA DEI
TERRENI FERRARESI E PER
IMPRESE AGRICOLE - S.p.A. - ROMA

CONTO ECONOMICO 1998

	1998	1997
	<i>(importi in lire)</i>	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite	10.600.651.891	10.323.615.247
Variazioni rimanenze prodotti e anticipazioni	-121.055.583	295.173.418
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	315.948.776	327.968.962
Altri ricavi e proventi	5.994.986.306	4.272.987.405
- vari	3.009.081.626	1.017.420.745
- contributi in conto esercizio	2.985.904.680	3.255.566.660
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	16.790.531.390	15.219.745.032
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.004.264.049	3.085.958.932
Per servizi	2.685.898.587	2.201.075.338
Per godimento beni di terzi	7.865.000	-
Per il personale	5.219.021.808	5.563.035.118
a) stipendi e salari	3.846.860.492	3.875.581.718
b) oneri sociali	1.218.541.408	1.509.132.508
c) trattamento di fine rapporto	153.619.908	178.320.892
Ammortamenti e svalutazioni	480.563.966	464.760.876
a) immobilizzazioni immateriali	2.298.118	2.266.518
b) immobilizzazioni materiali	468.246.948	451.540.803
d) svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.018.900	10.953.555
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-48.761.508	-79.444.251
Altri accantonamenti	150.000.000	-
Oneri diversi di gestione	2.028.212.699	1.741.737.255
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	13.527.064.601	12.977.123.268
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.263.466.789	2.242.621.764
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni		
- altri	260.028.698	218.879.605
Altri proventi finanziari	494.366.122	416.348.932
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	911.635	32.813
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	493.454.487	416.316.119
Interessi e altri oneri finanziari		
- altri	-49.494.493	-46.877.500
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	704.900.327	588.351.037

segue: **CONTO ECONOMICO 1998**

	1998	1997
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
- varie	5.157.540.378	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	5.157.540.378	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.125.907.494	2.830.972.801
Imposte sul reddito dell'esercizio	-3.995.931.492	-1.269.580.827
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.129.976.002	1.561.391.974

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	1998	1997
	<i>(importi in lire)</i>	
10. Cassa e disponibilità	14.922.034	19.779.223
20. Crediti verso enti creditizi:	16.390.050.261	10.677.165.636
a) a vista	9.980.119.439	3.713.127.215
b) altri crediti	6.409.930.822	6.964.038.421
30. Crediti verso enti finanziari:	339.736.492	287.240.422
a) altri crediti	339.736.492	287.240.422
40. Crediti verso clientela	766.333.436	2.231.303.796
50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	26.579.258.757	29.657.004.648
a) di emittenti pubblici	26.579.258.757	29.657.004.648
90. Immobilizzazioni immateriali	1.091.733.371	748.337.168
di cui: costi d'impianto	31.672.000	47.508.000
100. Immobilizzazioni materiali	16.527.496.350	17.288.273.047
130. Altre attività	6.461.782.482	6.621.355.769
140. Ratei e risconti:	412.248.693	508.538.064
a) ratei attivi	228.882.317	349.065.833
b) risconti attivi	183.366.376	159.472.231
Totale dell'attivo ...	68.583.561.876	68.038.997.773

AL 31 DICEMBRE 1998

PASSIVO	1998	1997
	<i>(importi in lire)</i>	
10. Debiti verso enti creditizi	185.451.718	283.126.989
20. Debiti verso enti finanziari	15.297.864	71.280.316
30. Debiti verso clientela	30.107.975	33.928.299
50. Altre passività	4.783.359.709	4.960.519.805
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.319.213.669	4.076.903.952
80. Fondi per rischi ed oneri:	4.300.000.000	6.053.000.000
a) fondo imposte e tasse	4.300.000.000	5.553.000.000
c) altri fondi	-	500.000.000
90. Fondo rischi su crediti	71.000.000	66.000.000
120. Capitale	24.000.000.000	24.000.000.000
140. Riserve:	26.300.000.000	24.450.000.000
a) riserva legale	3.000.000.000	2.750.000.000
d) altre riserve	23.300.000.000	21.700.000.000
160. Utili portati a nuovo	34.238.412	45.406.974
170. Utile d'esercizio	4.544.892.529	3.998.831.438
Totale del passivo ...	68.583.561.876	68.038.997.773
GARANZIE ED IMPEGNI		
20. Impegni	93.104.250	93.104.250
CONTI DI GESTIONE ACCENTRATA E DI EVIDENZA		
Conti di gestione accentrata	407.655.719.305.320	286.289.158.451.526
Conti di evidenza	6.776.735.266.534	17.583.585.472.951
Totale conti di gestione accentrata e di evidenza ...	414.432.454.571.854	303.872.743.924.477

CONTO ECONOMICO 1998

	1998	1997
	<i>(importi in lire)</i>	
COSTI		
10. Interessi passivi ed oneri assimilati	40.705.579	38.203.029
30. Perdite da operazioni finanziarie	130.568.536	-
40. Spese amministrative:	20.675.721.966	20.803.870.794
a) spese per il personale	12.737.889.254	13.310.228.986
di cui: salari e stipendi	8.825.135.668	8.654.702.900
oneri sociali	2.600.146.747	3.374.403.205
trattamento di fine rapporto	667.920.962	655.012.500
trattamento di quiescenza e simili	253.016.966	247.588.695
b) altre spese amministrative	7.937.832.712	7.493.641.808
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	1.713.796.399	1.536.045.749
60. Altri oneri di gestione	162.236.530	106.177.331
70. Accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri	-	500.000.000
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	5.000.000	11.000.000
110. Oneri straordinari	8.226.774	173.422.099
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	4.300.000.000	5.553.000.000
140. Utile d'esercizio	4.544.892.529	3.998.831.438
Totale	31.581.148.313	32.720.550.440
RICAVI		
10. Interessi attivi e proventi assimilati	2.391.128.503	2.868.164.386
di cui: su titoli a reddito fisso	1.767.024.570	2.324.676.899
30. Commissioni attive	27.868.324.947	28.337.254.833
40. Profitti da operazioni finanziarie	-	149.859.551
70. Altri proventi di gestione	845.212.210	845.349.406
80. Proventi straordinari	476.482.653	519.922.264
Totale	31.581.148.313	32.720.550.440

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		1998	1997
		<i>(importi in lire)</i>	
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B)	Immobilizzazioni		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2)	Progetti sviluppati in esercizio	36.556.398.390	44.501.692.791
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-	-
4)	Licenze software	8.983.122.767	2.326.921.002
5)	Avviamento	1.732.800.000	-
6)	Progetti in corso di sviluppo e acconti	4.755.171.369	3.000.522.743
7)	Altre	972.196.806	1.008.540.359
	Totale ...	52.999.689.332	50.837.676.895
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1)	Terreni e fabbricati	-	-
2)	Impianti e macchinario	12.606.370.866	19.817.626.484
3)	Attrezzature industriali e commerciali	21.168.253	27.401.875
4)	Altri beni	219.834.170	317.896.719
5)	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	666.454.000
	Totale ...	12.847.373.289	20.829.379.078
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1)	Partecipazioni in		
a)	imprese controllate	-	-
b)	imprese collegate	-	-
c)	altre imprese	-	-
2)	Crediti:	-	-
a)	verso imprese controllate	-	-
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b)	verso imprese collegate	-	-
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c)	verso controllanti	-	-
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d)	verso altri	658.318.783	661.392.046
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	658.318.783	661.392.046
3)	Altri titoli		
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4)	Azioni proprie		
	Valore nominale complessivo	-	-
	Totale ...	658.318.783	661.392.046
	Totale immobilizzazioni (B) ...	66.505.381.404	72.328.448.019
C)	Attivo circolante		
I	<i>Rimanenze</i>		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	Progetti in corso su ordinazione	-	696.150.000
4)	Prodotti finiti e merci	24.000.000	24.000.000
5)	Acconti	-	-
	Totale ...	24.000.000	720.150.000

AL 31 DICEMBRE 1998

PASSIVO		1998	1997
		<i>(importi in lire)</i>	
A)	Patrimonio netto		
I	Capitale	21.000.000.000	21.000.000.000
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III	Riserve di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	2.467.500.000	2.209.500.000
V	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VI	Riserve statutarie	-	-
VII	Altre riserve, distintamente indicate	47.049.191.928	42.130.718.576
	- Riserva straordinaria	46.757.895.128	41.857.511.776
	- Riserva per contributo UE	291.296.800	273.206.800
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	8.951.295.516	5.158.383.352
	Totale patrimonio netto (A)	79.467.987.444	70.498.601.928
B)	Fondi per rischi ed oneri		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte	27.543.000	59.405.000
3)	Altri	386.404.875	823.773.152
	Totale fondi per rischi ed oneri (B)	413.947.875	883.178.152
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.495.418.208	6.887.196.789
	Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C) ...	7.495.418.208	6.887.196.789
D)	Debiti		
1)	Obbligazioni	-	-
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3)	Debiti verso banche	960.638.050	3.251.571.490
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	960.638.050	2.290.933.440
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	960.638.050
4)	Debiti verso altri finanziatori	-	-
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Acconti	16.287.127.358	26.485.232.969
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	10.332.759.414	10.311.424.462
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.954.367.944	16.173.808.507
6)	Debiti verso fornitori	23.724.543.502	20.546.289.777
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	23.724.543.502	20.546.289.777
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8)	Debiti verso imprese controllate	-	-
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9)	Debiti verso imprese collegate	-	-
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

segue: STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	1998	1997
II <i>Crediti</i>		
1) Verso clienti	15.225.270.171	10.270.339.464
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	15.225.270.171	10.270.339.464
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Verso imprese controllate	-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Verso controllanti	-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Verso altri	2.467.634.105	5.666.237.674
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.604.255.048	5.063.519.566
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	863.379.057	602.718.108
Totale ...	17.692.904.276	15.936.577.138
III <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altre partecipazioni	-	-
4) Azioni proprie	-	-
5) Altri titoli	43.832.692.546	52.113.272.548
Totale ...	43.832.692.546	52.113.272.548
IV <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	9.129.880.926	318.374.505
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	6.036.200	4.102.900
Totale ...	9.135.917.126	322.477.405
Totale attivo circolante (C) ...	70.685.513.948	69.092.477.091
D) Ratei e risconti		
- Ratei e risconti	1.198.302.112	4.791.115.920
- Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D) ...	1.198.302.112	4.791.115.920
Totale dell'attivo (A+B+C+D) ...	138.389.197.464	146.212.041.030

CONTO ECONOMICO 1998

	1998	1997
	<i>(importi in lire)</i>	
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	164.116.610.490	146.092.968.497
2) Variazioni dei progetti in corso di sviluppo	142.100.023	-31.362.483.121
3) Variazioni dei progetti in corso su ordinazione	-696.150.000	48.843.774
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.250.874.225	43.292.873.078
5) Altri ricavi e proventi	2.955.440.389	5.103.237.032
Altri ricavi	2.955.440.389	5.103.237.032
Contributi in conto esercizio	-	-
Totale ...	178.768.875.127	163.175.439.260
B) Costi della produzione		
6) Per materie di consumo e merci	1.077.532.503	869.714.286
7) Per servizi	69.193.866.931	67.401.362.968
8) Per godimento di beni di terzi	15.381.918.133	16.571.778.610
9) Per il personale	30.870.112.648	30.252.283.622
a) salari e stipendi	21.071.242.107	19.547.622.416
b) oneri sociali	6.940.739.576	8.141.714.199
c) trattamento di fine rapporto	1.581.120.786	1.476.358.889
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	1.277.010.179	1.086.588.118
10) Ammortamenti e svalutazioni	47.198.978.275	36.704.504.806
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.356.723.217	21.332.990.472
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.589.142.321	14.579.013.464
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	53.666.667	86.507.247
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	110.026.070	387.993.623
e) oneri per rinnovi tecnologici	89.420.000	318.000.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	107.401.942
12) Accantonamenti per rischi ed oneri	36.665.466	359.000.000
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	1.081.986.950	1.816.550.680
Totale ...	164.841.060.906	154.082.596.914
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	13.927.814.221	9.092.842.346
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	-	-

segue: CONTO ECONOMICO 1998

	1998	1997
16) Altri proventi finanziari	3.233.925.373	4.825.891.788
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	13.936.582	13.303.666
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.205.414.037	2.756.008.677
d) proventi diversi dai precedenti	1.014.574.754	2.056.579.445
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-412.002.177	-512.282.274
Totale ...	2.821.923.196	4.313.609.514
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	1.246.864	12.110.847
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.246.864	12.110.847
19) Svalutazioni	-9.688.765	-157.179.355
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-9.688.765	-157.179.355
Totale ...	-8.441.901	-145.068.508
E) Proventi ed oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	-	-
Altri proventi	-	-
21) Oneri	-	-
Minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14)	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-
Altri oneri	-	-
Totale ...	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	16.741.295.516	13.261.383.352
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.790.000.000	8.103.000.000
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.951.295.516	5.158.383.352

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai Partecipanti al capitale della
Banca d'Italia

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio della Banca d'Italia chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Organi Direttivi della Banca d'Italia. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Organi Direttivi. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i dati dell'esercizio precedente, ottenuti mediante la riclassificazione dei dati patrimoniali ed economici relativi al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 sulla base dei nuovi schemi adottati nell'esercizio 1999. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi allo stato patrimoniale al 31 dicembre 1998 si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 20 maggio 1999, mentre non avendo esaminato il conto economico per l'esercizio 1998 non esprimiamo alcun giudizio sullo stesso.
4. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Banca d'Italia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, in conformità ai principi e criteri contabili enunciati nel paragrafo 1 della nota integrativa.

5. Si richiama l'attenzione sulle seguenti circostanze descritte nella nota integrativa:

- a) come previsto dall'art.8 del D.Lgs. n.43/1998, la Banca d'Italia ha adottato gli schemi di bilancio ed i principi e criteri contabili statuiti dalla Banca Centrale Europea, secondo le modalità indicate dalla medesima. La nota integrativa ne illustra gli effetti;
- b) lo stato patrimoniale al 31 dicembre 1999 include un fondo rischi generali, interamente tassato, che fronteggia i rischi generali insiti nell'attività della Banca;
- c) in ottemperanza ad una specifica norma statutaria avente forza di legge, il conto economico include l'attribuzione diretta alle riserve ordinaria e straordinaria del rendimento annuo degli investimenti ad esse relativi.

Roma, 25 maggio 2000

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Ambrogio Virgalio
(Socio)

AMMINISTRAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA

AL 31 DICEMBRE 1999

CONSIGLIO SUPERIORE

FAZIO Antonio	- GOVERNATORE - <i>Presidente</i>
DESARIO Vincenzo	- DIRETTORE GENERALE
CIOCCA Pierluigi	- VICE DIRETTORE GENERALE
FINOCCHIARO Antonio	- VICE DIRETTORE GENERALE - <i>Segretario</i>

CONSIGLIERI SUPERIORI

BAROVIER Angelo	PIRRI Gavino
BLASI Paolo	PONZELLINI Giulio*
de FERRA Giampaolo	SARDELLA Mario
DI MARZO Gaetano*	SCAVONE Nicolò
FERRERI Paolo Emilio*	ZAPPONINI Alberto
LATERZA Paolo	ZUCCHI Giordano*
MARSANO Rinaldo	

* Membro del Comitato del Consiglio Superiore

SINDACI EFFETTIVI

BRUNI Giuseppe	STIPO Massimo
NUZZO Enrico	ZANDA Gianfranco
PROVASOLI Angelo	

SINDACO SUPPLENTE

BISONI Cesare

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

FUNZIONARI GENERALI

SANTINI Carlo	- DIRETTORE CENTRALE PER LA RICERCA ECONOMICA
PONTOLILLO Vincenzo	- DIRETTORE CENTRALE PER LA BANCA CENTRALE E I MERCATI
BIANCHI Bruno	- DIRETTORE CENTRALE PER LA VIGILANZA CREDITIZIA E FINANZIARIA
LO FASO Stefano	- RAGIONIERE GENERALE
GIUSSANI Cesare Augusto	- SEGRETARIO GENERALE
COTULA Franco	- DIRETTORE CENTRALE PER LA RICERCA STORICA
SACCOMANNI Fabrizio	- DIRETTORE CENTRALE PER LE ATTIVITÀ ESTERE
GIUSTINIANI Giuseppe	- DIRETTORE CENTRALE PER LA CIRCOLAZIONE MONETARIA
CATAPANO Vincenzo	- AVVOCATO GENERALE
TRESOLDI Carlo	- DIRETTORE CENTRALE PER IL SISTEMA DEI PAGAMENTI E LA TESORERIA
CAVALLO Domenico	- DIRETTORE CENTRALE PER I BENI IMMOBILI E LE DOTAZIONI